

**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dell'Istituzione Servizi Educativi – Scolastici Culturali e
Sportivi del Comune di Correggio**

Delibera n. 33

SEDUTA DEL 14/10/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO
PROGRAMMA AL BILANCIO ECONOMICO DI
PREVISIONE PER L'ANNO 2015 E TRIENNALE
2015/2017 DELL'ISECS**

L'anno duemilaquattordici questo giorno **14** del mese di **OTTOBRE** alle ore 17.00 in Correggio, presso la sede dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Ferri Emanuela
Sono presenti i Signori:

Paltrinieri Roberto
Santini Maria Cristina

Consigliere
Consigliere

presente
assente

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il dott. Dante Preti in qualità di funzionario delegato dal Direttore.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione n° 33 del 14/10/2014

Oggetto: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO PROGRAMMA AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015 E TRIENNALE 2015/2017 DELL'ISECS

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Vista l'allegata bozza del piano programma al bilancio previsionale annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 per i servizi scolastici, culturali e sportivi che l'Amministrazione ha affidato in gestione, come ente strumentale, all'ISECS;

Considerato che l'Istituzione, organismo previsto espressamente dall'art. 23 della legge 142/1990, poi ripreso nell'art. 114 del TU 267/00, come strumento dell'Ente Locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale, ha trovato attuazione a Correggio con la costituzione dell'Istituzione per la gestione dei Servizi Educativi e Scolastici (ISES), dall'ottobre del 1998, poi ampliata nel gennaio del 2003 con l'affidamento alla sua gestione anche dei servizi Culturali e Sportivi con il cambiamento del nome in ISECS;

Considerato che a norma degli art. 6 comma 2 e 7 comma 2 del Regolamento Istitutivo tutti gli anni il piano programma del bilancio di previsione annuale e pluriennale dell'ISECS deve essere presentato in una seduta del Consiglio Comunale precedente a quella di approvazione del bilancio di previsione del Comune stesso, dopo essere stato approvato in Consiglio d'Amministrazione;

Sentita la relazione del Presidente dell'Istituzione dei Servizi Educativi - scolastici Culturali e Sportivi dott.ssa Emanuela Ferri;

DOPODICHE'

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n° 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni Consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, modificata con la n° 166 del 1/10/04;

Visto il TU n° 267/2000 ed in particolare l'articolo 114;

Considerato che non è necessario il parere tecnico favorevole, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del TU 267/00, in quanto trattasi di atto di indirizzo;

a voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di piano programma al bilancio economico di previsione per l'anno 2015 e triennale 2015/2017 dell'ISECS.

Piano Programma

ISECS



**Anno finanziario 2015
e
2015 - 2017**

Relazione Piano Programma ISECS anno 2015

La legislatura 2009/2014, appena conclusa, è stata fortemente contrassegnata dalla crisi economico-finanziaria che ha investito l'Italia e buona parte del continente europeo.

Crisi, o situazione di forte cambiamento anche strutturale, che ha portato con sé manovre di politica finanziaria e di bilancio europee, e quindi nazionali, improntate ad un forte rigore dei conti e ad un'applicazione del patto di stabilità interno che ha fortemente limitato ogni possibilità di manovra. Dentro questo contesto la politica gestionale di ISECS, avallata dall'Amministrazione Comunale con l'approvazione dei vari piani programmi annuali, ha cercato di operare alcune riduzioni di spesa mirate, che non mettessero in discussione la presenza dei servizi aperti alla fruizione della cittadinanza, accompagnando al contempo quelle misure con operazioni tariffarie sulle fasce alte di reddito, o meglio di ISEE ottimizzando al massimo il rapporto fra recettività strutturale ed organizzativa dei servizi ed effettive risorse messe in campo.

Questa politica, anche all'insegna di un certo rigore gestionale, è stata accompagnata in qualche caso da risposte aggiuntive, quali l'apertura del tempo lungo a Fosdondo o l'incremento di risposta con personale educativo assistenziale al sostegno all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado.

L'obiettivo è quello di offrire una caratterizzazione della presenza pubblica nei servizi, con qualche sacrificio e qualche concertazione in più, ma anche con la consapevolezza di aver finora salvato un patrimonio di rete di welfare locale che rappresenta un elemento fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità correggese.

La nuova "consigliatura" 2014/2019 si apre con profondi segni lasciati dalla crisi nel contesto sociale, lavorativo e familiare: le famiglie sono caute nell'iscrizione ai servizi, le domande in rapporto alle nascite si assestano in riduzione rispetto ad anni passati, i dati di bilancio non possono determinare oggi una inversione di tendenza rispetto alle risorse assegnate negli ultimi anni e le normative sulla P.A. si rendono più puntuali, richiedono una pluralità sempre più intensa di adempimenti, fino alla modifica della struttura di bilancio per le Istituzioni, secondo il principio di armonizzazione contabile.

Gli obiettivi prioritari per il 2015 e con un respiro che possa riguardare anche le annualità successive di questa legislatura, sono i seguenti:

- continuare a garantire l'accoglienza di tutte le richieste di iscrizione
- salvaguardare e sostenere il nostro sistema integrato dei servizi, costituito da scuole statali, comunali e paritarie
- prevedere servizi più flessibili, anche in via sperimentale, per far fronte alle nuove esigenze lavorative ed economiche delle famiglie
- prestare particolare attenzione al sistema tariffario, in modo da non gravare eccessivamente sulle famiglie in difficoltà e non ostacolare le libere scelte educative delle famiglie a più basso reddito
- garantire il mantenimento della continuità dei servizi educativi nel rapporto con le famiglie e con il territorio

- investire nel rapporto con le scuole e gli istituti presenti nei progetti che tengono insieme scuola e territorio, nei progetti che promuovono la cultura della legalità, della cittadinanza attiva, i valori della Carta costituzionale, l'importanza della promozione della lettura fin da bambini ed adolescenti
- curare il rapporto con le scuole nella qualificazione del sistema scolastico sostenendo, in particolare, progetti di qualificazione nel diritto allo studio
- sostenere la formazione dei docenti e la formazione del personale dei servizi
- collaborare con le scuole sul tema del disagio e della dispersione scolastica
- favorire ed accompagnare la presenza di attività integrative all'attività scolastica, negli orari pomeridiani ed in collaborazione con le dirigenze scolastiche
- continuare a sostenere l'importante scelta pedagogica dell'inserimento degli alunni disabili, seguendo l'accordo di programma distrettuale da poco sottoscritto tra comuni, scuole, Asl ed associazione genitori
- migliorare e rafforzare l'alfabetizzazione degli stranieri
- promuovere, in stretto accordo con le scuole medie, progetti di accompagnamento per favorire il passaggio tra medie e superiori
- favorire e sostenere la partecipazione attiva dei genitori, anche promuovendo momenti formativi a loro dedicati
- promuovere azioni sullo star bene a scuola
- sostenere la presenza dei servizi culturali, nella quotidianità come servizi di immediato accesso, portatori di un insieme integrato di opportunità (teatro, biblioteca, museo, ludoteca, spazio giovani) anche attraverso il consolidamento di aperture ampie e in linea con la facilità d'approccio del cittadino
- favorire politiche di valorizzazione del territorio, delle sue eccellenze, della storia locale
- curare la valorizzazione della gestione degli impianti sportivi attraverso oculate collaborazioni con le associazioni sportive e le società operanti sul territorio, sia in termini di riconoscimento di presenza e di protagonismo, sia come sistema che consente di evitare al mondo sportivo le forti esposizioni di una pratica costante dell'attività sportiva;
- favorire la pratica sportiva nelle scuole ed in collaborazione con le associazioni;
- operare in stretta sinergia con l'associazionismo di promozione sociale o volontario, promuovendone e potenziandone un protagonismo anche gestionale in partnership con l'ente locale e sulla base di convenzioni
- coltivare una sorta di educazione civica ai diritti ma anche ai doveri di cittadinanza, fondati su solidarietà e responsabilità
- investire nei giovani: dare continuità ai progetti di leva e alla Carta giovani
- favorire accordi e partnership con altri enti pubblici, privati e/o fondazioni in modo tale da metter in comune le risorse per dare continuità ad attività espositive, alla promozione delle eccellenze locali

Si ricorda e si ribadisce inoltre, in ossequio al dettato normativo, essendo questo un atto di programmazione a valere per tutti gli ambiti in gestione che, ai fini di quanto richiesto dalla Legge 244/2007 art 3 comma 55 come modificata dall'art 46 comma 2 della L. 133/2008, il presente Piano Programma rientra fra quegli atti aventi carattere programmatico e di relazioni previsionali e programmatiche ai sensi dell'art 42 comma 2 lett., b) del DLGS 267/2000 ai fini della legittimità di

affidamento incarichi che abbiano a riferimento l'attività istituzionale previste dalla legge o attività espressamente previste in questo Piano Programma.

Per le attività espressamente previste si demanda alle singole sezioni del presente documento, ricordando in particolare gli incarichi occasionali per singole iniziative culturali, per conferenze o lezioni, per le materie inerenti il diritto allo studio come definito in sede regionale e l'aggiornamento del personale in materia di sicurezza e nelle materie di ambito educativo.

Mentre per le attività di ISECS espressamente previste in disposizioni legislative rientranti in compiti da svolgersi istituzionalmente da parte dell'Ente locale esse riguardano le seguenti materie:

L. 104/1992 attività di sostegno concernente il supporto all'autonomia del bambino disabile a scuola , da realizzarsi anche mediante forme di collaborazione autonoma coordinata e continuativa

L.R. 12/2003 e L.R. 26/2001 in materia di diritto allo studio di educazione permanente e ricorrente, assegnate alla gestione amministrativa dei Comuni.

Per il diritto allo studio trattasi di attività previste per l'accesso al sistema scolastico e per la qualificazione del sistema scolastico – Incarichi a figure di esperti e formatori che sostengono queste linee istituzionali di attività.

L.R. 1/2000 e successive modifiche e integrazioni relativamente alla necessità per la gestione corretta di Nidi d'Infanzia della presenza di figure pedagogiche o psico-pedagogiche, nonché la promozione di piani di formazione del personale e di qualificazione dei servizi 0-6 anni

L. 328/2000 e Piani Sociali di Zona, come definiti negli indirizzi annuali e pluriennali della Regione Emilia Romagna: incarichi e collaborazioni per attuare azioni istituzionalmente affidate alla gestione dei Comuni singoli o nelle forme associate

L. 190/2012 e DPR 62/2013 per quanto riguarda le misure anticorruzione e il codice di comportamento

L.R. 14/2008 per le politiche giovanili relativamente alle necessità di realizzare iniziative rivolte ai giovani, alle famiglie, ai docenti, così come nel campo delle Leve Giovani o dei progetti sulla legalità e ad assegnare anche incarichi occasionali a artisti o esperti per affrontare le relative tematiche e problematiche

D.lgs 81/2008 per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro e normative conseguenti

L. 37/2008 per sicurezza e conformità degli impianti degli immobili in dotazione

Infatti per D.lgs 81/2008 e L. 37/2008, si ricorda che ISECS è gestionalmente affidataria di compiti riferiti alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici in dotazione, e delle incombenze del soggetto proprietario e gestore per le incombenze riferite alla legge relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Ragion per cui si rendono necessari incarichi occasionali, perlopiù di lieve entità a supporto dell'azione dell'unica figura tecnica in dotazione a ISECS.

In questa dimensione gestionale e con questi presupposti prendono corpo le proposte ed i programmi illustrati in questo documento.

SERVIZI EDUCATIVI e SCOLASTICI

Considerazioni

Come scritto in premessa questi servizi stanno vivendo un periodo di passaggio che occorre poter leggere sia alla luce delle vicende del contesto economico, sia alla luce del ruolo che svolgono per la crescita e lo sviluppo della città, ma anche, e non da ultimo, rispetto allo sviluppo e alla promozione di una genitorialità consapevole. Un Nido d’infanzia, una Scuola dell’infanzia e più oltre le Scuole primarie e secondarie, non sono solo erogatrici di un servizio educativo o di istruzione, sono anche un insieme intrecciato di relazioni connotate da competenze espresse, da sensibilità, da pluralità di intendere il ruolo adulto nei confronti del bambino o della bambina. Il genitore, quando si approccia al servizio entra in una serie di dinamiche relazionali dalle quali trae giovamento per la crescita della consapevolezza genitoriale. Diversi studi affermano che oggi c’è bisogno di recuperare il ruolo genitoriale di riferimento per i figli; un ruolo insostituibile, che può essere appunto sostenuto, ma non sostituito, portatore di referenzialità affettiva, di certezze e di un importante patrimonio di valori. I servizi 0-6 diventano così partner dei genitori nella crescita dei figli e non possono accettare deleghe in bianco anche se, per la famiglia odierna, è dal loro funzionamento e dalla loro affidabilità che dipendono sia il benessere dei bambini, che la gestione quotidiana delle famiglie alle prese con la conciliazione fra tempi di vita e di lavoro.

Ci si propone di mantenere un grado molto elevato di risposta nel segmento 0-3 anni in un sistema che a Correggio, oggi, registra una percentuale di posti sui nati di riferimento in linea con le previsioni e gli obiettivi europei (33%) se si includono anche i posti presso le gestioni private non soggette a convenzione ed un grado di risposta complessivo molto vicino al 100%

Oggi i servizi alla prima infanzia di tutta la Provincia, e quindi anche a Correggio, vivono una fase in un certo senso nuova, mai registrata prima: occorre oggi, pur a fronte di una natalità che si è consolidata “in alto” rispetto ai numeri di 5 o 6 anni fa, tener conto di famiglie che ritardano l’ingresso al Nido oppure cercano di ovviare in modi intra-familiari, accedendo alla richiesta del servizio solo in casi di necessità. Il budget familiare ha portato a queste considerazioni un certo numero di utenti potenziali e se a Correggio, ciò è stato piuttosto contenuto, in altre realtà ha significato la chiusura di parti di Nido.

In riferimento al calo delle domande complessive (circa 40 domande in meno rispetto all’anno scorso), la prima ipotesi di pianificazione dei posti disposizione vede calare i posti al Nido Gramsci, in attesa che la situazione possa evolversi per effetto dei consueti ritiri nel corso della prima parte dell’anno. Infatti, sono mediamente una trentina, nel corso di un anno scolastico, i ritiri di bambini già iscritti. In questo caso, nell’assenza di un minimo di lista d’attesa, ci troveremmo di fronte ad una serie di posti vuoti in sezioni organizzate per un utilizzo pieno.

Nel sistema Correggese il 90 % della risposta è garantito da posti assegnati in base alla graduatoria comunale, cioè in base a criteri di selezione che guardano al bisogno di “servizio” che ha una famiglia verso il bambino, in ragione della sua composizione e del lavoro degli adulti di riferimento. Posti che poi oltreché nelle gestioni dirette sono presenti anche in gestioni in appalto (Melograno) o convenzionate (Lamizzo Re)

Inoltre l’insediarsi di forme a gestione privata di servizi più flessibili, per tipologia, per orari di funzionamento, per momento di inserimento effettivo, in grado maggiormente di adeguarsi anche in

corso d'anno, è un ulteriore tassello che arricchisce il panorama dei servizi all'infanzia di Correggio.

Si confermano per l'annualità 2015 questi principi:

- a) centralità delle gestioni dirette come elemento di riferimento territoriale per il governo del sistema d'offerta
- b) razionalizzazione degli spazi e della recettività delle strutture, grazie a specifici progetti di miglioramento condotti con il personale dei servizi
- c) valorizzazione delle convenzioni con il privato sociale che sia in grado di garantire gli elementi essenziali della qualità del servizio, della socialità e partecipazione, del rapporto con le famiglie ed il territorio
- d) riconoscimento di gestioni private anche non convenzionate, sorte spontaneamente sul territorio e portate ad una parametrazione gestionale in linea con le previsioni regionali;
- e) disciplina delle tariffe attenta a non gravare sulle situazioni di bisogno, con il mantenimento di una tariffa assistenziale di sola quota fissa senza pasto e conferma di compatibilità ed adeguatezza per mantenere una appetibilità dei servizi e una possibilità di accesso
- f) mantenimento delle possibili manutenzioni ordinarie e straordinarie, come elementi importanti e non marginali per la qualità dei servizi e quale riferimento per l'affidamento sul servizio da parte delle famiglie. Il sisma del 2012 a ben vedere è stato, nella sua drammaticità, un banco di prova non indifferente circa la tenuta del sistema di edilizia scolastica sul nostro territorio
- g) importanza del coordinamento pedagogico nelle gestioni dirette ed in raccordo con le altre gestioni anche ad un livello sovra comunale, quale leva per l'innovazione, per l'adeguatezza dell'intervento educativo, per la formazione continua in servizio, sia pratica che teorica, del personale
- h) estensione degli orari dei servizi in più situazioni dalle 7,30 al mattino e fino alle 18,30 nel pomeriggio/sera realizzando quei raggruppamenti che consentono di fornire i servizi mantenendo contenuti i costi

Considerato che l'obiettivo principale di questa amministrazione comunale è quello di tendere alla copertura totale delle domande per permettere ad ogni bambino di iniziare il proprio percorso educativo fin dai primi mesi di vita, ISECS conferma per l'anno scolastico 2014/15 i seguenti intenti:

- consolidare, già a partire dai **Nidi d'Infanzia e proseguendo con il sistema delle scuole dell'infanzia**, l'articolazione dell'offerta sul territorio con un numero di posti tale da consentire il mantenimento delle alte percentuali di risposta alle domande delle famiglie;
- confermare i numeri di una ottimizzazione delle gestioni dirette, grazie anche ai progetti di miglioramento messi in campo, anche al fine di resistere alla diminuzione costante delle risorse a disposizione
- favorire ed accompagnare l'insediamento e la crescita di **forme di flessibilità** dell'offerta anche da parte dei privati gestori attraverso l'appontamento di Spazio Bimbi, di PGE (Piccolo Gruppo Educativo)

Nelle **scuole d'infanzia**: è stato centrato l'obiettivo di mantenere la sesta sezione di scuola statale a Fosdondo, adeguando così la dotazione completa delle sezioni. In questo modo può trovare anche nel 2014/15 una piena recettività al 100% la domanda di scuola dell'infanzia effettuata nelle diverse gestioni, sia pure in un contesto di diminuzione percentuale della domanda complessiva, ma di aumento assoluto della domanda di posti, tenuto conto che ai **450 posti di scuola d'infanzia pubblica** fra comunali e statali, registriamo ultimamente un progredire dell'offerta delle scuole del coordinamento FISM oramai attestate su **circa 320 posti**. A tal fine diventano indispensabili le seguenti azioni:

- **collaborazione strategica** con la dirigenza statale al fine dell'integrazione di funzioni nei servizi per l'accesso (trasporto e mensa) con la **convenzione per le funzioni miste** del personale ATA, anche se Istituti scolastici, a seguito dei tagli operati negli ultimi anni sul personale ausiliario, stanno mostrando qualche difficoltà;
- condivisione con tutti gli attori presenti nel segmento 3-6 anni dei **criteri di priorità** per gli inserimenti, inserendo dapprima i bambini in età per offrire loro piena risposta e solo successivamente vedere di ospitare eventuali "anticipatari", dando priorità altresì ai bambini residenti nel Comune di Correggio, quale garanzia di ottimizzazione dell'offerta ai bambini e alle famiglie di Correggio.
- **garanzia di continuità del personale**, in particolare educativo
- **formazione continua**, anche per le famiglie, sugli aspetti pedagogici, quale elemento di qualità dell'offerta;
- **manutenzione costante e programmata** anche attraverso **la formazione del personale** stesso sui comportamenti da tenere in situazioni critiche di pronto intervento e di primo soccorso

Resta forte l'investimento della Amministrazione Locale con una incisiva esposizione nelle gestioni dirette con ben tre scuole diversamente insediate sul territorio comunale .

Le scuole comunali a gestione diretta portano un modello gestionale-organizzativo che ha finora resistito a tentativi di riduzione a modelli orari propri delle scuole statali, che vedrebbero orari e calendari di funzionamento più contenuti; le scuole comunali rappresentano una esperienza nella quale, se centrale resta la figura del bambino, in sua funzione sono fondamentali azioni di coordinamento con la famiglia, di formazione in servizio del personale, all'interno di ore ufficialmente e formalmente riconosciute in una entità che non ha eguali nel panorama contrattualistico pubblico di scuole di ogni ordine e grado.

Questa presenza qualificata porta ad un fattivo riconoscimento all'ente locale di un **ruolo regolatore del sistema complessivo** nel quale, occorre ricordare, si annovera anche la forte presenza delle scuole paritarie autonome.

Queste scuole hanno contribuito in questi anni a dare risposte al complesso della domanda. Citiamo ad esempio la scuola Recordati che ha di recente investito in migliorie strutturali a conferma della stabilità e della serietà dei servizi forniti, e la scuola S. Tomaso che ha saputo incrementare la recettività.

Occorrerà con il tempo, l'ascolto, la costanza delle relazioni e l'affidamento reciproco che ne potrà derivare, **giungere anche in sede di iscrizioni ad azioni unitarie o quantomeno congiunte** onde ovviare al tema delle doppie iscrizioni.

Già per tutti gli altri aspetti a partire da quello del trattamento tariffario, l'applicazione dell'ISEE ed il sostanziale riferimento ai minimi e massimi delle tariffe pubbliche ha portato alle scuole stesse, ed al sistema più in generale ad un consolidamento del sistema d'offerta, una maggiore certezza ed entità delle entrate ed un terreno comune di riferimento per tutte le famiglie di Correggio

Tutto questo ha prodotto il sistema correggese di offerta, che ha teso a poter coniugare gli aspetti qualitativi ed anche di eccellenza con la necessaria quantificazione di posti articolata sul territorio, anche frazionale.

Quindi occorre ribadire che le scelte effettuate vanno nella direzione del mantenimento, come valore aggiunto non trascurabile, di servizi che mantengano alto il grado di offerta quantitativa, ma anche elevato il grado della qualità anche grazie al confronto fra la pluralità delle esperienze e la condivisione di stili educativi.

Negli ultimi anni i posti a disposizione del 3-6 anni sono aumentati grazie anche agli investimenti pubblici operati pur con il concorso di elargizioni liberali di privato (dott Ottavio Ferrari), nella realizzazione di tre nuove sezioni di scuola dell'infanzia presso la zona stadio, la scuola Gigi e Pupa Ferrari, moderna, costruita con i criteri del risparmio energetico. Grazie alla progressiva sistemazione della scuola di Fosdondo, destinataria di interventi di ottimizzazione ed in grado di ospitare la sesta sezione e grazie altresì al contributo fornito dal sistema autonomo FISM.

In questo ambito, si cercherà di **accentuare la collaborazione** a partire da **accordi pedagogici** sui progetti di qualificazione e di continuità, in particolare al tema della continuità in uscita verso le scuole primarie

I criteri di accesso sia ai posti di Nido d'Infanzia che a quelli di scuola dell'infanzia, sono disciplinati da apposito regolamento d'accesso e devono tener conto dell'intensità oraria e della localizzazione del lavoro dei genitori, della presenza e lavoro dei nonni, della loro età, della composizione del nucleo. L'istruttoria viene condotta dal Servizio Scuola di ISECS con la definizione di graduatorie sulle quali è consentito il ricorso da parte dell'utente nei quindici giorni successivi alla pubblicazione, nei modi disposti dal regolamento.

NIDI D'INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI

Quest'anno l'iniziale offerta di posti bambino si pone in linea con le richieste, tanto nelle sezioni medi quanto nella unica sezione lattanti che ha aperto a settembre che è quella posta nel Nido Gramsci. Insieme al calo per la sezione medi, abbiamo registrato solo 5 domande per la sezione lattanti.

Per quest'ultima pertanto, dopo approfondimento dell'Amministrazione con i genitori richiedenti e vista la conferma delle intenzioni di mantenere i bambini al servizio, viene confermata l'apertura di questa sezione per cinque bambini con un modulo iniziale di part time, in attesa di una evoluzione della situazione che possa portare entro dicembre ad un pieno funzionamento della sezione stessa qualora fossero intervenute nuove domande.

Pertanto questa è l'offerta complessiva:

POSTI ATTIVATI ASILI NIDO DAL 2008/2009 AL 2014/15
CON ACCESSO DA GRADUATORIA COMUNALE

<i>Asilo Nido</i>	Anno 08/09	Anno 09/10	Anno 10/11	Anno 11/12	Anno 12/13	Anno 13/14	Anno 14/15
Gramsci	64	64	64	68	69	69	56*
Mongolfiera	66	66	66	69	70	70	70
Melograno	63	63	63	63	56	56	56
Pinocchio	28	40	34	35	37	37	37
Re Lamizzo	27	27	30	27	25	25	24
TOTALI	248	260	257	262	257	257	244

*su 69 disponibili attivati solo 56 per calo iscrizioni

Cui si aggiungono i posti non convenzionati del Nido Lamizzo ed i posti parzialmente convenzionabili del Servizio prima infanzia delle Corti Magiche, che è presente quest'anno per il terzo anno consecutivo.

Nido Lamizzo	7	7	4	7	2/9*	*00/09	*07/10
Nido Felice	=	=	14	20	10/20*	*07/20	
Le Corti Magiche	=	=	=	=	08/22*	*12/22	*19/22
TOT. GENERALE	267	267	275	289	277/308	276/308	263/276

*Intendesi: xx bambini su 9 posti non convenzionati disponibili. Idem 10 su 20 posti non convenzionati disponibili

Si registra la chiusura al 31.07.2014 del Nido Felice della Coop.va Il Sorriso di Sophia; per contro, nell'arco di un triennio, si registra il successo dell'iniziativa di Coopselios che ha investito nel **Centro di sperimentazione educativa delle Corti** in via Mussini, passato a 19 iscrizioni per il 2014/15, esaurendo praticamente i posti grazie anche a forme di convenzione con aziende del territorio

Dalla tabella sottostante, si evince come l'offerta dei posti è stata calibrata in modo tale da ottenere graduatorie di lista d'attesa che consentano la surroga ed il subentro di bambini in graduatoria nel caso di ritiri anche in corso d'anno, fenomeno fisiologico per i Nidi

**SITUAZIONE DELLA DOMANDA 2014/15 NEI POSTI NIDO DA GRADUATORIA
COMUNALE AL 02/10/2014**

Scolarizzabili Nati 2012/13 /14 (fine agosto)	Posti complessivi (con 10 latt. gennaio 2015)	N° EDUCATORI	Bambini già Frequentanti a.s. 12/13	Nuove domande Presentate (residenti)	Nuove domande Presentate (da non residenti) non considerati nel totale	Nuove domande accolte	Non accolti subito	Ritiri / Rinunce	Accolti in corso d'anno	Senza risposta (residenti)
773	239(1)	31(2)	125	136	6	104 (3)	32	23	23	9(4)

(1) di cui: 56 Gramsci
70 Mongolfiera
37 Fosdondo
== Le Corti
56 Melograno
24 Lamizzo Re

(2) di cui 7 al Melograno e 4 a Lamizzo Re

(3) + n° 10 lattanti con ingresso a gennaio Nido Mongolfiera (n° 03 domande al momento per gennaio 2015)

(4) di cui: 0 domanda dalla graduatoria lattanti
0 domande da graduatoria medi
0 domanda da graduatoria grandi
5 domande fuori termine (medi)
4 domande fuori termine (grandi)

Questa situazione indica chiaramente come per l'anno 2014/15 si registra l'azzeramento delle liste di attesa per le domande formulate nei termini di scadenza. Sono state accolte alcune domande giunte fuori termine e quelle rimanenti fuori termine in lista d'attesa sono poche unità, fra sezione "medi" e sezione "grandi". Sono in corso le iscrizioni per la sezione lattanti di gennaio presso il Nido Mongolfiera con scadenza durante il mese di novembre.

Ambarabà

Il Centro per bambini e genitori Ambarabà si propone come opportunità di gioco e socializzazione per le famiglie con bambini che non frequentano i servizi per l'infanzia del comune di Correggio. La realtà del servizio Centro "Ambarabà" è un'esperienza che da anni accompagna bambini e genitori del comune di Correggio. L'obiettivo che tende a raggiungere è quello di sostenere il genitore nel suo ruolo attraverso l'ascolto, l'osservazione sia nei confronti del proprio figlio che nei confronti del gruppo di bambini. L'identità del Centro" è sia di carattere culturale, spostare lo sguardo del genitore sull'immagine di bambino competente, che relazionale, sviluppare il concetto di coppia (genitore-bambino) e sostenere il rapporto con e sulla coppia sollecitando il gioco e l'entrare in relazione col proprio figlio.

Per l'anno scolastico 2014/2015 il nido che accoglierà il Centro "Ambarabà" è il nido d'infanzia convenzionato Melograno, la data di inizio è lunedì 20 ottobre 2014 per concludere l'esperienza nel mese di maggio 2015. A seconda del numero dei partecipanti si organizzeranno due gruppi di bambini in base all'età che si ruoteranno su tre pomeriggi la settimana.

La rete territoriale di servizi educativi dell'infanzia presenti sul comune di Correggio farà da sfondo a tutte le iniziative che il Centro bambini genitori "Ambarabà" vorrà realizzare.

Scuole dell'infanzia

SCUOLE DELL'INFANZIA 3-6 ANNI

Nel **segmento dei servizi 3-6 anni**, si può registrare che le domande recapitate a ISECS per la prima sezione dei tre anni sono state in numero di **130** e di queste, anche a seguito di ritiri prima dell'inizio dell'anno n. 83 hanno ricevuto risposta presso le scuole comunali, mentre le altre sono

state avviate ai posti disponibili presso le scuole statali e/o paritarie autonome. Dai dati forniti da ultimo dall'Istituto Comprensivo Correggio 2 (che ha in dote le due scuole dell'infanzia statali) sono state contattate anche le ultime famiglie con domande presentate nei termini

La situazione pertanto nelle diverse sezioni di scuola d'Infanzia del sistema nazionale di istruzione a Correggio si presenta (al 15/09/2014) come di seguito:

Scuole d'Infanzia Comunali e Statali	Sezione 3 anni n. bambini	Sezione 4 anni n. bambini	Sezione 5 anni n. bambini	TOTALI
S. Martino Piccolo	26	26	26	78
Ghidoni Mandriolo	26	26	26	78
Ghidoni Esp. Sud	26	26	26	78
Statale Fosdondo	37	55	38	140
Statale Gigi&Pupa	24	26	25	78
Totali annate	139	159	141	452 TOTALE * GENERALE

*dati al 15/09/14 – con possibilità ingresso a scuole statali di altri **15** bambini attualmente in lista attesa per definizione annualità posti disponibili

SCUOLE	CORREGGESI	DA FUORI COMUNE	DI CUI DI SAN MARTINO	TOTALE
S. TOMASO	105	4	0	109
RECORDATI	139	6	1	145
PRATO	47	20	17	67
TOTALE	291	30	18	321*

*inoltre 20bb correggesi sono ospitati a San martino

Oggi possiamo dire di essere al pieno utilizzo di tutte le strutture presenti anche in considerazione del calo percentuale delle iscrizioni (dal 90% all'83% sui residenti anagrafici), certamente dovuto ai fattori della crisi , all'aumento dell'incidenza di bambini figli di migranti nel grado di incidenza della natalità, ma anche a possibili mobilità territoriali di bambini che risultano iscritti al registro anagrafico, ma che a seguito di controlli, non risultano più residenti.

Dal prossimo anno l'annualità 2009 (la più numerosa di sempre PER Correggio con i suoi 336 nati) esce e va verso la scuola primaria e questo dovrebbe consentire, anche in caso di lieve aumento della domanda, di recuperare posti alla piena risposta, posto che dopo il 2009 le natalità si sono tutte attestate sotto i 300 bambini l'anno.

Si evidenzia che al termine dell'anno 2014 scade la convenzione in essere con il Coordinamento delle scuole autonome per le scuole dell'infanzia paritarie. Il rinnovo è un'importante occasione per ribadire l'apprezzamento del lavoro svolto e la volontà di continuare la collaborazione

E' opportuno ricordare come la convenzione dell'ente locale trae origine dalle Intese regionali fra la Regione, le Associazioni di rappresentanza degli Enti Locali e dei gestori privati, contemplate dalla L.R. 26/2001 in materia di diritto allo studio e completa il quadro di riferimento normativo derivante dalla Legge nazionale n. 62/2000

Giornata internazionale dell'infanzia

La “giornata internazionale dell’infanzia”, il 20 novembre, verrà ricordata e celebrata anche quest’anno attraverso gesti, iniziative, dove la dimensione narrativa e sonora sarà protagonista degli eventi che si svolgeranno nei servizi dell’infanzia del comune di Correggio.

Raccontando Rodari

I libri di Rodari sono capolavori di pedagogia e didattica che hanno per oggetto il rapporto tra adulto e bambino. Attraverso le sue favole moderne lo scrittore ripropone e rinnova questo genere letterario adeguandolo ai tempi, contribuendo al rinnovamento della letteratura per l’infanzia con una vasta produzione percorsa da una vena di intelligente comicità, dando spazio ai temi della vita d’oggi e sostituendo il tradizionale *favolismo* magico con personaggi e situazioni surreali.

Come tutti gli anni, puntuale e molto attesa sarà la serata dedicata alle narrazioni nei nidi e nelle scuole dell’infanzia aperte a tutti i cittadini che vi vogliono partecipare. Lettori volontari, lettori d’eccezione come genitori, nonni, fratelli o sorelle più grandi animeranno attraverso i racconti di Rodari i servizi dell’infanzia del comune di Correggio in una serata ancora da concordare di aprile 2015.

SCUOLE DELL'OBBLIGO – EDUCAZIONE ADULTI

Il sistema dell'offerta correggese nel segmento delle primarie e secondarie di primo grado è articolato in questo modo:

SCUOLE PRIMARIE CORREGGIO 2008/09 – 2014/2015

SCUOLE PRIMARIE	TOTALI 2008/09	TOTALI 2009/10	TOTALI 2010/11	TOTALI 2011/12	TOTALI 2012/13	TOTALI 2013/14	TOTALI 2014/15
S. Francesco	273	288	333	349	351	381	381
Espansione Sud	260	264	250	262	248	267	275
Cantona	234	238	231	241	238	224	229
Canolo	91	92	85	83	85	95	105
Prato	108	104	105	99	101	111	110
Convitto	140	162	159	130	128	95	96
S. Tomaso	135	143	154	156	157	170	166
TOTALI	1241	1291	1317	1320	1308	1343	1362

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI CORREGGIO 2008/2009 – 2014/2015

SCUOLE SEC. 1° GR.	TOT 2008/09	TOT 2009/10	TOT 2010/11	TOT 2011/12	TOT 2012/13	TOT 2013/14	TOT 2014/15
Scuola Media	533	520	553	536	Andreoli 220 Marconi 310	Andreoli 224 Marconi 322	Andreoli 242 Marconi 327
Convitto R. Corso	72	127	122	116	107	86	67
S. Tomaso	80	99	110	113	108	92	97
TOTALI	685	746	785	765	745	724	733

La tabella di cui sopra registra le modificazioni di popolazione scolastica avvenute nel corso degli ultimi anni ed il poderoso incremento che si è potuto registrare. Il sistema di edilizia scolastica a Correggio ha dato ottime prove in risposta a questa situazione, sia per la capacità di investimento che ha consentito la distribuzione della popolazione scolastica fra i vari plessi, sia per la situazione di sicurezza e di adeguamento normativo che si è potuta registrare anche in occasione del recente sisma e degli effetti contenuti che ha avuto il fenomeno sugli edifici esistenti.

Per il futuro occorrerà predisporre progressivamente misure atte a trovare spazi per un aumento della recettività, non così consistente, come lo si immaginava solo qualche tempo fa, ma pur sempre significativo e dovuto all'entrata nell'obbligo dei bambini nati nell'anno 2009 che quindi andranno in classe prima di scuola primaria nel 2015/16, in modo tale da portare a regime quei plessi che come l'Allegri hanno ospitato fino a 13 classi contro le 10 classi ordinarie e la san Francesco che è arrivata a 17 classi. Se i numeri dell'anagrafe corrispondono ad effettivi residenti (336 nati nel 2009) ci troviamo di fronte alla necessità di attivare due classi prime in più rispetto alle 13 classi

prime attuali e la soluzione può trovarsi fra gli ambienti del Convitto e qualche soluzione negli altri plessi non frazionali.

Resta in questo ambito l'obiettivo di riuscire ad implementare il numero di classi a tempo pieno di scuola primaria, intendendosi almeno un corso in più, ma occorre fare i conti con la dotazione organica che verrà assegnata dall'Ufficio scolastico regionale e provinciale, naturalmente con le opzioni esercitate dalle famiglie. Ma certamente gli ingenti lavori di un prossimo futuro al Convitto consentiranno a Correggio di poter rinforzare la sua offerta e garantirsi contro ogni possibile esigenza di recettività. Infatti il Convitto sarà a breve oggetto di un consistente intervento di ristrutturazione e ripristino funzionale tale da recuperare alla funzione scolastica numerosi locali idonei ad ospitare Polo Scolastico del Convitto e i necessari ampliamenti di recettività delle scuole del segmento dell'obbligo

Tale soluzione ingaggia ed include un impegno fattivo ed una partnership con la Provincia di Reggio Emilia, per la quale da recente normativa, pur nella rivisitazione delle competenze, restano confermate quelle riferite all'edilizia scolastica delle scuole superiori e degli istituti di educazione. Ufficio Tecnico Comunale ed Amministrazioni locali sono al lavoro anche durante l'estate per la progettazione e l'avvio dei primi lavori, anche al fine di rendere strutturalmente appetibile la frequentazione dei locali.

EDUCAZIONE ADULTI e CPIA

Correggio è già sede di un Centro Territoriale di Educazione Permanente, funzionante presso l'Istituto Comprensivo Correggio 1, con sede operativa presso gli ex locali mensa di via Conte Ippolito e già oggi svolge un importante ruolo in particolare nell'alfabetizzazione adulti stranieri (con corso anche per le donne) e con corsi specifici per il conseguimento della licenza media.

Con il prossimo anno 2014/15 i Centri territoriali sono chiamati ad una trasformazione. Infatti con la Circolare MIUR n. 28 del 10 gennaio 2014 il decollo dei CPIA (Centri Provinciali Istruzione Adulti) diviene effettivo. I CPIA sono vere e proprie Istituzioni Scolastiche con un loro Dirigente ed un loro organico, previste da tempo nella normativa statale è con il DPR 263/2012 che pende corpo l'assetto organizzativo. Ora vi è lo spazio per un effettivo avvio. Innovazione molto importante perché crea istituzioni scolastiche con una "*mission*" specifica e mirata rivolta alla formazione degli adulti divenendo depositaria di specifici compiti formativi. In primavera 2014 la Provincia di Reggio Emilia ha approvato una deliberazione di pianificazione con la quale si è proceduto al dimensionamento ottimale dei CPIA in provincia di Reggio Emilia nonché alla definizione delle rispettive sedi principali e reti di erogazione dei percorsi di istruzione di primo livello e dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e all'individuazione delle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i corsi serali di istruzione tecnica e professionale dove saranno realizzati i percorsi di istruzione di secondo livello.

In quell'atto si prevede l'effettiva attivazione dal 1° settembre 2014 del CPIA denominato "Reggio Sud", con sede centrale a Reggio Emilia in via Turri 49, individuata di concerto con il Comune di Reggio Emilia, mentre è calendarizzata l'effettiva attivazione dal 1° settembre 2015 del CPIA denominato "Reggio Nord", con sede baricentrica rispetto ai punti di erogazione dei percorsi.

A questo secondo CPIA potrebbe concorrere il Comune di Correggio, attesa la sua posizione maggiormente rispondente, rispetto ad altre, a quel criterio di "baricentricità".

Occorrerà quindi lavorare alla realizzazione delle condizioni locali per candidarsi ad essere sede di Presidenza e segreteria del secondo CPIA che sia di riferimento istituzionale, alle diverse sedi di erogazione del servizio (aula didattiche nelle quali si tengono i corsi e le lezioni) che riguarderanno fra l'altro un'area territoriale vasta inclusiva della bassa verso Guastalla e della zona ceramiche fino a Scandiano Viano Baiso

EDUCAZIONE ADULTI – SAPERNE DI PIÙ

ISECS funge da raccordo con i vari soggetti che sul territorio si occupano di Educazione Adulti. Si rapporta con Centro per l’Impiego e il CTP e mantiene i contatti con i vari Enti di Formazione attivi sul territorio. Tramite i bandi sui fondi sociali europei si possono dar vita a percorsi formativi di varia natura. Si è sostanziata nel tempo la collaborazione con diversi Enti di Formazione: FormArt di Bologna, CIOFS di Bibbiano, Cremeria di Cavriago (di cui il Comune è, fra l’altro, socio).

E’ con FormArt che la collaborazione ha dato i maggiori frutti e prosegue indipendentemente dai bandi su FSE. Vengono periodicamente riproposti, in collaborazione con l’AC, i corsi di informatica (“Anch’io Correggio”), realizzati nella sede di via Conte Ippolito e con un’appendice in Biblioteca. Per la realizzazione dei corsi sono state in passato attivate importanti sinergie sul territorio, con circoli e associazioni frazionali (Lemizzone, Canolo...). Fra l’altro l’Ente, a seguito di concessione d’uso in scadenza il 31/7/2018 (ma rinnovabile per ulteriori 5 anni), utilizza per lo svolgimento dalla propria attività, i locali dell’ex mensa di via Conte Ippolito.

A questo tipo di educazione di carattere “formale” se ne affianca da sempre un’altra, “informale”, che si concretizza in offerte in ambito prevalentemente culturale, storico, ricreativo, proposte dalle Associazioni presenti sul territorio, dal Comune (Biblioteca, Museo, Casa nel Parco) e da Art Home (Fondazione Il Correggio).

Si sta predisponendo l’opuscolo “Saperne di più” che raccoglie tutte le proposte formative di territorio.

DIRITTO ALLO STUDIO

E’ un ambito che prevede sia i servizi per l’accesso al sistema scolastico, sia le azioni o misure di qualificazione in accordo con le scuole. Come ogni anno fin dall'estate si è lavorato alla programmazione delle diverse misure di sostegno al sistema statale di istruzione, i cosiddetti **servizi per l’accesso**, di competenza dell’ente locale in base alla L.R. 26/2001:

- il **trasporto scolastico** che a Correggio copre una fascia che va dalle scuole d’infanzia alle scuole superiori, passando per tutto il segmento dell’obbligo e che offre un servizio territorialmente molto articolato che copre le zone del territorio correggese che vanno da Prato (sud) a Fosdondo (nord) mediante impiego complessivo di 5 mezzi in orari diversi e diversi per caratteristiche ed agibilità viaria (strade frazionali, capienza complessiva ecc...) – l’istruttoria analizza le domande, la loro localizzazione, determina le stazioni di fermata conciliabili con i tempi di percorrenza; necessita della collaborazione delle scuole stesse con la fornitura di personale di accompagnamento per le tratte delle scuole dell’infanzia statali e comunali; include ancora studenti delle scuole superiori abitanti nelle frazioni inserendoli

- nelle tratte che portano ora alla stazione autobus di piazzale 2 agosto – Il servizio in base a gara d'appalto UE è stato a suo tempo affidato a TIL di Reggio Emilia
- la refezione attraverso il servizio di **mensa scolastica**, molto importante come servizio in genere, ma ancor più in quei moduli di tempo pieno alle primarie e nelle scuole dell'infanzia oltreché nei nidi. Nei servizi educativi all'infanzia e nei tempi pieno delle scuole dell'obbligo il servizio mensa entra a pieno titolo nella stessa funzione educativa dell'istituzione scolastica, come è stato confermato da normativa statale sul ripristino del tempo pieno in 40 ore settimanali inclusive di mensa (DL 147/2007 art 1) anziché in un 30+10 ore, queste ultime opzionali. In questo servizio sono confermate le porzioni bio per pasta pane pomodoro olio carne; ovvero praticamente per oltre il 70% della grammatura dei pasti serviti – Grazie ad una collaborazione consolidata con CIR-Food di Reggio Emilia ogni anno si procede ad una promozione e condivisione dei menù con apposite rappresentanze dei genitori, si analizzano più puntualmente le domande per i menù alternativi dovuti a ragioni mediche, al fine di ottenere, accanto ad una disamina rigorosa, una maggiore attenzione al menù base fornito al 95% dei frequentanti il servizio mensa Nelle scuole del tempo pieno una parte di collaborazione viene richiesta al personale ATA presso le scuole stesse al fine quantomeno della raccolta dei buoni pasto e della segnalazione di eventuali mancate consegne dei buoni stessi.
 - **Servizio di pre scuola e di post scuola** presso alcuni plessi di scuola primaria: dopo anni ove pareva proliferare una eccessiva richiesta di queste fasce orarie, è stato previsto a livello regolamentare l'accesso ai bambini che hanno entrambi i genitori al lavoro in quelle fasce orarie, al fine di provvedere ad un contenimento della richiesta. Richiesta che comunque è parsa negli ultimi anni aggredibile anche grazie ad un piccolo contributo mensile richiesto per la frequenza al servizio, reso possibile grazie alla convenzione per le funzioni miste che auspichiamo venga mantenuta e si stabilizzi nel tempo, in quanto fondamentale per la risposta alle famiglie che lavorano
 - **Integrazione disabilità e sostegno ai soggetti portatori di handicap:**
 l'Amministrazione Comunale intende perseguire in linea prioritaria azioni di sostegno all'integrazione dei bambini in situazione di disabilità, soprattutto a fronte di un generalizzato aumento della richiesta di supporti. Anche quest'anno infatti, per il quinto anno consecutivo, si conferma l'aumento della tipologia e la casistica delle richieste in questo ambito dei servizi. Accanto alle richieste di appoggi registriamo sempre più la richiesta di sussidi speciali quali strumentazione, digitalizzazione di testi, a richieste di scuole private speciali fuori Comune di Correggio per contributi su rette richieste alle famiglie; da richieste di famiglie residenti con figli frequentanti altre scuole fuori comune, a esigenze evidenziate di possibile trasporto interregionale. Quindi un panorama molto variegato al quale l'istruttoria dell'ufficio mira a dare sempre un grado di risposta concordato ed accettato dalla scuola e dalla famiglia. Resta il fatto che lo scenario si offre ogni anno con nuovi e maggiori oneri finanziari, ai quali come ISECS si cerca di dare risposta anche con formule di sostegno diversificate
 - A partire dalla fine del 2012 sono state modificate le norme e le procedure per la certificazione della situazione di invalidità e disabilità ai fini dell'ottenimento dell'insegnante di sostegno ai sensi della legge 104/1992, con una innovazione che ha visto

- il passaggio di alcune competenze al servizio di medicina legale e ad apposita commissione presso ASL, in parte sollevando dalla effettiva certificazione il servizio NPIA
- Le scuole al loro interno non sono più organizzate in compresenze da qualche anno ed anche per questo motivo, in assenza di coperture totali di alcuni bambini gravi, l'integrazione dell'alunno o studente disabile sta diventando una emergenza per le scuole, con un forte ingresso di problematicità anche dalle scuole superiori che ora hanno messo a regime il biennio dell'obbligo scolastico. L'esito è un forte aumento della richiesta con un aumento di ore e di interventi, oltre che numero di casi seguiti di bambini o ragazzi/e **portatori di handicap** frequentanti le scuole d'infanzia statali e comunali, le scuole primarie e secondarie del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie). Quest'anno i casi sui per i quali c'è stata richiesta di intervento comunale sono stati inizialmente 74 con un ulteriore dato di 12 casi che si sono aggiunti rispetto allo scorso anno e 18 in più rispetto a due anni fa. Vi è l'esordio massiccio di richieste da parte del segmento di scuola superiore, sia perché il servizio scuola di ISECS, al fine di dare risposte adeguate ha esperito diverse vie: dal contributo, all'affidamento a cooperative sociali e non disdegnando neppure per alcune situazioni le collaborazioni con il mondo dell'associazionismo locale. Anche quest'anno per far fronte alle numerose richieste sono state esperite forme di lavoro accessorio nei limiti consentiti dalle norme e sono stati promossi progetti di Volontariato civile nazionale sostenuti dallo Stato. Il tutto per offrire anche solo un supporto ed un appoggio fattivo alle situazioni dichiarate più gravi.
 - Dopo il rinnovo a dicembre 2012 dell'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, nella primavera del 2014 è stato siglato **l'Accordo di Programma Distrettuale sulla integrazione alunni disabili**. Unico esempio finora nel panorama provinciale e frutto di un lavoro di confronto inter-istituzionale fra tutti gli attori in campo: scuole, enti locali, Ausl, servizio sociale, rappresentanti delle famiglie dei bambini disabili. Risultato ottenuto grazie ad un lavoro pluriennale di mantenimento del dialogo e del confronto reso possibile dalla presenza della figura di sistema del coordinatore della qualificazione scolastica.

Qualificazione scolastica e diritto allo studio:

A Correggio la qualificazione in materia di diritto allo studio ha avuto, nelle sue linee principali, la dimensione distrettuale quale dimensione ottimale. Aldilà delle singole formalizzazioni di protocolli o accordi, che pure in qualche materia ci sono stati, è proprio l'impronta organizzativa che si è fatta sistema, con due perni strutturali costituiti da : ISECS per tutti i Comuni, dal punto di vista organizzativo e di raccordo operativo; la figura di sistema del Coordinatore della qualificazione scolastica, quale figura competente di profilo psico-pedagogico in grado di connettere istituzionalmente le progettualità e gli interventi di scuole - AUSL - e enti locali su alcuni ambiti mirati che sono poi snodi e problematiche centrali sui quali operiamo da anni: disagio, disabilità, dsa, migranti, bisogni educativi speciali.

Si sono in tal modo costituiti

- tavoli di coordinamento paritetici scuole-enti locali Asl;

- commissioni di lavoro con il compito di entrare nel cuore delle problematiche e della quotidianità composte da docenti funzioni strumentali e quindi referenti degli istituti coordinati dalla figura di sistema
- progetti comuni ed azioni condivisi
- fondo comune presso ISECS che riceve il mandato di operare anche in nome e per conto degli altri Comuni
- piani comuni di formazione dei docenti nelle materie attinenti le progettualità condivise e messe in campo

Crediamo sia giunto il tempo di una formalizzazione generale che, oltre ai protocolli tematici su disabilità e migranti, sia espressione di una consapevolezza “politica” della dimensione distrettuale agita attraverso il complessivo sistema messo in campo.

Quindi si è giunti, all'inizio del nuovo mandato amministrativo, all'approvazione di un **Protocollo sulle azioni di qualificazione diritto allo studio** e sull'assetto organizzativo, che vede il perno organizzativo in ISECS e che, insieme alla convenzione per la gestione di alcuni aspetti relativi ai servizi 0-6 anni approvata in precedenza, costituisce un nuovo punto di ripartenza per un consolidamento delle condivisioni e delle azioni comuni

Nello specifico delle progettualità condivise, si intende proseguire il sostegno anche organizzativo alle azioni di screening precoce sui **disturbi specifici di apprendimento** (DSA) grazie ai quali con le scuole, da sette anni, e quindi prima dell'uscita della legge 170/2010, abbiamo pianificato una formazione dei docenti ed uno screening che ha coinvolto tutti i docenti e le classi prime della zona siano esse pubbliche o private). Forti di questa esperienza, nel venir meno delle risorse regionali sulla qualificazione, a partire all'anno 2013, le scuole stesse hanno potuto agganciarsi all'esperienza del Credito di Fiducia: un progetto di livello distrettuale che vede il coinvolgimento dell' Università agli Studi di Modena e Reggio - Facoltà di scienze della formazione – che già nel primo anno ha consentito di agganciarsi ad una esperienza seguita dalla supervisione scientifica del prof Giacomo Stella (un riferimento scientifico nel campo dei disturbi specifici di apprendimento), finanziata in parte dalla Fondazione “Manodori”. Occorrerà ora mantenere attivi i rapporti fra servizio NPIA dell'AUSL e scuole e famiglie perché il lato dolente, non tanto del progetto in sé, quanto dello sbocco, è che si registrano tempi molto lunghi di presa in carico dei casi rilevati da parte dei servizi AUSL (circa 8 mesi fra richiesta e visita specialistica) Resta inoltre importante il mantenimento in loco di quanto di buono è stato fatto in questi anni nella promozione della relazione e della conoscenza anche professionale fra servizio NPIA dell'AUSL e docenti delle scuole, sempre importante per una esaustiva conoscenza della situazione ed anche dei singoli casi.

Si intende confermare, la figura del **coordinatore della qualificazione scolastica** in quanto figura di profilo pedagogico, operativa in un ambito distrettuale. ISECS esplica una funzione di coordinamento e raccordo con gli altri Comuni, una funzione contrattuale intrattenuta anche per conto degli altri Comuni con il professionista incaricato; ISECS esercita compiti di segretariato, compiti organizzativi, compiti istruttori, fornendo supporto logistico ed amministrativo per l'esercizio delle funzioni su tutta la zona ed in tutte le scuole. ISECS opera come mandataria in ambito dei Piani sociali di zona per quanto attiene anche all'incarico formale a questa figura, sia pure con le risorse regionali derivanti dal piano.

Fanno capo al coordinamento di questa figura i **progetti di qualificazione** più importanti sviluppati in questi anni nella zona e più sopra indicati

I Progetti per e con le scuole

I **Progetti** per e con le scuole, gestiti per l'intero ambito distrettuale, includono sia i progetti concordati e progettati congiuntamente con le scuole sia i progetti elaborati dai **servizi culturali** nel loro complesso.

Nei primi annoveriamo i **Progetti di Raccordo scuola Territorio**. Titolo nato anni fa che racchiude in sé, nelle intenzioni, una griglia di opportunità di intervento ogni anno suscettibili di innovazione e cambiamento secondo i contesti e le problematiche.

Questa linea intende sviluppare la progettazione che non diventa più solo del docente, ma si fa progettazione in divenire, che si arricchisce dell'attenzione e delle domande che provengono dagli stessi alunni. Quindi anche una scuola dei laboratori, una scuola ove trova posto il teatro, la drammatizzazione; la lettura ad alta voce, il laboratorio musicale. Una scuola ove può avere ruolo docente l'artigiano, come il volontario della Croce Rossa, il meccanico, come il burattinaio. Alla metodologia laboratoriale può affiancarsi il cooperative learning con gruppi di ricerca di classe. Una collaborazione che porta quindi ad una scuola varia, che pratica e sperimenta vie nuove grazie anche al sostegno costante, di tutti i Comuni del distretto.

Negli ultimi anni importantissimi ed apprezzati sono stati i coinvolgimenti nelle progettualità tese alla creazione di laboratori linguistici sia in corso d'anno che in orari e periodi extrascolastici per **l'alfabetizzazione all'italiano L2 di alunni migranti** connesso alle azioni di **mediazione linguistico culturale nelle fasi di accoglienza e ad azioni formative specifiche**, quali quelle intraprese nel triennio con il Dipartimento Linguistica dell'Università di Modena e Reggio Emilia nella persona del prof Gabriele Pallotti .

E' una linea di attività che vede da anni il riconoscimento della Regione Emilia Romagna nell'ambito del Piano Sociale di Zona e che si sostanzia nel riconoscimento di contributi, sulla base di progetti presentati e di azioni condivise alle scuole, le quali possono creare gruppi di livello, favorire la prima alfabetizzazione intensiva per alunni neo arrivati, magari anche con anticipo del servizio scolastico in settembre, in modo tale da coniugare l'esigenza di una velocizzazione degli apprendimenti linguistici e il mantenimento di una appartenenza al gruppo classe. In tal modo anche la socializzazione diventa un obiettivo primario ed al contempo uno strumento principe per favorire gli apprendimenti linguistici in situazione con i propri coetanei.

I Servizi Culturali Comunali elaborano poi, ogni anno, una serie di proposte didattiche in arricchimento dell'offerta formativa delle scuole. Qui li citiamo unicamente come elenco perché troveranno spazio nelle apposite sezioni dei servizi culturali:

I laboratori artistici e di didattica museale

I percorsi sulla legalità e sulla Memoria

I progetti lettura della Biblioteca Einaudi e della Ludoteca Biblioteca Ragazzi

Rassegna cinematografica per le scuole

La rassegna teatrale per le scuole del teatro B. Asioli

Le proposte di turismo scolastico con annesse le proposte di Art Home

Azioni e progetti molto apprezzati da parte di tutte le scuole, spesse volte abbinati anche ad incontri con autori le cui opere e pubblicazioni sono prima fatte oggetto di lettura, per giungere poi ad un confronto / incontro con l'autore per ulteriori approfondimenti

Manutenzioni straordinarie e acquisti

In attesa di conoscere le disponibilità economiche, al fine di programmare al meglio le necessità di manutenzioni straordinarie e acquisti per i servizi educativi e scolastici, per l'anno 2015 e successivi si è stilata la seguente proposta di attività:

Piano interventi anno 2015

- Rifacimento di alcuni bagni alla scuola primaria statale “G. Rodari” – Cantona
- Scuola dell’infanzia comunale “Le margherite” rifacimento completo ex –novo delle linee di distribuzione del riscaldamento, dell’acqua igienico sanitaria – rifacimento dei controsoffitti interni – sostituzione delle plafoniere di illuminazione – rifacimento delle porte delle sezioni (legno e vetro) e manutenzione straordinaria alle altre porte interne
- Scuola Primaria statale “San Francesco d’Assisi” - Tende frangisole per le aule
- Scuola dell’Infanzia statale “Gigi e Pupa Ferrari” – tende ombreggianti davanti alle sezioni
- Centro di Formazione Permanente - Manutenzione straordinaria al manto di copertura ad eliminazione delle infiltrazioni d’acqua
- Arcobaleno: Riqualificazione dell’accesso carraio di servizio (pavimentazione in autobloccante)
- Interventi di adeguamento alla prevenzione incendi in vari fabbricati comunali in dipendenza del D.Lgs. 151/2011 e del Decreto 16/07/2014 (Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido)
- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici diversi in relazione alle risorse disponibili ad interventi urgenti e necessari (quali controllo e adeguamento sicurezza giochi esterni, sostituzione di controsoffitti, gronde, reti fognarie, ecc....)
- Tinteggi locali ed aule interne dei fabbricati scolastici

Piano interventi anno 2016

- “Mongolfiera”: Manutenzione straordinaria al manto di copertura ad eliminazione delle infiltrazioni d’acqua
- Recupero / restauro del cemento armato nei fabbricati del polo scolastico di Via Conte Ippolito Fabbricato “Marconi”: nei pilastri all’ingresso - Fabbricato “Palestra”: - Fabbricato “Andreoli”:
- Rifacimento ex –novo della recinzione metallica di confine alla scuola primaria statale “Don Pasquino Borghi” di Canolo (lavori in economia)
- Realizzazione di pavimentazione viottolo di accesso interno di servizio ingresso scuola primaria Cantona
- Rifacimento porte ed infissi interni presso la palestra della scuola media statale
- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici in dotazione
- Tinteggi locali ed aule interne dei fabbricati scolastici

Piano interventi anno 2017

- Interventi sostituzione veneziane alla scuola “Andreoli”
- Interventi sostituzione veneziane alla scuola Rodari –Cantona (a stralci)
- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici diversi in relazione alle risorse disponibili ad interventi urgenti e necessari quali sostituzione di controsoffitti, gronde, reti fognarie, ecc....
- Tinteggi locali ed aule interne dei fabbricati scolastici

Le voci che sono indicate seguono un attendibile ordine di priorità da connettere con le contestuali esigenze complessive dell’Ente nell’utilizzo delle risorse in conto capitale.

Si intende tuttavia ribadire la grande importanza di questo capitolo di interventi nell’ambito dell’attività complessiva di ISECS, integrato con i necessari acquisti per arredi e attrezzature, in quanto strettamente connessa con la fruibilità dei servizi, la sicurezza dei luoghi che ospitano attività. E’ estremamente importante mantenere l’investimento per manutenzioni, anche come buona prassi amministrativa che porta ad ovviare a necessità di impellenti ed ingesti investimenti futuri a ripristino di situazioni compromesse.

Le risorse che si segnalano come utili e necessarie nell’ambito del piano degli investimenti in conto capitale per le sole scuole (manutenzioni straordinarie e piano acquisto attrezzature e arredi) sono:

per l’anno 2015 € 250.000,

per l’anno 2016 € 200.000,

per l’anno 2017 € 200.000

Previsioni e proposte sulla politica tariffaria e percentuali di copertura dei servizi

Tariffe servizi educativi e mense

Le politiche tariffarie degli ultimi anni, se da un lato hanno dovuto tener conto della progressiva diminuzione dei contributi a pareggio della gestione corrente, dall’altro lato hanno mirato a individuare e posizionare gli aumenti mediante azioni mirate, non lineari, prestando attenzione alle situazioni concrete ed operando per ordini di priorità.

E’ stata impostata un’attenta rimodulazione delle rette massime per ISEE famigliari più consistenti nei servizi educativi 0-6 anni, lasciando però inalterata la contribuzione per i redditi medi e bassi; è stata introdotta la parametrazione a ISEE di alcune rette riferite a servizi complementari, quali ad esempio i Centri Estivi di Nido e di scuola dell’infanzia.

Inoltre sono già state aumentate tre anni fa le tariffe per i pasti, con un incremento del 10% alle scuole primarie e del 5% a nidi e scuole infanzia in quanto in queste ultime già le famiglie hanno il carico della quota fissa, non presente nelle scuole dell’obbligo.

Dopo questi riallineamenti, le politiche tariffarie hanno teso al mero adeguamento ISTAT, per la verità meramente simbolico, visto il tasso di inflazione degli ultimi anni. Quindi anche per l.a.s. 2014/15 si è operato unicamente un adeguamento ISTAT che viene proposto anche per l’anno 2015.

Nel settore sportivo e per l'utilizzo degli impianti sportivi, gli ultimi anni hanno visto i, alcuni incrementi mirati, per quegli utilizzi che, anche in riferimento a tariffe di Comuni vicini, risultavano eccessivamente basse o, per quella tipologia di utenza, quali gruppi amatoriali che non hanno a che fare con l'avviamento allo sport e con le fasce dei minori ai quali le associazioni o società sportive offrono corsi mirati.

Nei servizi comunali le uniche entrate sono dovute alle tessere per l'accesso agli audiovisivi e ad internet e dopo un incremento di alcuni anni fa, sono rimaste inalterate, anche perché l'introito complessivo è meramente simbolico.

Per quanto riguarda la percentuale di copertura dei servizi erogati, si preventivano i seguenti dati, chiarendo che sono stati attribuiti in percentuale ai centri di Costo indicati, i costi fissi del centro di costo "Ufficio"

anno 2015

rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	35
SCUOLE D'INFANZIA	47
TRASPORTI SCOL.	20
MENSE SCUOLE OBBL.	86*

* sulle mense, il costo del personale ATA era prima attribuito al centro di costo scuole statali, mentre ora i costi per l'esercizio delle funzioni residue rimaste al Comune grava sul centro di costo "Mense"

anno 2016

rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	35
SCUOLE D'INFANZIA	48
TRASPORTI SCOL.	20
MENSE SCUOLE OBBL.	87*

anno 2017

rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	36
SCUOLE D'INFANZIA	49
TRASPORTI SCOL.	20
MENSE SCUOLE OBBL.	88*

Rapporti di collaborazione con enti terzi

Nell'ambito proprio della gestione dei servizi, siano essi educativo-scolastici, culturali, sportivi o per il tempo libero, affidati dal Comune di Correggio a ISECS in virtù del Contratto di Servizio, l'Istituzione si avvale, fin dalla sua nascita, della necessaria collaborazione con enti e soggetti esterni, siano essi cooperative sociali, associazioni culturali, sportive o ricreative, circoli, altri soggetti pubblici, quali l'Unione, la Provincia, le scuole del territorio, ma anche con operatori economici e commerciali privati. Di volta in volta la collaborazione è sancita o da convenzioni di collaborazione, o da veri e propri contratti che sono lo sbocco di procedimenti amministrativi di ricerca del contraente, in base a gare e procedure che seguono le norme sugli appalti.

Sempre comunque, per il buon esito delle gestioni i soggetti terzi costituiscono interlocutori e partner privilegiati per il mantenimento di un sistema articolato di servizi.

Il mondo del privato sociale, il mondo dell'associazionismo, le scuole del sistema paritario autonomo, sono partner strategici, insieme ai quali si sviluppano politiche di territorio. Ad esempio nell'ambito scolastico, oltre alla già citata collaborazione per la gestione dei nidi e delle scuole nel sistema integrato, si sviluppano le seguenti collaborazioni:

- per le aree verdi di alcune strutture scolastiche ci si avvale dei servizi forniti dalla cooperativa sociale di inserimento lavorativo di persone svantaggiate: Elfo di Pratofontana
- per il servizio di Lavaggio e noleggio biancheria , tovaglie e bavagli nonché manopole per i servizi educativi all'infanzia ci si avvale della Coop sociale di tipo B) Biricca di Parma
- per le pulizie, mediante adesione alla convenzione informatizzata di Intercent ER è stato stipulato contratto con CNS e successivo affidamento a Coopservice di Reggio Emilia per gli edifici culturali e sportivi e parte dei servizi educativi

Per la parte sportiva, nostri interlocutori privilegiati sono le società sportive di territorio, scelte mediante procedure comparative, in base al radicamento, all'affidabilità e al progetto gestionale che viene presentato

Per la parte culturale e si prospettano per il 2015 le seguenti collaborazioni:

- biblioteca: Coop Camelot con contratto fino al 2015, rinnovabile
- sspazio Giovani: attuale rapporto con la Coop.va Solidarietà90 di Reggio Emilia, scelta con confronto comparativo e ricerca di mercato a metà 2015
- per la programmazione e la gestione del Teatro Asioli attualmente in essere la convenzione con ERT, ente partecipato dal Comune di Correggio quale socio a tutti gli effetti;
- per i laboratori didattici, artistici, progetti di lettura, e turismo scolastico interlocutrici sono volta per volta ditte, persone e/o cooperative che operano nel settore e scelte in base alle esigenze specifiche del progetto

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Fino alla fine del mese di gennaio, saranno in servizio 3 volontarie, nell'ambito di un progetto di Servizio Civile che prevede il loro impiego nelle Scuole, a sostegno degli alunni disabili o stranieri. Un progetto analogo è stato ripresentato a fine luglio, con contenuti analoghi a quello in corso, proprio con la finalità di dare continuità agli interventi in atto e integrarli con altri. Il progetto presentato, se approvato e finanziato come quello precedente, ci consentirà di selezionare altri 4 volontari.

Con questa nuova selezione, salirà a 58 il numero dei ragazzi che hanno partecipato al Servizio Civile Volontario a Correggio dai suoi esordi ad oggi. Molti di essi hanno proseguito nel settore, collaborando anche a vario titolo con enti pubblici o cooperative sociali. In un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, è importante il nostro investimento sui giovani (cui offriamo conoscenza e formazione). Nello stesso tempo, consente di mantenere elevato lo standard dei servizi, in termini di apertura dei servizi, personale dedicato, affiancamento al personale di ruolo.

BUONO DI SOSTEGNO PER I GIOVANI ALL'ACCESSO DEI SERVIZI SPORTIVI E CULTURALI

Il Buono Sport e cultura è la misura di sostegno con cui Amministrazione Comunale (tramite ISECS e Unione Comuni Pianura Reggiana) e Società Sportive aiutano le famiglie economicamente disagiate (con un ISEE massimo definito annualmente dall'Unione).

Si tratta di una misura di sostegno che per anni ha accompagnato le famiglie correggesi, tant'è che – complice il periodo di crisi – i numeri sono sempre stati in crescita.

La forma assistenziale consiste nell'abbattimento del 50% delle rette per la frequenza dell'attività sportiva, di cui il 30% a carico dell'Amministrazione Comunale, mentre il 20% è a carico delle Associazioni Sportive/Culturali che hanno aderito ad uno specifico protocollo d'intesa.

Il Protocollo è stato rivisto l'anno scorso, per introdurre una seconda misura di sostegno, prevista per gli over 65, anch'essi con una situazione economica e sociale disagiata. Saranno aperti due bandi ogni anno (uno, con le medesime scadenze, per ragazzi e over 65, tra settembre e novembre e uno, a marzo, solo per gli anziani). Questa nuova misura è stata introdotta dopo un'istruttoria, realizzata nei mesi scorsi volta a verificare le buone prassi già praticate dalle Associazioni e ad ottenere da parte loro la disponibilità a farsi carico anche di quote relative ad attività corsuali per adulti over 65.

Ad oggi, siamo in attesa della conferma della riproposizione della misura di sostegno anche per il 2014/2015 e di sapere se ci saranno variazioni rispetto alla misura messa in atto fino ad ora.

OSTELLO “LA ROCCHETTA”

E' stata rinnovata dal 1/1/2014 (fino al 2016) la Convenzione tra ISECS e AIG per la concessione dell'ostello "la Rocchetta".

Non è stato modificato l'impianto della Convenzione.

La struttura continua ad essere punto di riferimento per un buon numero di ospiti, sia italiani e stranieri (circa 2000 ogni anno). L'Amministrazione si è garantita in Convenzione una serie di utilizzi a tariffe calmierate, per cui usa questa opportunità per ospitare persone a proprie spese o per convogliare gruppi provenienti da altri paesi, magari invitati per partecipare a manifestazioni o attività culturali.

SERVIZI ED IMPIANTI SPORTIVI

PALESTRE –CAMPI DA CALCIO –ALTRI IMPIANTI

Nel giugno del 2014, sono state prorogate al 30/06/2015 le Convenzioni tra ISECS e US S PROSPERO per la gestione in orario extrascolastico della Palestra annessa alle Scuole Medie Andreoli-Marconi e della Palestra annessa alla Scuola Primaria A. Allegri (vista la scadenza prevista al 31/12/2014)

Da sempre, per una gestione – anche economica – coerente e utile, questi due impianti sono stati assegnati insieme, con la finalità di ottimizzare i tempi di custodia, il contenimento dei costi e gli utilizzi.

Nell’ultima stagione la Palestra annessa alla Scuola Allegri ha visto un calo degli utilizzi, dovuto ad una diminuzione dell’attività sportiva indoor in generale e, nel contempo, alla presenza sul territorio di un nuovo impianto privato sito in frazione di S. Prospero.

Entro i primi mesi del 2015 si concluderà la procedura per un nuovo affidamento. La Convenzione avrà durata triennale con possibilità di rinnovo espresso per un ugual periodo.

Il 31/12/2014 è in scadenza la Convenzione per la gestione della **Palestra S. Francesco**, annessa alla Scuola Primaria. Si prevede la possibilità di un rinnovo espresso della stessa, per un ugual periodo ed alle medesime condizioni. Entro la fine del 2014, si valuteranno le reciproche volontà e motivazioni (dell’attuale gestore e dell’Amministrazione) con l’intenzione di arrivare proprio ad un rinnovo triennale. Infatti, in questi anni, il rapporto con il Correggio Volley è stato di positiva e fattiva collaborazione ed è da considerarsi positivo in tutti i suoi aspetti, tutti requisiti necessari e fondamentali per poter proseguire il rapporto in essere.

Nel 2014 è stato rinnovata anche la Convenzione (sempre con il Correggio Volley) per la gestione in orario extrascolastico della **Palestra Einaudi**, di proprietà della Provincia. In precedenza, l’Amministrazione Provinciale aveva a sua volta prolungato il rapporto convenzionale con l’Amministrazione Comunale fino alla fine del mese di Giugno del 2016. Nell’Aprile di quest’anno, ISECS ha ritenuto di armonizzare la scadenza delle due Convenzioni, portando anche quella con la Società Sportiva al 30/6/2016, in modo tale da non modificare l’assetto attuale, ormai tale da diverso tempo.

Procedono tutte le gestioni delle Palestre, comprese quelle della **Palestra di Budrio** (GS Budriese) e della **Palestra di Prato** (Dribbling).

La Palestra di Budrio, da quest’anno, grazie al rifacimento del fondo a cura del gestore, ospita buona parte dell’attività di pattinaggio proprio del GS Budriese. Di fatto sono utilizzati tutti gli spazi disponibili, anche nelle fasce orarie pomeridiane, che nelle stagioni precedenti erano rimasti liberi. I medesimi spazi venivano in passato utilizzati dalle squadre giovanili di calcio ad 11 nei mesi invernali.

Nulla è cambiato per la **Palestra di Prato**, pur essendo le tariffe ridotte del 50% da ottobre a marzo, nel momento delle assegnazioni annuali, la Palestra non è stata richiesta da società sportive per la stagione 2014/2015. Si attendono d’ora in poi richieste per utilizzi mirati, limitati nel tempo o richieste da società extracomunali che non hanno trovato posto nel Comune di provenienza.

CAMPI

Dopo la storica promozione che le ha fatto disputare nella stagione 2013/14 il campionato di serie D, la **SSD Correggese 1948 a r.l.** è stata in lizza per poter disputare nella stagione che sta per cominciare il campionato professionistico di Lega Pro. Anche se poi il ripescaggio non è andato a buon fine, ciononostante, nel gestire le assegnazioni degli spazi allo Stadio W.Borelli per la stagione 2014/2015 si è comunque tenuto conto delle esigenze della Società che pratica un campionato semiprofessionistico, evitando il più possibile assegnazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dalla Correggese medesima (pur rimanendo la disponibilità a valutare puntualmente le richieste d'uso che perverranno in corso d'anno da parte di altri).

E' stata di recente stipulata la Convenzione con la **Parrocchia di Mandrio** per la concessione al Comune di Correggio – ISECS del lotto di terreno, adibito da anni a campo sportivo per il periodo dal 1/7/2014 al 30/6/2029. Fra la Parrocchia ed ISECS e fra ISECS e Virtus Mandrio era già in essere un rapporto convenzionale concernente la gestione de campi di calcio situati in frazione di Mandrio, fino al 30/6/2017.

Il campo da calcio di **Mandrio** è stato oggetto di importanti interventi durante l'estate e nel corso dell'autunno 2014, sia a carico dell'Amministrazione che della Società sportiva Virtus Mandrio. Nello specifico, sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico Comunale è stato costruito un nuovo blocco spogliatoi con annessi servizi adiacenti ai locali della ex Scuola Elementare, che pertanto si aggiunge ai due spogliatoi e relativi servizi già presenti al piano terra dell'ex edificio scolastico. Con questo intervento, la struttura sportiva sarà resa più funzionale alle attività sportive e ricreative ed in grado di aumentare il suo tasso di ricettività oltre a consentire utilizzi contemporanei dell'impianto. Da diverse stagioni, il campo frazionale di Mandrio ospita, uno dei più ricchi settori giovanili di calcio presenti sul territorio correggese.

Nel contempo, l'attuale gestore, ha inviato all'Amministrazione una proposta di ulteriore miglioria alla struttura, che consiste nella realizzazione a propria cura e spesa di un manto sintetico su uno dei due campi da calcio nonché nel completamento dell'opera con l'ulteriore realizzazione di passaggi e camminamenti nei pressi del campo e tra il campo da calcio ed il viale che conduce alla chiesa. La Virtus Mandrio si prenderà ulteriormente carico e cura dell'area verde pubblica immediatamente adiacente ai nuovi spogliatoi e che si estende fino al viale della chiesa; nello specifico, l'affidatario provvederà (entro il 2017) ad allestire l'area (con la piantumazione di siepi e piante e con la posa di panchine e giochi per bambini), nonché alla sua costante manutenzione, fatta di sfalci, irrigazioni, potature ecc...

Per questo è stata di recente approvata la proroga della gestione attuale, per armonizzarne la durata a quella della nuova concessione d'uso dei campi parrocchiali, fino al 30/6/2029.

E' in scadenza il 31/12/2014 anche la Convenzione tra ISECS e **Arci Lemizzone** per la gestione del campo frazionale. Entro la fine dell'anno occorrerà predisporre la procedura di gara, per un nuovo affidamento.

Continua la collaborazione con l'**US S. Prospero** per quanto concerne l'utilizzo del **Campo Parrocchiale di S. Prospero**. Il Comune ha sostenuto economicamente i lavori di ristrutturazione del campo parrocchiale (versando un contributo economico dilazionato in 3 anni); il S.Prospero utilizzerà il proprio campo – ora omologato.

Nel contempo, l'accordo con il S. Prospero prevede la possibilità per ISECS di occupare, assegnandoli direttamente a società correggesi, lo spazio della domenica pomeriggio ed eventuali altri spazi liberi infrasettimanali, per allenamenti e partite. Tale collaborazione ha una durata iniziale di tre anni (scadenza 30/6/2015), ma prolungabili. Il S. Prospero applicherà, per gli spazi resi disponibili per squadre diverse dalle proprie, le tariffe fissate annualmente dall'Amministrazione Comunale per i propri impianti.

MANUTENZIONE CAMPI DA CALCIO

Quella in corso è la seconda stagione nella quale ISECS, in collaborazione con le Società Sportive, si fa carico di un presidio per le manutenzioni ordinarie dei manti erbosi.

I custodi dei campi sono stati formati da un agronomo professionista, con la finalità di acquisire maggiori competenze sugli interventi periodici e per saper riconoscere eventuali patologie particolari dell'erba (funghi, infestanti, ecc...).

Lo stesso agronomo resta figura di riferimento di ciascun gestore, per consulenze e sopralluoghi periodici. Nel contempo, a lui si affianca, come presenza fissa e costante sul territorio un operaio / giardiniere di ISECS che, periodicamente, compie sopralluoghi sui campi, verifica il regolare svolgimento degli interventi. Un sistema così strutturato consente di intervenire a vari livelli con competenza e sempre maggiore esperienza e conoscenza.

Questo modus operandi coinvolge il Borelli e tutti i campi frazionali.

In linea di massima, con i correttivi che si potranno rendere necessari, l'idea è quella di proseguire con queste modalità anche per la prossima stagione.

PISTA DI ATLETICA

A seguito di procedura di gara fra società sportive, la Self Atletica è risultata di nuovo assegnataria della gestione dell'impianto sportivo di via Fazzano, fino al 30/6/2017, con possibilità di rinnovo espresso per ugual periodo e per una sola volta. L'impianto della Convenzione, di fatto, non ha subito modifiche importanti, per cui la gestione proseguirà in continuità con il passato, sia per le modalità con cui si svolge, sia per i soggetti coinvolti.

E' invece stato modificato il regolamento della struttura ed il regolamento tariffario d'uso della pista per le società sportive o i singoli sportivi, in vigore dal mese di settembre del 2014.

PISCINA

A partire dalla stagione sportiva 2014/2015, UNINUOTO e CSI CORREGGIO, le due società sportive che da sempre svolgono l'attività corsistica presso l'impianto comunale di Correggio e da alcuni anni collaborano allo svolgimento dell'attività agonistica, hanno raggiunto un importante accordo di collaborazione con Coopernuoto, gestore della Piscina comunale.

Per le prossime tre stagioni sportive le società hanno ceduto le corsie dedicate allo svolgimento dei corsi di nuoto in favore di Coopernuoto, che si occuperà direttamente della conduzione delle relative attività. A CSI CORREGGIO E UNINUOTO rimarrà la gestione dell'attività agonistica promozionale che svolgeranno insieme.

Questo nuovo progetto di gestione è stato sancito in accordo con l'Amministrazione Comunale ed è stato approvato nell'ultimo comitato dei garanti che si è svolto in data 22 luglio in presenza dei

rappresentanti del CONI, della FIN e degli enti di promozione CSI E UISP.

Questa nuova sinergia porterà ad un utilizzo più razionale e proficuo della struttura con relativi benefici per tutti i frequentatori.

TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI

Per la stagione in corso, le tariffe non sono state aumentate, se si esclude un minimo adeguamento ISTAT.

GIOCOSPORT

Il **GiocoSport** sarà riproposto alle Scuole Primarie grazie alla collaborazione con le Società Sportive locali che anche quest'anno si autofinanzieranno, fornendo buona parte delle ore in forma gratuita, mediante i propri educatori/istruttori/allenatori.

Dopo gli ottimi risultati riscontrati nel corso di questo anno scolastico, la proposta condivisa con le Società coinvolte ed il Coni locale, è quella di iniziare l'attività già da ottobre 2014, per realizzare con le classi due cicli di attività (uno per il periodo settembre / dicembre e uno da febbraio in poi, fino alle feste finali). Questa prima fase sarà totalmente a carico delle singole Società, mentre per impostare il secondo periodo, attendiamo di conoscere le disponibilità economiche con il bilancio relativo all'anno 2015.

A differenza di quanto sperimentato nei due anni precedenti, nei quali le feste finali si svolgevano in maniera itinerante nei vari impianti sportivi, già nel maggio del 2014 abbiamo accolto la richiesta delle insegnanti di convogliare tutte le classi nella stessa struttura sportiva (nello specifico, la pista di Atletica), perché tutti potessero condividere la medesima esperienza, vivendo la stessa “festa”.

Vista la soddisfazione delle insegnanti e degli stessi educatori sportivi, si ritiene di ripetere l'esperienza anche per l'anno prossimo.

SPORTISSIMO

L'opuscolo “**Sportissimo**” continuerà ad informare le famiglie dei bambini e dei ragazzi (6/18 anni) delle opportunità che offre il territorio, in termini di sport praticabili e impianti dedicati.

La nuova Amministrazione ha deciso di mantenere questo strumento già distribuito nelle scuole.

E' importante sottolineare la funzionalità che ha avuto in passato questo strumento, se pensato in diretto collegamento col progetto “GiocoSport” e con la misura di sostegno del “Buono Sport”.

Se col GiocoSport le famiglie e i bimbi conoscono quali sport si possono praticare a Correggio, tramite l'opuscolo – distribuito a tutti nelle scuole – hanno scoperto dove, in che giorni e in che orari li si possa trovare fuori da scuola.

E, nel contempo, con Buono Sport, le famiglie meno abbienti, hanno potuto fino all'anno scorso vedere ridotto l'esborso per l'attività sportiva extrascolastica dei propri figli (6/18 anni compiuti).

SERVIZI ED INIZIATIVE CULTURALI – GIOVANI - TURISMO

Certamente in questi ultimi anni il segmento dei servizi culturali è stato quello che ha sofferto di più, perché su di esso hanno maggiormente inciso le riduzioni di risorse a partire dal 2010. Non si è trattato di disattenzione o di sottovalutazione delle rilevanze positive annesse ai servizi culturali, quanto piuttosto l’obbligo di dover agire, negli anni trascorsi, sotto la spinta di vincoli e di “stati di necessità” che hanno determinato l’urgenza di scelte, di linee di priorità. La storia, le valenze architettoniche ed artistiche di Correggio, la frequenza costante alle iniziative, la notevole sensibilità culturale e la vivacità intellettuale di Correggio chiamano costantemente a mantenere viva ed alta la proposta dell’ente pubblico, nelle diverse articolazioni organizzative dei servizi culturali e di promozione del territorio.

Il rapporto con le espressioni culturali locali, le relazioni essenziali con il mondo della scuola e delle giovani generazioni, la valorizzazione della storia e dell’esistente sono le leve per una forte ripresa dell’attenzione culturale pur a fronte del permanere di vincoli che a volte penalizzano prospettive ed ambiziosi programmi.

Nel settore culturale si è inoltre teso a far tesoro delle competenze interne per mantenere la continuità di relazione con i cittadini, i fruitori di servizi, tutti coloro che per lavoro o studio, ma anche nel tempo libero vedono nei servizi di Corso Cavour e di via Fazzano, ambienti positivi, utili per la crescita propria e dei figli. Ciò non sopperisce a proposte “eccellenti” cui ci eravamo abituati nel recente passato, in particolare nel servizio espositivo e negli spettacoli all’aperto, ma certamente mantiene una proposta che si connota per vivacità, cura, e capacità di stimolare curiosità ed approfondimenti.

Non dimentichiamo che, pur ridotta nei numeri totali delle rappresentazioni, la stagione del teatro Ascoli ha mantenuto un livello eccellente, un appeal non intaccato dai cali di risorse, e questa grazie anche alla professionalità dei partner di cui ci siamo avvalsi con le scelte di qualche anno fa

Teniamo quindi alta l’attenzione e la consapevolezza del valore di civiltà e di socialità che esplicano i servizi culturali per il benessere di tutta la collettività, ma anche per la cura del senso di appartenenza e la valorizzazione del territorio

In questo ambito così come negli altri, le attività ed i servizi indicati nei diversi servizi di questa sezione, potranno subire variazioni o potranno essere concretamente e materialmente mantenuti, con riferimento alle effettive risorse a disposizione in sede di approvazione iniziale del bilancio previsionale 2015.

Linee di attività della Biblioteca “G. Einaudi”

Linee di attività della Biblioteca “G. Einaudi”

1) Indicatori di funzionamento del Servizio

Nel primo semestre del 2014 la biblioteca ha registrato circa 30.000 presenze, in linea con il primo semestre 2013. Nel medesimo periodo di riferimento, sono stati prestati 23000 documenti complessivi (dato aggregato di prestiti libri e materiale audiovisivo), in calo rispetto al primo semestre dell'anno precedente, con un andamento diverso per i singoli materiali: tiene il dato sul prestito dei film (+1%), diminuisce quello dei libri (-7%) e della musica (-16%).

A contribuire nel determinare questa contrazione, come già espresso, è certamente la minore disponibilità finanziaria, dal 2008 le risorse destinate all'aggiornamento della documentazione sono diminuite del 70%. Altro fattore da considerare è la trasformazione digitale in atto (diffusione del download digitale e streaming) che sta fortemente mettendo in discussione il modello tradizionale di biblioteca, imponendo una riflessione più generale sulle “nuove” funzioni che devono trovare spazio nell'organizzazione del servizio bibliotecario affiancando quelle più tradizionali di conservazione e informazione. Questo tema che è già stato trattato ampiamente in letteratura (un esempio su tutti: "Le piazze del sapere", Agnoli, 2013), oggi pare rivestire un'importanza fondamentale, come rivela l'osservazione e l'analisi di alcuni "casi" di organizzazione dei servizi bibliotecari, dove sono stati fatti importanti investimenti improntati ad accogliere questa sfida, dagli Idea Store di Londra ad alcune realizzazioni italiane del modello come l'esperienza del "Multiplo" di Cavriago. Oggi la sfida pare quella di integrare accanto alle funzioni più tradizionali, esigenze di una utenza più aggiornata che vuole vivere il servizio bibliotecario anche come luogo di socializzazione, di relazione, un luogo partecipato di cultura, un luogo di radicamento sociale.

Anche lo sviluppo della cooperazione è un aspetto da salvaguardare, in una fase di ristrettezze, la ricerca di economie di scala che attraverso l'interazione consentano di abbattere i costi per i servizi, appare una strategia da seguire. Si veda a questo proposito la progressione del dato sul prestito inter-bibliotecario (+20% dal 2012).

In lieve, ma costante aumento è l'iscrizione al servizio Medialibrary. Il dato d'iscrizione al portale internet multimediale per il prestito di risorse in digitale, anche a fronte di un arricchimento dell'offerta, (con il prestito digitale di e-book sono ora a disposizione i titoli di più di 50 editori, per un numero complessivo di 30.000 titoli e-book download) è in continua crescita.

2) Gestione e valorizzazione delle collezioni

Come già ampiamente detto, l'aggiornamento delle collezioni si deve misurare con i tagli delle annualità precedenti dal 2011. Ma già nel corso del 2014 con la variazione di settembre 2014 (+ 10.000 €) sono state ripristinate importanti risorse che vogliono significare la volontà di una rinnovata attenzione alla manutenzione, al rinnovo del patrimonio librario.

Il conferimento al Deposito Unico Provinciale, dopo la prima tranne di 859 volumi depositati (resa possibile l'anno scorso anche grazie all'inserimento di un'esperienza di volontariato), si è per quest'anno sospeso anche per l'eccessivo impegno che comporta l'iter rispetto all'attuale necessità.

3) Interventi di conservazione e valorizzazione dei fondi antichi della Biblioteca

A dispetto delle ripetute richieste che abbiamo rivolto all'IBCN della Regione Emilia Romagna perché concluda l'intervento iniziato nel 2008, tale importante attività, che consentirebbe la conclusione della fase di inventariazione dei volumi del fondo antico, è tuttora sospesa per motivi amministrativi che dipendono dall'Istituto.

4) Attività di promozione rivolte alla scuola

L'intento è quello di proseguire, nonostante i tagli degli ultimi anni, questa ambiziosa linea di attività, per questa fascia d'età dove, come conferma l'Istat, è più alta la quota dei lettori.

La sfida è quella di incentivare la lettura, la maturazione di una capacità critica, una mentalità aperta e rispettosa, creando occasioni in cui i ragazzi e le ragazze possano sentirsi protagonisti, un luogo di scambio culturale, di studio, di incontro, un luogo, anche e soprattutto, di tempo libero.

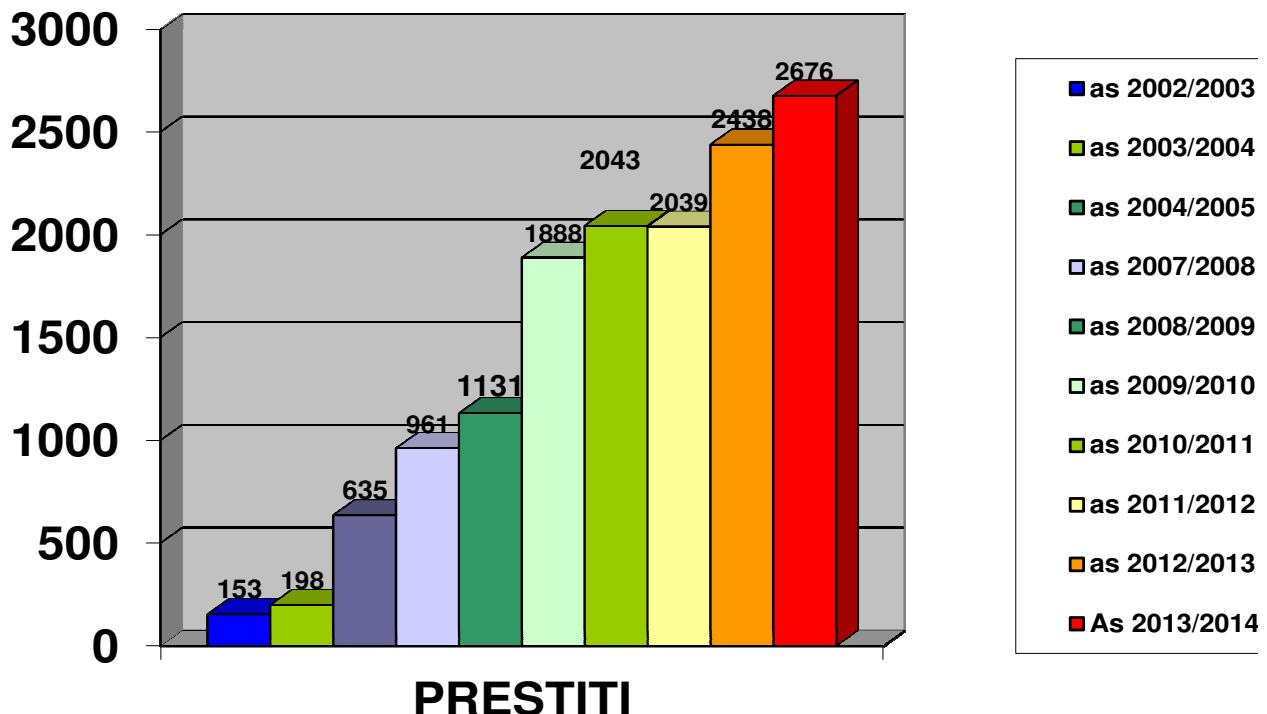
Per rendere operativo questo intento, si ricorrerà agli incontri di presentazione di letture affidati all'Associazione Hamelin (l'associazione più rispondente sia in termini di economicità sia come qualità della proposta), incontri che non vogliono presentarsi come attività dal registro scolastico, ma comunque esito di una collaborazione con la scuola.

Il progetto è rivolto alle 2° e 3° classi delle Scuole medie e superiori, in tabella sono rappresentati i dati dei risultati senza dubbio più che positivi.

Prestiti Narrativa fascia d'età 14-18

PERIODO	PRESTITI	INDICE CRESCITA
as 2002/2003	153	100
as 2003/2004	198	129.4
as 2004/2005	635	415
as 2007/2008	961	628
as 2008/2009	1131	739
as 2009/2010	1888	1233
as 2010/2011	2043	1335
as 2011/2012	2039	1232
as 2012/2013	2438	1593
As 2013/2014	2676	1749

Prestiti Narrativa Progetto Lettura



Nell'anno scolastico 2013/14 sono state organizzate con le classi 2° e 3° Medie e le Superiori:

Laboratori con l'Associazione Culturale Hamelin con un totale di circa 1000 presenze

Incontri con 5 autori per un totale di 799 presenze

Due incontri con il regista Paolo Bianchini e proiezione dei suoi film per 413 studenti partecipanti

Due spettacoli teatrali in occasione della Giornata della Memoria dal titolo "Per questo io resisto" per un totale di 961 partecipanti

In totale le presenze sono state 3173 suddivise tra le varie proposte.

Proposte per l'anno scolastico 2014-15

Anche per quest'anno, dopo aver valutato varie proposte, abbiamo ritenuto di rinnovare la collaborazione con l'Associazione Hamelin facendo delle considerazioni sui costi, ma anche sulla qualità del servizio che ci offrono, considerando anche che ci danno la possibilità di valorizzare il nostro patrimonio librario.

- a) Laboratori con l'Associazione Culturale Hamelin per le terze medie e le superiori con la possibilità di scegliere fra quattro progetti :

1) Cose preziose – La Biblioteca Ideale

Il progetto prevede 2 incontri a classe in biblioteca, di 1h45 l'uno.

Nel primo incontro gli operatori presenteranno una serie di libri (spaziando però anche in altri linguaggi), tra classici e contemporanei, scelti all'interno del patrimonio della biblioteca, a partire da quella che sembra essere la tematica migliore per la specifica classe. In un primo momento, infatti, prima di raccontare le trame e leggere parti dei libri, gli operatori coinvolgeranno i ragazzi in una conversazione libera sulla lettura, che servirà a metterli a proprio agio e a mettere in luce il “carattere” e le tensioni del gruppo. Alla prima storia ne verranno collegate altre, tenendo piccoli o grandi punti di contatto tra una e l'altra ma senza alcun vincolo tematico.

Nel secondo incontro diventeranno protagonisti i ragazzi: al termine del primo gli operatori chiederanno loro di pensare ad una storia (che può essere un libro, un film, un fumetto) che ritengono fondamentale, e di strutturare una brevissima presentazione per la classe, di 3-4 minuti. I ragazzi che vorranno, in questa occasione esporranno la propria storia, e quando possibile gli operatori, a partire da quella, consiglieranno un altro titolo in qualche modo simile o collegato.

2) Burgess e Dintorni

Il progetto prevede l'incontro degli studenti con lo scrittore inglese, la lettura dei suoi libri prima dell'incontro e durante l'anno scolastico, la raccolta di domande e riflessioni che verranno mandate allo scrittore tramite l'Associazione, un laboratorio sull'autore, sulle tematiche che affronta e la lettura delle sue risposte.

3) Xanadu. Comunità di lettori ostinati.

Xanadu è un progetto che si sviluppa parallelamente durante l'arco dell'anno in una rete di scuole e biblioteche italiane, secondo modalità molto semplici: tramite il sito internet i ragazzi possono scambiare liberamente le proprie impressioni sui libri selezionati per loro da insegnanti, bibliotecari, esperti, e votarli. Il nuovo sito, permetterà anche la creazione di percorsi di lettura tematici, con collegamenti multimediali e approfondimenti, e una maggiore interazione con i lettori, che potranno anche proporre, “shedandoli” nuovi titoli.

Al suo undicesimo anno, l'esperienza è diventata un punto di riferimento a livello nazionale ed è stata premiata dal Ministero delle Attività e dei Beni Culturali come miglior progetto di promozione della lettura per adolescenti.

- b) Organizzazione di incontri con l'autore collegate al “Progetto lettura”
- c) “La scuola al Cinema”. Proiezione del film “I cento passi”.
- d) “La scuola a Teatro”. “La storia del rock”.
- e) Lectio magistralis : Orlando Franceschelli “Natura,saggezza e felicità dopo Darwin”, in collaborazione con l'Associazione culturale “Al Simposio”

5) Partecipazione all'iniziativa provinciale “B-Days – I giorni delle biblioteche”

Le Biblioteca “G. Einaudi” in occasione della Settima Edizione della rassegna provinciale delle biblioteche denominata: **“Bibliodays – I Giorni delle Biblioteche”**, che si svolgerà dal 6 al 12 ottobre e che avrà come tema: **“Mangiare, bere, leggere, raccontare – Aspettando l’Expo 2015,** organizza:

Lunedì 6 ottobre– ore 21.00

Proiezione di **“Italianamerican”** (USA/ 1974) di Martin Scorsese (48')

Venerdì 10 ottobre - ore 21.00

“Cucina italiana e identità nazionale: tradizione e innovazione”. A cura di **Pier Paolo Veroni** delegato dell’Accademia Italiana della Cucina.

Una ricognizione sull’attività dell’Accademia Italiana della Cucina, tra civiltà della tavola e salvaguardia delle tradizioni della cucina italiana. Una riflessione sulla cucina come espressione della nostra cultura, tra memoria e sua evoluzione.

Sabato 11 ottobre – ore 17.00

“La rivincita del lambrusco” (Wingsbert House, 2014) di Sandro Bellei

Apertura straordinaria della biblioteca dalle 9.00 alle 13.00.

Domenica 12 ottobre – ore 10.00

Book & Breakfast

Colazione e rassegna stampa in biblioteca, tra giornali digitali e di carta.

6) Centro di documentazione “Pier Vittorio Tondelli”

Si intende assicurare il regolare funzionamento del Centro di Documentazione proseguendo a ricercare, acquisire e catalogare i documenti che riguardano Tondelli e le sue Opere; si continuerà ad aggiornare il sito internet e il profilo Facebook.

Si proseguirà nell’attività di consulenza rivolta agli studiosi in relazione a Tondelli e alla sua opera, dando continuità ai rapporti con le Università, con soggetti pubblici e privati che condividono le finalità del CDT.

Nella giornata di Sabato 13 dicembre verrà organizzata la quattordicesima edizione del **Seminario Tondelli**, con la presentazione dei più recenti studi su Pier Vittorio Tondelli, e dialogo con gli autori.

L’iniziativa ha l’obiettivo di riunire giovani ricercatori italiani e stranieri per un confronto su temi relativi all’opera dello scrittore correggese.

All’interno del programma tondelliano di dicembre presso il Teatro Asioli andrà in scena il testo vincitore del 52° Premio Riccione per il miglior testo di un autore under 30 “Homicide House” di Emanuele Aldrovandi.

Per incentivare lo studio critico dell’Opera tondelliana occorrerà dare continuità all’organizzazione della nuova edizione dei premi Tondelli per tesi di laurea triennale e magistrale e saggi critici.

7) Centro di Documentazione sull’Antifascismo e sulla Resistenza

Grazie all’inserimento di un volontario civile (che ha concluso il servizio in aprile di quest’anno) si è provveduto ad effettuare una ricognizione e elenco di consistenza del materiale donato dall’Anpi al Centro di Documentazione sull’Antifascismo e sulla Resistenza. In vista delle celebrazioni per il 70° della Liberazione si stanno valutando con Istoreco le modalità di sviluppo del progetto al fine di prevedere una nuova convenzione, inclusiva delle fasi di schedatura e messa a disposizione vera e propria dei documenti.

8) Corsi di alfabetizzazione sulle nuove tecnologie informatiche

Si intende proseguire nel patrocinare questi corsi realizzati dall'ente di formazione Formart. Si è già compiuta durante il primo semestre la prima fase di incontri e si proseguirà con le stesse modalità per il secondo semestre.

Il ciclo di sei incontri di informatica denominato “Anch’io Pc” è un corso di base pensato per abbattere il “digital divide”, per ridurre quelle barriere conoscitive che ancora non consentono a una fascia di cittadinanza di accedere ai contenuti digitali.

Il corso, che prevede cinque appuntamenti serali, sarà seguito da un incontro di presentazione/guida all’uso delle postazioni informatiche della biblioteca (a cura della biblioteca stessa), chi parteciperà a quest’ultimo incontro, disporrà per un periodo di tre mesi della tessera abilitata anche per il prestito degli audiovisivi.

9) Attività estensive del servizio bibliotecario

Si intende proseguire nella realizzazione di quelle linee d’intervento che sono state perseguite negli scorsi anni e che hanno ottenuto una buona partecipazione da parte della cittadinanza: dalle iniziative di divulgazione scientifica, ai percorsi tematici sulla diffusione di cultura cinematografica, dalle presentazioni di studi di giovani laureandi e laureati locali del ciclo “SemIgnari”, ai sabati pomeriggio in Biblioteca con autori, agli incontri con gli utenti della Biblioteca che presentano i loro consigli di lettura, o il loro percorso di studi. L’impegno è quello di rendere la biblioteca un luogo il più possibile partecipato. Lo spazio bibliotecario deve essere percepito sempre di più di tutti, in un’ottica di collaborazione con associazioni e circoli che operano sul territorio.

Questo il riepilogo delle iniziative dall’inizio dell’anno:

Martedì 21 gennaio, doppio appuntamento con **Cristiano Cavina** con la presentazione di “**Inutile Tentare Imprigionare Sogni**” (Marcos y Marcos, 2013), il primo appuntamento rivolto alle scuole e il secondo, nel pomeriggio a tutta la cittadinanza.

Sabato 15 febbraio, in occasione del **Darwin Day** e in collaborazione con l’Associazione culturale “**Al Simposio**” è stato organizzato un incontro al mattino rivolto alle scuole e un altro al pomeriggio a tutta la cittadinanza. Ha partecipato il prof. Stefano Mancuso che ha presentato il suo ultimo libro “Verde brillante” (Giunti Editore, 2014)

Sabato 15 marzo per il ciclo organizzato con l’Associazione Lucio Lombardo Radice denominato “**Semignari**”, Antonia Salsi ha presentato la relazione: “Certificazione energetica degli edifici, costi di implementazione e benefici per l’ambiente”. Sabato 12 aprile Elena Guidetti ha presentato: “Contatti linguistici nell’Italia medievale, i longobardismi nei dialetti reggiani”.

Sabato 26 aprile, in occasione dell’apertura della mostra nelle sale espositive del Museo “La biblio dei Records” si è organizzata la presentazione di: “**Dio, tu e le rose**” con **Brunetto Salvarani, Odo**

Semellini e Tiziano Bellelli (Il Margine, 2013).

Sabato 3 maggio per il ciclo organizzato con l'Associazione Lucio Lombardo Radice denominato “**Semignari**” Francesco Santarello ha presentato la relazione: “Ricalcolo della soglia di povertà assoluta nel comune di Riccione e Reddito Minimo vitale” e Marco Santarello ha presentato: “Meglio banditi che presidenti. Il potere sovversivo del monello nella letteratura per l’infanzia”.

Sabato 17 maggio, a chiusura della Mostra “**La biblio dei records**” , Graziano Marani e Cesare Parmiggiani hanno curato “**Not(t)e di Copertina**” visite guidate musicate.

Sabato 24 maggio è stata organizzata la presentazione di “**Da capo a piedi. Racconti del corpo moderno**” (Guanda 2014) con la partecipazione dell’autore e insegnante correggese **Claudio Franzoni**.

Sabato 28 giugno è stata organizzata la presentazione del libro di **Alberto Prunetti** “**Amianto. Una storia operaia**” (Edizioni Alegre, 2014)

Dal 12 al 26 luglio è stata allestita nel cortile di Palazzo dei Principi la mostra fotografica “**La coda dell’occhio**”. Sabato 19 luglio è stato presentato il recital “**Le voci della coda**” Musicato Con Betty Vezzani, Monica Gualdi, Elena Cattini. Su poesie di Marcello Casarini e Foto di Giorgio Mariotti, legato alla mostra.

Lunedì 14 Luglio presso il cortile di palazzo dei principi è stata organizzata la dodicesima edizione di “**Youmakemefilm**”, rassegna di cortometraggi di giovani autori locali.

Nelle serate estive (21, 24, 25, 31 luglio e 4 agosto) si è collaborato insieme al Circolo per la Cultura Cinematografica “Cinecomio” ad una rassegna di film in lingua originale dal titolo: “**Let the music play. An original summer 2014**”.

10) Centro Di Documentazione "Cottafavi"

Il regista dispone di una pagina Wikipedia dedicata, in cui è ampiamente citato il nostro Centro di documentazione, per il quale si propone la destinazione di risorse per la realizzazione di un sito per l’implementazione della catalogazione dati.

Attraverso l’esperienza di servizio civile (terminata nell’aprile di quest’anno) è stata completata l’inventariazione e schedatura della biblioteca personale di Vittorio Cottafavi. Il fondo, che era stato donato direttamente dal regista correggese e da suo figlio, comprende più di tremila documenti.

In occasione del cinquantesimo anno dall’uscita del film “I cento cavalieri”, si collaborerà con il Museo Civico “Il Correggio” nella realizzazione di una mostra con foto di scena e si organizzerà il sabato e la domenica di apertura della mostra, le proiezione dei film: “Una donna libera” e appunto: “I cento cavalieri”.

In conseguenza della scarsità di risorse, causa crisi, degli ultimi anni sono stati “congelati” eventuali premi per tesi di laurea e/o saggi critici inediti, che costituirebbero uno strumento molto

efficace di promozione degli studi sull'autore e sul quale lavorare in prospettiva di una valorizzazione del regista e della sua opera.

11) Realizzazione del progetto “Letto a letto. La biblioteca in Ospedale”

Si sosterrà la Biblioteca dell'Ospedale assicurandole, compatibilmente con le risorse disponibili, aggiornamento documentario, un riferimento tecnico, operativo e di coordinamento degli enti coinvolti nel progetto (l'Ausl di Reggio Emilia/Distretto di Correggio, l'Auser sezione di Correggio, l'Avo e le scuole superiori correggesi).

Negli anni si è mantenuto stabile il numero dei volontari Auser impegnati nel progetto, positivo il numero dei prestiti e delle consultazioni. Si considera già a partire da quest'anno, in accordo con gli altri interlocutori del progetto, un'eventuale ampliamento di orario per consentire una maggiore accessibilità al servizio.

INFORMATURISMO

L'attività 2015 dello scrivente ufficio si aprirà all'insegna di "Expo 2015" in occasione del quale sarà nostra intenzione finalizzare tutta, o gran parte, della promozione della Città. Facendo leva sulle eccellenze gastronomiche del nostro territorio (parmigiano reggiano, aceto balsamico, mortadella, lo "scarpasot" titolare della rinomata De.Co.). Visite guidate alla conoscenza delle nostre peculiarità gastronomiche all'interno delle aziende, incontri con i produttori da parte del turista, faranno da volano ad una più ampia e articolata offerta sull'intero patrimonio culturale della città. Poiché se deve essere "cibo dell'anima" sembra opportuno proporre quanto di interessante dal punto di vista storico-artistico la Città di Correggio ha da offrire. A completare l'offerta e a gradito e gradevole ricordo di quanto "assaporato" saranno introdotti nuovamente i gadgets gastronomici a tutti gli avventori attraverso una collaborazione con le ditte che hanno usufruito della visita guidata presso la loro azienda veicolata dal Comune. Nella prima parte dell'anno verrà svolta un'indagine dei principali soggetti con cui interloquire per rivolgere loro un invito a raggiungere Correggio. L'ufficio, per i gruppi che accoglieranno la richiesta, organizzerà la giornata e si premurerà di garantire loro un'offerta in termini di ristorazione che, da un lato accolga criteri di economicità, dall'altro di ottima qualità e degustazione dei prodotti di cui sopra. La giornata così avrà una valenza ancora maggiore laddove il turista potrà godere di molteplici aspetti della nostra realtà: culturale, storica, gastronomica, produttiva e sociale. Il tutto inserito in un "pacchetto chiavi in mano" all'interno del quale egli deve unicamente preoccuparsi di prenotare la data. Questo tipo di offerta che vede coinvolti molti e diversi attori crea un'opportunità per distinguersi dal resto delle offerte, crea opportunità di incremento lavorativo per tutti i soggetti coinvolti, crea possibilità di importanti e durature collaborazioni con il commercio che vanno al di là della sola elencazione delle strutture di ristorazione tra cui il turista può scegliere. Dall'altra avvalora e stimola la creatività degli chef della nostra città. E non solo. In un'ottica di ampliamento delle funzioni e delle competenze dell'ufficio a livello distrettuale (*vexata quaestio* di ancora attuale discussione con la Provincia) l'intero ragionamento è estendibile agli altri cinque comuni del comprensorio, aumentando così la possibilità di garantirsi pernottamenti presso le nostre strutture ricettive.

L'indotto potenziale che muove "Expo 2015" potrebbe essere tale da formulare l'ipotesi di una presenza costante di turisti che investono su Correggio proprio in termini economici, dal cibo all'arte, dai servizi di prima necessità ai pernottamenti, allo shopping puro e semplice. Questo

potrebbe essere utilizzato come accordo con il mondo del commercio per ottenere dallo stesso sponsorizzazioni per la creazione di materiale pubblicitario nuovo sulla città. Questo però necessità che la comunicazione sia eseguita “a regola d’arte”: grafica elegante ma immediata, massima risonanza delle offerte a chi desidera raggiungere Correggio, disponibilità delle strutture di accoglienza, garanzia di apertura dei monumenti. La città deve mostrarsi quale realtà accogliente, efficiente e di qualità. L’ufficio si farà garante del fatto che questi tre aspetti siano sempre presenti e colti dal turista all’interno della sua visita.

Si manterranno alcuni appuntamenti del ciclo “Dinamica Cultura” che hanno trovato il favore di molti cittadini e non. Nello specifico saranno garantiti gli appuntamenti che hanno eco nazionale quali la “Notte dei Musei” (terzo sabato di maggio), Giornate Europee del Patrimonio (terzo weekend di settembre), e “Musei in Musica” (terzo sabato di novembre). Mantenendo le solite modalità di fruizione e garantendo il legame al territorio nei temi scelti.

La promozione passa anche attraverso la vendita di gadgets che rimangono al turista come ricordo dell’esperienza o del viaggio appena intrapreso: cartoline, piccole pubblicazioni sui monumenti, guida breve della città o manufatti in terracotta (si pensa al “Borgo”) ritraenti monumenti o spaccati di monumenti della città (il leone di Palazzo Principi, lo stemma della città, parti delle immagini del portale di Palazzo Principi ecc.), penne o matite ecc.

Altro tema preferenziale della promozione sarà la musica che unisce la realtà di Correggio ad altre quali Novellara. Alla base di questo progetto sono ragioni di tipo storico ma anche più prettamente attuale pensando alle eccellenze musicali del territorio che fungono da indiscussa cassa di risonanza per la notorietà della città a livello nazionale. Il progetto ancora in fase embrionale sarà discusso e progettato per tutto il corso dell’anno fino alla sua effettiva realizzazione i cui tempi ad oggi non sono ancora prevedibili.

Imprescindibile dal ruolo dell’ufficio è la funzione di sportello che quotidianamente viene resa al pubblico. Come al solito, l’ufficio fornisce informazione su tutto quello che riguarda la città non solo in termini di cultura ma anche in termini di eventi e servizi. Sempre più diventerà punto di riferimento per evadere ogni tipo di richiesta rivolta dall’utenza anche riguardante la provincia. A tal fine la collaborazione stretta con tutti i soggetti facenti parte al mondo della cultura (Museo, Biblioteca, Teatro, Art Home ecc.), o al mondo dell’informazione (ufficio comunicazione del comune) o al mondo dell’associazionismo (ex. Pro Loco) rimarrà continuo, costante e, possibilmente, ancora maggiore. Una corretta informazione parte da una conoscenza piena, dunque sarà compito dell’ufficio dialogare costantemente con i soggetti descritti sopra per avere la completezza delle informazioni e l’agenda di quanto accade nella propria città. Soggetti terzi con cui poi è importante dialogare per scambio di informazioni sugli eventi ma anche per una pubblicità vicendevole sono senza dubbio gli uffici turistici della provincia ma non solo, si veda l’esempio dello IAT di Carpi con cui da anni lo scrivente ufficio collabora e scambia materiale in nome della vicinanza geografica, storica e culturale. O ancora l’Associazione Guide Reggiane che dovrebbero fungere da primi promoter delle emergenze storico-artistiche della provincia. Fallito il tentativo di promozione attraverso agenzie di viaggio è ipotizzabile rivolgersi a riviste o redazioni web che si rivolgono a particolari e ben specifiche categorie di utenti (camperisti, vacanzieri del weekend, pensionati, hobbysti ecc.).

Verrà anche preso in considerazione il rinnovo o l’implementazione della segnaletica sul territorio già esistente, purtroppo ormai inefficace e superata.

ATTIVITÀ TEATRO / SPETTACOLI

Attività teatro / spettacoli

L'attività teatrale complessiva 2013/2014 ha segnato il "ritorno alla normalità" dopo l'aumento post-sisma, che aveva portato all'Asioli una notevole quantità di iniziative che non potevano essere ospitate da altri teatri danneggiati. Le aperture al pubblico sono state in media, nel periodo stagionale (ottobre-maggio) più di 1 ogni 3 gg.

Aperture totali al pubblico (sala + ridotto):

13/14	95
12/13	129
11/12	84
10/11	90
09/10	113

Le recite inserite in stagione, pur in presenza di tagli paralleli di risorse pubbliche e da sponsorizzazioni, sono diminuite solo modestamente, grazie alle collaborazioni attivate con altri soggetti e annunciate lo scorso anno, sempre con l'obiettivo di evitare che il profilo del Teatro sia definito da un'offerta spesso semi-professionale o amatoriale proposta da soggetti terzi.

Recite (stagione):

	<i>serale</i>	<i>scuole</i>
13/14	23	10
12/13	25	8
11/12	23	6
10/11	24	14
09/10	26	15

Le presenze medie sono diminuite di circa il 10%, allineandosi nelle ultime due stagioni al calo generalizzato, parallelo a quello della spesa del pubblico, che a livello nazionale è costante dal 2010.

Presenze medie (stagione):

13/14	302
12/13	322
11/12	363
10/11	359
09/10	354

Sono stati programmati i necessari e inderogabili interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti (che spettano al Comune e vengono gestiti dall'Ufficio Tecnico Comunale) e messe in cantiere dopo le segnalazioni dovute alle impellenti necessità di provvedere.

STAGIONE TEATRALE

La stagione 2014/2015 (che è stata programmata fin dall'inizio del 2014) viene proposta in linea di continuità quantitativa e qualitativa rispetto alla stagione precedente, quindi non presenta calo di attività pur in presenza di un azzeramento delle entrate da sponsorizzazione: il momento della scadenza di tutti i contratti ha infatti perfettamente coinciso con il rinnovo degli Organi Comunali, situazione che non ha consentito la programmazione di un lavoro sistematico di raccolta di sponsorizzazioni. Pur considerando tale calo di entrate, si è proceduto ad avviare e proseguire (MaMiMò, MM Contemporary Dance Company) qualificate collaborazioni, nuove e/o già sperimentate, per non intaccare il volume dell'attività.

A fine 2014 scade la convenzione con ERT per la gestione del Teatro, che, per consentire il regolare svolgimento dell'attività stagionale, dovrà essere rinnovata almeno fino a giugno 2015: in corso d'anno sarà quindi necessario provvedere a valutare l'esito di questa collaborazione (che attualmente si ritiene ampiamente positivo).

DIALETTALE

Si auspica che la Rassegna sia riproposta da Pro Loco anche il prossimo anno. Il Teatro in questo caso svolge un'utile funzione di contenitore anche di espressioni locali che peraltro mostrano sempre un forte gradimento di pubblico, per cui è prevedibile la conferma del successo delle precedenti edizioni.

TEATRO PER RAGAZZI E FAMIGLIE

La proposta integrativa della stagione teatrale vede confermata la quantità di recite della rassegna, che sviluppa una attenzione particolare alla fascia prescolare.

CLASSICA

Viene confermata l'impostazione dello scorso anno con l'inserimento in stagione di una serata concertistica. Si prosegue inoltre con l'offerta di un titolo di lirica a basso costo.

ALTRA MUSICA

Il festival Mundus è stato confermato dal 2012 nella collaborazione e convenzione con ATER anche se fortemente ridimensionato rispetto a qualche anno fa con 2 concerti in programmazione, i quali tuttavia sono stati integrati nell'offerta estiva complessiva da altri interventi e momenti all'aperto; Se nel 2014 si è mantenuta la dimensione del 2012, per il 2015 ovviamente occorrerà attendere l'incerta sorte istituzionale del principale soggetto finanziatore (Provincia di Reggio Emilia), e quali compiti permarranno per l'ambito culturale di area vasta, complessivamente inteso.

Le risorse complessivamente disponibili, fra risorse comunali e risorse esterne, per la rassegna Correggio Jazz sono state, dal 2012, dimezzate, anche a causa dell'azzeramento del contributo della Fondazione Manodori, causa anche le note vicende della crisi finanziaria. In conseguenza di questa radicale riduzione di risorse, è possibile immaginare il profilo artistico di Correggio Jazz 2015, solo a conferma delle risorse proprie che l'Amministrazione Comunale riuscirà a mettere in campo, anche al fine di dare la possibilità a musicisti con diverse sensibilità e stili di approfondire e consolidare il loro progetto artistico, in un momento in cui gli spazi per la creatività sono drammaticamente in calo.

Una proposta importante e innovativa dell'edizione 2014 è stata quella dei "Seminari" di formazione (durata: 5 gg.), diretti e condotti da alcuni noti musicisti jazz italiani. Questa "edizione

zero”, che ha visto la partecipazione di 8 allievi provenienti da tutta Italia, in prevalenza dal territorio regionale, ha avuto esiti oltremodo positivi: allievi entusiasti, docenti molto soddisfatti, jam sessions/concerti di allievi-insegnanti nei locali e all’aperto in città. Visti gli esiti, si sta lavorando, con prospettive concrete, ad una collaborazione con il Ferrara Jazz Club che dovrebbe portare alla proposta di un “Seminario permanente” (da febbraio a inizio giugno) articolato in *masterclass* (1 gg. più o meno a cadenza quindicinale) a Ferrara e “Seminario” finale a Correggio (5 gg., nel periodo della rassegna).

Attività cinematografiche

Da qualche anno a questa parte, dopo che il drastico calo di risorse ha portato a rivisitare convenzioni e rapporti precedenti, Correggio si è auto-organizzata trovando in Cinecomio una articolazione organizzativa di tipo associativo in grado di veicolare e promuovere circuito e fruizione di cinema di qualità nella nostra Città. Il successo di adesioni è stato notevole. Fondato a fine 2011 il Circolo di Cultura Cinematografica “Cinecomio” senza fini di lucro, si è iscritto alla Federazione Italiana Cineforum, e conta circa 180 iscritti.

Il Circolo è divenuto referente per i rapporti con il gestore della sala Cine+ e definisce e gestisce, la tradizionale rassegna del martedì-giovedì e altre attività (corsi di cultura cinematografica, collaborazioni con altri circoli, cicli collaterali di proiezioni, incontri con autori...), con un affiancamento e con il patrocinio del Comune di Correggio. Nel corso del 2014 il Circolo si è distinto per quantità e qualità dell’attività pubblica, ponendosi come punto di riferimento per l’attività culturale in campo cinematografico a Correggio. Tra le varie iniziative realizzate in collaborazione col Circolo (incontri con registi, movie-match...), di particolare rilievo culturale e impatto è stata la rassegna estiva di film in lingua originale realizzata in collaborazione con il Comune nel cortile del Palazzo dei Principi. Certamente nel 2015 si presenteranno ulteriori meritevoli occasioni di collaborazione.

Settantesimo della Liberazione e Settantesimo della Liberazione di Auschwitz

Nel 2015 ricorrono due importanti settantesimi: quello della Liberazione e quello della Liberazione di Auschwitz, ricordato nella Giornata della Memoria.

Occasioni importanti e per certi versi irripetibili per riflettere tanto sull’eredità che ci è stata consegnata da quanti in prima persona seppero opporsi, anche a prezzo del supremo sacrificio personale, al nazi-fascismo quanto sul messaggio che ci viene dai 6 / 7 milioni di assassinati nei campi di concentramento e sterminio.

Sono temi ineludibili per la formazione civica della coscienza collettiva delle giovani generazioni e per mantenere vivo il ricordo di tragici eventi perché si pongano in essere tutte le strategie sociali e culturali affinché in futuro non ci si debba nuovamente confrontare con queste forme di totale aberrazione.

Il 2015 è altresì il ventennale di “Materiale Resistente”, iniziativa tutta correggese, di rilievo nazionale, che ha segnato un punto di svolta nella storia delle celebrazioni resistenti ed è stata punto di partenza di una serie di riflessioni ed elaborazioni sul tema della memoria.

Per elaborare il programma di iniziative attinente alle due ricorrenze sarà costituito un tavolo di lavoro con la partecipazione delle associazioni culturali cittadine interessate.

MUSEO, GALLERIA ESPOSIZIONI E ARCHIVI STORICI

MUSEO CIVICO “IL CORREGGIO”

Premessa

Il primo piano programma della nuova legislatura offre l'opportunità per proporre alcune riflessioni sul ruolo che dovrebbe e potrebbe avere il museo all'interno del tessuto socio-culturale locale.

Senza aprire un *cahier de doléances* che alla fine risulterebbe forse sterile circa le risorse calanti, degli ultimi anni, giova sottolineare che pur in una situazione non certo ottimale si è comunque cercato, in questi ultimi anni, di non perdere la capacità progettuale, pur a fronte dell'impossibilità di studiare e realizzare quei grandi e impegnativi eventi che in un passato anche recente (basti pensare agli eventi realizzati in collaborazione con Palazzo Magnani o alla grande mostra sul Correggio del 2008 - 2009) hanno costituito altrettanti formidabili tasselli nella costruzione e nella promozione dell'immagine di Correggio quale forte centro produttore (e non solo consumatore) di cultura. L'impegno degli ultimi anni è stato orientato alla ricerca di continuare un lavoro serio e corretto da un punto di vista scientifico anche negli eventi di minore 'peso' cui le scarsissime risorse disponibili hanno costretto, costringendo peraltro (lato della medaglia positivo) un fattivo rapporto di collaborazione con l'associazionismo e il collezionismo locali.

La prima riflessione nasce proprio dalle limitazioni economiche che impongono la razionalizzazione della spesa e, conseguentemente, nelle scelte di politica culturale. In questo contesto e all'inizio di una nuova legislatura sembra quanto mai proporre una riflessione sul ruolo che un museo come quello di Correggio deve (o dovrebbe) avere all'interno della società locale e in rapporto al tessuto sociale in cui si trova e opera.

In primo luogo si deve rispondere ad una domanda apparentemente semplice, ma la cui risposta ha numerose e sfaccettate implicazioni: che cos'è un museo civico?

Secondo l'ICOM (International Council of Museum)

" "Il Museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e specificamente le espone per scopi di studio, educazione e diletto".

Il museo come istituzione è oggi una realtà più complessa che in passato. Ciò è causato dalla stratificazione di tradizioni storiche e culturali che il museo ha accumulato alle sue spalle, che ne ha fatto una struttura fortemente ancorata al passato, benché inserita nel presente e proiettata nel futuro.

Il museo calato nella realtà locale e cittadina diventa “museo civico” che è una componente irrinunciabile del sistema museale italiano.

Un museo è in buona sostanza un luogo di cultura dove i cittadini entrano in contatto diretto con gli oggetti più significativi per il territorio (o la disciplina, a seconda di tratti di un museo ‘generalista’ o un museo ‘specializzato’) a cui il museo fa riferimento.

Negli ultimi decenni si è assistito, come peraltro chiaramente percepibile dalla definizione dell'ICOM, ad un cambiamento radicale della missione del museo: da istituzione principalmente votata alla conservazione pura e semplice dei reperti (funzione antiquaria) a centro culturale che opera per e con il pubblico.

Ancora più incisiva e determinante è stata l'evoluzione del concetto di "pubblico": non si tratta più solo del turista che, più o meno coscientemente o occasionalmente, visita una città o un territorio,

ma sempre è (o dovrebbe essere) il cittadino, colui che fa parte della comunità alla quale il museo appartiene, a rappresentare il *target* dell'attività del museo. Un target intercettabile con notevole difficoltà, specialmente in momenti in cui la cultura non appare di certo in cima alle priorità sociali. La vecchia immagine di un museo che vive un'esistenza parallela rispetto al resto della città, che rimane in un aureo isolamento, spolverando e classificando reperti, appartiene (o dovrebbe appartenere) al passato. La conservazione delle testimonianze culturali e di quelle aventi valore di civiltà è certamente una missione prioritaria, ma non deve essere totalizzate ed esclusiva. Essa deve essere diffusa, divulgata e, nei casi migliori, anche prodotta, cercando di attirare pubblici sempre più differenziati e vasti, costruendo un dialogo costante e continuo con quella comunità di cui il museo racconta una parte di storia.

Un museo "civico" (o locale o cittadino, a seconda delle definizioni che vogliamo dare), seppure piccolo, come quello di Correggio, è figlio ed erede delle tradizioni e della storia di un preciso territorio di riferimento e deve quindi essere promotore di un progetto culturale che contribuisca ad una fruizione consapevole e corretta del patrimonio storico-artistico e ambientale di quel territorio da parte di tutti i visitatori secondo linee di attività coerenti e consequenziali.

L'attenzione posta negli ultimi anni sulla valorizzazione e la fruizione dei beni culturali ha accentuato la funzione specificatamente comunicativa del museo rispetto a quella puramente conservativa. Non soltanto luogo di raccolta di oggetti dotati di valore in sé, il museo è soprattutto strumento per trasmettere messaggi e informazioni, per "parlare" al pubblico.

La sua peculiarità come mezzo di comunicazione è quella di porre fisicamente il fruitore al centro di un percorso e di avvalersi di una pluralità di linguaggi. Principalmente quello visivo, con opere d'arte da contemplare, oggetti e vari apparati grafici di accompagnamento; testi scritti (documenti, didascalie, citazioni), sonori (audio-guide, evocazioni di rumori, brani musicali), esperienze tattili e interazioni con strumenti multimediali e informatici.

La necessità della presenza fisica del fruitore accomuna il museo alla forma di comunicazione dello spettacolo dal vivo, con la differenza che qui la temporalità del discorso è creata dal movimento del visitatore all'interno di uno spazio di per sé stesso immobile.

1. Il Palazzo dei Principi. Segnaletica esterna e interna.

Dopo dieci anni dall'apertura del Museo e della Galleria Esposizioni, il naturale peggioramento delle strutture di comunicazione interne ed esterne e, soprattutto, la necessità di comunicare la realtà delle istituzioni culturali presenti nel Palazzo dei Principi, suggeriscono l'opportunità di studiare soluzioni nuove e adeguate al bisogno.

2. Il Museo. Percorso espositivo permanente e Torre Civica

a) Percorso espositivo permanente

Gli interventi realizzati nella passata legislatura sull'impiantistica (illuminazione, condizionamento) hanno consentito di raggiungere adeguati e soddisfacenti livelli di funzionalità tanto per la conservazione delle opere (parametri termo-igrometrici e illuminotecnici) quanto del confort dei visitatori.

Per continuare nel processo virtuoso di costante miglioramento del servizio offerto, rimangono ora da affrontare alcuni punti relativi ad una maggiore funzionalità e razionalità nel percorso espositivo permanente.

Nell'ordine, si possono individuare quattro specifiche azioni principali:

- 1) ritinteggio con un colore uniforme delle pareti lignee presenti in tutto lo sviluppo del percorso espositivo permanente e attualmente utilizzate quali superfici espositive aggiuntive;
- 2) realizzazione nella Sala dell'Ottocento di un sistema di pareti di legno che permetta di aumentare sensibilmente la superficie espositiva utilizzando al meglio la parete che prospetta sul cortile della Basilica di San Quirino, non sussistendo la necessità di utilizzare l'illuminazione naturale proveniente dalle finestre in quanto diretta sulle opere e quindi dannosa per la loro conservazione;
- 3) valutazione della necessità di introdurre altri supporti espositivi mobili congruenti con quanto già presente.
- 4) ri-musealizzazione della Sala di Archeologia e del territorio. Questa prima sala del percorso espositivo permanente presenta un allestimento ormai datato e bisognoso di un adeguamento per renderla in grado di fornire quelle indispensabili 'chiavi di lettura' delle fasi più antiche della storia del nostro territorio che ne spiegano la costituzione e l'evoluzione. In questa prospettiva, appare ormai indispensabile il ricorso a strumentazioni e prodotti multimediali per creare un percorso nuovo e accattivante alla riscoperta delle civiltà etrusca e romana.

Un ulteriore, piccolo intervento, potrebbe essere un percorso di approfondimento sulle tipologie ceramiche dall'età pre-romana al tardo Seicento rivenute occasionalmente negli ultimi decenni in area urbana o nel territorio.

b) La Torre Civica

Se impedimenti burocratici insorti nel 2013 hanno impedito, come previsto nel precedente Piano Programma, la realizzazione dei lavori di recupero della Torre Civica, il superamento degli stessi ha consentito il pressoché totale recupero del prestigioso monumento, simbolo stesso della città e ricco di una storia plurisecolare, nel corso del 2014.

Stanti le precise indicazioni fornite dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici che ha chiaramente individuato nel locale a piano terreno della torre stessa la sede ideale per una sorta di 'porta d'accesso' destinato a quanti vengano a visitare Correggio, è oggi possibile, anzi auspicabile, potere avviare una approfondita riflessione sul 'come' tradurre in pratica quelle indicazioni. Su come, cioè, destinare l'ambiente al piano terreno che è stato ricavato dopo la demolizione delle superfetazioni della seconda metà del Novecento, in un 'contenitore culturale' destinato a offrire un primo momento di presa di contatto con la città e la sua storia. In quest'ottica un ottimo materiale di approfondimento viene offerto da una tesi di laurea magistrale in corso di completamento presso il Corso di Laurea in Beni Culturali dell'Università degli Studi di Bologna sede di Ravenna (Prof. Mario Neve) incentrata appunto sulla storia del territorio e della città e sulle forme di divulgazione didattica della stessa.

3. Le collezioni permanenti

Fermo restando il percorso espositivo attuale (peraltro pressoché immodificabile sostanzialmente causa la mancanza di spazi ulteriori), anche nel corso dei prossimi anni, grazie agli interventi di restauri realizzati, ad altri cui si auspica di potere dare corso e ai materiali oggi conservati nei depositi, si cercherà di porre in atto alcune 'rotazioni' inserendo nel percorso stesso sia i frutti di quei restauri che quei materiali ancora non visibili.

E' altresì opportuno prevedere la possibilità di valutare la possibilità di accordi con la Parrocchia di San Quirino per il deposito a scopo espositivo e a titolo provvisorio di taluni oggetti che non rivestono più funzioni di culto (cito la Madonna di Desiderio da Settignano, il Cofanetto degli Embriachi già presso il Museo) o che l'hanno solo in particolari momenti dell'anno (reliquari di San Quirino, calice del cardinale Girolamo Bernieri, apparato liturgico di San Francesco di proprietà comunale). Numerosi solo gli esempi in materia, con precisi accordi giuridici sulla proprietà e il possesso degli oggetti, il rientro in caso d'uso o periodico presso la proprietà e altre forme di tutela.

4. Strumenti di informazione e comunicazione: le guide e i "Quaderni"

Un primo tema in agenda, per così dire “strutturale” e certamente non rinviabile è la mancanza di una guida breve del Museo. Quella esistente, ormai solo in pochissime copie, datata al 2004, non rispecchia più la situazione espositiva che nel trascorso decennio si è arricchita di importanti e fondamentali opere che sono state via via acquisite o recuperate grazie ad attenti restauri. Tale guida non dovrebbe superare le 16 – 20 pagine, essere di formato agevolmente tascabile e spendibile, a basso costo di vendita e con tiratura limitata a poche centinaia di copie in modo tale che le eventuali successive ristampe aggiornate per nuove acquisizioni, modifiche del percorso espositivo o altro, non comportino la dismissione di un consistente stock di copie ancora presenti. Per 'tamponare' questa lacuna si propone la realizzazione di una guida, graficamente definita, in formato elettronico, scaricabile dal sito del Museo e, con piccoli adattamenti, stampabile a richiesta, sul modello di quanto avviene presso altri musei.

Susseguito a questa indifferibile necessità, si pone, con minore urgenza ma comunque da definire il progetto scientifico della nuova guida scientifica del Museo, essendo quella del 1995, oltre che totalmente esaurita, del tutto superata contenutisticamente e concettualmente. Ovviamente l'auspicio è che si possa poi tradurre in atti concreti tale progetto, anche grazie al concorso di sponsor privati operanti su singoli progetti.

Un altro fronte d'impegno per il Museo sarà costituito dalla continuazione nella predisposizione e autoproduzione di nuovi testi dedicati all'approfondimento di tematiche presenti sia nel percorso espositivo permanente (archeologia, araldica, numismatica, iconografia e ritrattistica, eccetera) che nell'ambito, più generale, di una visita alla città, che andranno a formare una collana di “Quaderni del Museo Il Correggio”, disponibili sia in formato elettronico sul sito del museo che in formato cartaceo.

5. Strumenti di informazione e comunicazione: sito internet e social network

Nel corso del 2015 si dovrà cercare di dare corso ad uno studio preliminare per la revisione del sito del Museo, che risale a dieci anni fa e comincia a rivelare alcuni problemi contenutistici e di comunicazione. Nel frattempo si dovrà:

1. continuare nell'implementazione del sito web con la pubblicazione delle schede di aggiornamento delle singole sale;
2. continuare nell'implementazione testi legati alla storia e alle caratteristiche turistiche del territorio specificatamente realizzati;
3. curare costantemente la pagina Facebook del Museo, nonché dei siti Pinterest e Flickr.

Anche l'implementazione e l'aggiornamento della pagina relativa al Museo Il Correggio sul sito dei musei provinciali, con inserimento dei calendari delle attività, costituisce un'ulteriore linea di attività.

6. Strumenti di informazione e comunicazione: guide e pubblicazioni di settore

Qualora le risorse lo consentissero nuovamente, si dovranno riallacciare i contatti con *media* specializzati, in particolare il Touring Club Italiano per l'annuale Guida dei Musei e la pagina degli eventi sulla rivista "Qui Touring".

7. Rete museale

Costituisce da tempo un *punctum dolens* particolarmente accentuato, poiché la realtà reggiana, per evidenti mancanze progettuali a livello provinciale, risulta oggi pesantemente in ritardo rispetto a tante altre realtà limitrofe. Se si eccettua il sito dei musei della Provincia (all'indirizzo <http://musei.provincia.re.it/>), manca una vera "rete museale provinciale", che coordini effettivamente l'attività, le aperture e la comunicazione degli eventi e delle strutture. Come ricordato nel Piano Programma 2014, qualsiasi considerazione in merito è, al momento della stesura di queste note (settembre 2014), assolutamente aleatoria in quanto non si è a conoscenza dei futuri assetti amministrativo-territoriali dell'attuale Provincia di Reggio Emilia, dell'eventuale trasferimento di competenze e dei possibili sviluppi per una rete museale provinciale che, peraltro, non è mai effettivamente decollata, come dianzi ricordato.

E' tuttavia possibile, da parte dello scrivente Servizio, porre in campo un'ipotesi che potrebbe essere definita di 'rete locale', estesa cioè ai comuni limitrofi già sedi di capitali di Stati preunitari o di feudi con particolari caratteristiche di autonomia e legati quindi a Correggio da strette affinità storico-culturali. Si pensi, in primo luogo, a Guastalla, Novellara, Rolo, Carpi e, pur nella difficile situazione attuale, Mirandola, tutti Stati preunitari, ma anche a Brescello, Gualtieri, San Martino in Rio, Scandiano e Montecchio, per rimanere in area reggiana, feudi che godettero nel corso della loro storia di particolarissime condizioni politiche. Si verrebbe a creare un circuito storico-culturale e turistico ricco di intrecci tra i beni materiali e immateriali che compongono il complesso mosaico delle nostre tradizioni. Tradizioni che se si estrinsecano nel modo più visibile e palese nelle emergenze storico-monumentali e artistiche, sottendono una realtà ben più articolata. Quella realtà che già ne 1899 Luigi Vittorio Bertarelli così definiva, scrivendo ai soci del Touring Club Italiano:

"... Guardatevi attorni, turisti: i temi sono innumerevoli, modesti o grandiosi, ma sempre geniali ...".

Una "genialità" che si palesa anche nella ricchezza ambientale ed eno-gastronomica dei nostri territori che ben meriterebbe un'adeguata conoscenza e valorizzazione.

8. Servizi educativi – laboratori didattici

Il museo di Correggio fin dalla sua riapertura nel 2004 ha riconosciuto, tra le specifiche finalità istituzionali e della sua azione, quella di valorizzare, promuovere e comunicare il proprio patrimonio culturale, attribuendo alla funzione educativa un ruolo primario.

Alla base dei laboratori c'è l'idea di John Dewey del *learning by doing* (imparare facendo). L'insegnamento, cioè, non deve essere un'azione passiva, puramente mnemonica, ma attiva, attraverso lavori (giochi) che coinvolgano il bambino.

Le proposte mirano a ridare un significato agli oggetti esposti nei musei e nelle pinacoteche. Ognuno di questi oggetti, infatti, è carico di storia, storie e domande: chi l'ha fatto? Perché? Dove? Come? A cosa serviva? Come è finito qui, ecc.

Per l'anno scolastico 2014 - 2015 si prevede, di operare sempre in sinergia con Ludoteca – Biblioteca Ragazzi "Piccolo Principe", Biblioteca "Einaudi" e Correggio Art Home nell'ottica di un coordinamento delle proposte didattiche che risponda, oltre che alla riduzione della spesa da tempo in atto, ad esigenze primarie di razionalizzazione dell'offerta e non sovraffollamento della stessa. Le linee di attività che si propongono sono:

1. Laboratori di didattica museale rivolti alle scuole dell'infanzia e primarie (in coordinamento con Ludoteca e Correggio Art Home), con ricorso a operatori esterni;
- 2 Laboratorio sui beni culturali con il Liceo "Corso", con ricorso a operatori interni (costo zero), sulla conoscenza, schedatura dei beni e progetti di valorizzazione;
3. Laboratori sulle fonti (in collaborazione con Biblioteca Einaudi), con ricorso a operatori interni (costo zero), rivolti sia alle scuole primarie di secondo grado che secondarie di primo grado sul concetto e la natura della fonte storica, la tipologia delle fonti e il loro utilizzo;
4. Laboratori sul libro antico (in collaborazione con Biblioteca Einaudi), con ricorso a operatori interni (costo zero) rivolti sia alle scuole primarie di secondo grado che secondarie di primo grado sulla storia del libro attraverso la conoscenza del patrimonio della Biblioteca Einaudi;
5. Laboratori speciali per San Francesco rivolti alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie, con ricorso a operatori esterni (vedi successivo punto 10.1);
6. Incontri seminari di storia rivolti alle scuole secondarie di primo grado, con ricorso a operatori interni (costo zero). In particolare si tratterà di sei cicli di incontri – laboratori con classi dell'Istituto Einaudi su temi concordati con gli insegnati referenti e di tre con classi del Liceo "Corso", anche in questo caso su temi concordati con gli insegnati referenti (in particolare Prima Guerra Mondiale, Storia delle Esplorazioni geografiche);
7. Incontri seminari per Expo 2015 rivolti alle scuole primarie e secondarie, con ricorso a operatori interni, sui temi della storia dell'alimentazione e del rapporto cibo-religione.

Come per gli anni passati, verrà continuato il rapporto, da anni esistente, con gli operatori dei servizi territoriali dell'AUSL per la realizzazione di laboratori specificatamente previsti in occasione di eventi espositivi che consentano a persone diversamente abili un approccio efficace ai temi dell'arte e che hanno come ricaduta specifici eventi espositivi tanto in occasione della Settimana della Psichiatria (settembre) nella Sala dei Putti quanto in altri momenti e sedi della città.

9. Conferenze, conversazioni, cicli di proiezioni cinematografiche

Le principali linee di attività individuate per il 2015 sono:

1. Conversazioni d'arte e storia.

Seguendo una ormai consolidata tradizione, saranno dedicate alla presentazione di temi di carattere generale e inerenti il territorio correggese, nonché alla promozione e alla divulgazione del patrimonio storico-culturale locale.

Il 2015, comunque, sarà caratterizzato soprattutto da incontri dedicati al tema portante dell'Expo (cibo e società, con una lettura storico-culturale e artistica del fenomeno, seguendo in ciò le linee-guida proprie del Museo), al primo centenario della Prima Guerra Mondiale, con particolare attenzione alla realtà socio-culturale locale. Si cercherà anche di reintrodurre, grazie anche alla collaborazione della Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, l'approfondimento di temi connessi alla conoscenza e alla valorizzazione delle fasi più antiche della storia del territorio correggese.

2. Conversazioni d'arte e storia – le tesi.

Proseguendo nella positiva esperienza dell'anno scorso, verranno presentate tesi di laurea di giovani studenti correggesi o dei centri limitrofi che abbiano attinenza con il nostro territorio, intendendolo nella più vasta accezione storico-culturale e socio-economica e che risultino meritevoli, per contenuti specifici, di essere portati all'attenzione di un più vasto pubblico.

3. Conversazioni d'arte e storia – le tradizioni popolari.

Di concerto con la Biblioteca Einaudi verrà proposto un ciclo di incontri rivolto alla conoscenza delle basi culturali della cucina nazionale e delle nostre tradizioni eno-gastronomiche, riallacciandosi così al progetto speciale "Expo 2015".

4. Proiezioni cinematografiche.

Di concerto con la Biblioteca Einaudi, come per l'anno passato, si valuteranno la possibilità e l'opportunità di realizzare cicli di proiezioni cinematografiche pomeridiane (che negli scorsi anni hanno incontrato un discreto successo) sul macro-tema "Cinema e storia", da declinare soprattutto con interventi dedicati ai tre grandi temi del 2015: Prima Guerra Mondiale (continuando, in chiave italiana, quanto iniziato nel 2014), Liberazione, Expo.

10. Progetti speciali

10.1 "Prima Guerra Mondiale"

Nel 2014 sono iniziate le celebrazioni del primo centenario dello scoppio della Prima Guerra Mondiale che costituiranno uno degli assi portanti del 2015. Lo scopo prioritario dovrà essere avviare una riflessione sulle cause e sugli effetti della Prima Guerra Mondiale le cui conseguenze pesano tuttora sull'assetto politico mondiale.

Il centenario, dunque, diviene l'occasione per una sviluppare una duplice linea di attività: l'attività didattica nei confronti delle scuole locali, per illustrare in modo adeguato cause ed effetti del conflitto anche alla luce dell'oggi, e la riflessione, anche attraverso specifici eventi espositivi, sull'impatto che il conflitto ha avuto sulla società correggese.

Il progetto può costituire un'occasione privilegiata per attivare o rinnovare sinergie con l'associazionismo culturale locale (Società di Studi Storici, Centro Lucio Lombardo Radice), collezionisti privati (es. collezione Manicardi a Canolo, collezione Pellini a Prato) e ricercatori attivi da tempo e con risultati di assoluto rilievo scientifico su questi temi (es. Silvia Musi di

Guastalla per la redazione dell'albo d'onore dei caduti in guerra). Per l'ipotesi di una rassegna cinematografica dedicata si veda al punto 9.4

Ecco il dettaglio della prima bozza di programma:

La Prima Guerra Mondiale: una rivoluzione globale
Progetto culturale

La Prima Guerra Mondiale è stata il tragico atto di nascita del XX secolo, una “rivoluzione globale” che ha rimodellato le strutture politiche e sociali del mondo. Non a caso Paolo Rumiz dice che per capire l’Europa del 2014, con i suoi conflitti e le sue contraddizioni, bisogna capire l’Europa del 1914.

La guerra quale causa, catalizzatore, innesco o acceleratore di un mutamento radicale e duraturo. Gli scossoni che portarono alle fine degli imperi zarista, ottomano, asburgico e tedesco hanno avuto esiti le cui conseguenze si possono facilmente percepire ancor oggi. Il conflitto, poi innescò trasformazioni nei comportamenti sociali, nelle relazioni di genere e nei rapporti di lavoro radicali e rivoluzionari.

In sede locale il progetto si propone due obiettivi sostanziali:

- 1) approfondire l’impatto avuto sulla società correggese nella interezza del conflitto
- 2) aprire un “canale di comunicazione” con la cittadinanza per formare un grande “archivio della memoria” in ricordo e ad onore di quanti combatterono, morirono e soffrirono un secolo fa.

Per cercare di raggiungere questi obiettivi, dieci saranno le azioni principali, realizzate in sinergia con la Biblioteca Comunale, la Biblioteca Ragazzi - Ludoteca e l’associazionismo culturale locale (Società di Studi Storici, Centro Culturale Lucio Lombardo Radice, Circolo Filatelico Numismatico, ecc.) di cui viene in questa sede ipotizzata la realizzazione nel biennio 2014 - 2015:

1) Mostra sulla posta militare nel primo conflitto mondiale (collezione Giannoccolo). Nell’autunno del 2014 la illustrerà un tema tra i meno conosciuti sulla Prima Guerra Mondiale, ma in grado di sollecitare la curiosità e l’interesse anche in un pubblico di appassionati non specialisti. Collaborazione: Circolo Filatelico Numismatico, Gianni Giannoccolo

2) Mostra storico – documentaria (2015). Attraverso, fotografie, filmati, documenti, oggetti significativi e dal forte potere evocativo, viene ripercorsa la storia della società correggese dal 1915 al 1918, concludendosi con un momento dal particolare significato simbolico: l’inaugurazione del Monumento ai caduti di Leonardo Bistolfi. Nel percorso espositivo appositi box testimonieranno di avvenimenti e personaggi dal forte potere di rappresentazione e illustrazione di quel tragico triennio. Collaborazione: Società di Studi Storici

3) Mostra storico – documentaria sulla cartoline di Bruto Terrachini (2015). Già combattente nella Guerra italo – turca del 1911 – 1912, l’eclettico artista correggese inviò al padre e agli amici numerose cartoline dal fronte, ricche di spunti di riflessione e assai pregevoli anche da un punto di vista meramente artistico. Collaborazione: Società di Studi Storici, Boorea.

4) Attività didattiche rivolte alle scuole secondarie di secondo grado (quinte classi). Già nel mese di ottobre 2014 prenderanno il via diversi cicli di lezioni – seminario che il Museo terrà negli istituti di istruzione superiore di Correggio volti a illustrare il primo conflitto mondiale, al di là dei consueti contenuti storico-militari, alla luce dei risvolti socio-politici ed economici che ha avuto e sulle trasformazioni che ha indotto e che ancor oggi sono facilmente percepibili.

- 5) Attività didattiche rivolte alle scuole secondarie di primo grado (terze classi). Verranno proposte, in occasione del consueto incontro con le scuole per la presentazione delle offerte didattiche, specifiche proposte in ordine alla celebrazione del Primo Centenario, con riferimento anche alla realtà locale e al “percorso della memoria” (documenti familiari, monumenti – ricordo dei caduti in territorio comunale, eccetera).
- 6) Proiezioni di film dedicati allo scoppio della Prima Guerra Mondiale e al 1914. Dall'autunno di quest'anno, prenderà il via una breve rassegna dedicata a film che trattano della Prima Guerra Mondiale sui fronti europei del 1914. Seguirà, nel corso del 2015, analogo ciclo dedicato all'Italia nella “Grande Guerra”. In sinergia con Biblioteca Comunale.
- 7) Visite guidate alla Collezione Manicardi di Canolo. In collaborazione con il Sig. Ferrino Manicardi, verranno organizzate visite guidate alla sala in cui sono esposti cimeli della Prima Guerra Mondiale relativi anche alla vita quotidiana dei soldati nelle trincee e nei baraccamenti. Primo appuntamento previsto per il 4 novembre 2014.
- 8) Formazione e pubblicazione dell'Albo d'onore dei caduti correggesi 1915 – 1918. Grazie alla collaborazione della studiosa guastallese Silvia Musi, sarà possibile formare e pubblicare il definitivo “Albo d'onore” dei caduti correggesi del primo conflitto mondiale, con le fotografie dei caduti stessi e tutti i dati relativi al loro decesso (luogo, causa, luogo di sepoltura)
- 9) Censimento e cognizione fotografica dei monumenti a ricordo dei caduti della Prima Guerra Mondiale presenti sul territorio comunale. A partire dal mese di settembre, sempre in collaborazione con Silvia Musi avvio della campagna di cognizione e schedatura dei monumenti, finalizzata all'acquisizione dei dati salienti sullo stato di conservazione utili per la predisposizione di un piano di intervento manutentivo straordinario, tanto per il monumento di Bistolfi, quanto per i monumenti / lapidi frazionali.
- 10) La memoria della guerra. Campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza per la creazione di un grande “archivio della memoria” con la riproduzione o la raccolta (in caso di donazione) di testimonianze scritte o documentazione fotografica ancora esistenti presso le famiglie correggesi relative alla Prima Guerra Mondiale. Canali di promozione: scuole, social network e newsletters del Comune, del Museo e della Biblioteca, giornali. Collaborazioni: Centro Culturale Lucio Lombardo Radice, istituti scolastici, cittadinanza.

A completamento delle linee di progetto, si segnala la realizzazione di una guida bibliografica e filmografica critica sulla Prima Guerra Mondiale che sarà disponibile presumibilmente nella tarda primavera del 2015 e verrà distribuita in occasione dei vari eventi e presso le sedi culturali comunali.

10.2 “San Francesco”

Avviato dal 2012, il progetto non ha trovato esaurimento nelle passate annualità per una serie di problemi tecnici che non consentito la piena realizzazione delle ipotesi progettuali di allora. Per il 2015 si può pensare di procedere secondo le ipotesi come sotto prospettate, il tutto in collaborazione con Informaturismo e Centro di Documentazione Casa del Correggio – Correggio Art Home:

Gli orti di San Francesco

Il nuovo progetto culturale degli orti di San Francesco nasce da una duplice esigenza:

1. completare la prima, parziale tranche di interventi che ha portato all'effimera apertura degli spazi;
2. progettare e realizzare tutte quelle azioni che ne assicurino la completa e definitiva fruizione pubblica.

Da ciò conseguono alcune precise linee di attività da porre in essere.

I) Perfezionamento e miglioramento della ricostruzione del "giardino dei semplici".

La prima fase di messa a colture di alcune essenze richiede ora di essere completata e perfezionata secondo un progetto di intervento più complessivo e completo.

Non rientrando nelle competenze del servizio la parte tecnico-impiantistica, si ometterà di parlarne, rimandando a successive riflessioni congiunte con i competenti servizi comunali.

Particolare attenzione occorre invece prestare sulla nuova fase di costruzione del "giardino dei semplici", anche per le importanti ricadute didattiche che potrebbe avere.

Quando si parla di un "giardino dei semplici" si deve sempre avere presente quanto tale espressione significava in ambito monastico. Vale a dire uno spazio più o meno ampio in cui erano coltivate, secondo precisi schemi e quasi sempre in cassoni di legno o di graticci intrecciati fuori terra, numerose piante destinate a preparazioni medicamentose o culinarie.

Non piante particolarmente ricercate o rare, ma al contrario specie che si potevano facilmente trovare allo stato brado, la cui coltivazione diretta facilitava la ricerca e la raccolta.

Oggi, a proposito di queste piante, si tende a parlare non più di piante "mediche" quanto piuttosto di piante "officinali" o "aromatiche".

Tra quelle più note e la cui presenza sarebbe opportuna ricordiamo: aglio, basilico, camomilla, cumino, elicrisio, finocchio selvatico, ginepro, lavanda, liquirizia, maggiorana, malva, mandorlo, melissa, menta, origano, prezzemolo, rosmarino, ruta, salvia, timo e zafferano.

Si sottolinea in proposito come la coltivazione "in elevato" in cassoni, diffusissima nel medioevo e che ancor oggi trova moltissime applicazioni nelle varie ricostruzioni didattiche di giardini e orti monastici, consentirebbe, oltre che un risultato estetico di forte impatto e assai gradevole e scenografico, di evitare interventi assai più impegnativi per la decorticazione del terreno e il riposizionamento del terreno.

L'ampio spazio potrebbe poi essere completato con un piccolo *pomarium*, con piante da frutto, e un altrettanto piccolo *viridarium* con piante ornamentali.

Il tutto, ovviamente, accuratamente descritto in un'apposita cartellonistica adeguatamente articolata secondo un preciso percorso culturale: il convento, il giardino dei semplici, le erbe, le loro proprietà, il loro utilizzo.

Materiali e informazioni che potrebbero confluire in strumenti cartacei, multimediali ed elettronici (scaricabili *on line* dai siti del Museo e del Comune) di larga divulgazione.

II) Le ricadute didattiche in ambito scolastico.

Questa fase di vera e propria ri-creazione dell'orto monastico, con la ricostruzione di un'ipotesi verosimile di assetto originario dello stesso, dovrebbe connotarsi per un attivo e forte coinvolgimento della realtà scolastica correggese, secondo progetti e programmi modulati in base all'ordine scolastico.

In buona sostanza, il progetto di ricostruzione dovrebbe fungere da stimolo per attivare all'interno delle scuole processi di ricerca e approfondimento su quanto ruotava (e ruota ancor oggi nei casi più significativi e fortunati) attorno ad un orto monastico: la storia, le coltivazioni, l'uso delle singole piante nei risvolti medico-erboristici e pratico-gastronomici, la vita quotidiana all'interno di una realtà monastica, solo per ricordare alcuni dei temi approfondibili.

Un processo ad ampio raggio, quindi, finalizzato non solo a importanti ricadute interne in termini di conoscenze e metodologia della ricerca, ma anche a ricadute pubbliche che possono essere tradotte in forme tradizionali (mostre ed eventi espositivi, piccole pubblicazioni, eccetera) e non (pagine dedicate all'interno dei siti delle singole scuole, del sito del Museo, di Correggio Art Home e, per gli aspetti più propriamente istituzionali, nel sito del Comune).

Ma il coinvolgimento attivo delle scuole non finirebbe qui, nonostante quanto ipotizzato sopra sarebbe una rilevante novità nelle attività scolastiche ordinarie. L'ipotesi di estendere ulteriormente il coinvolgimento delle scuole locali potrebbe passare anche attraverso un'attività pratica di forte significato: la costruzione di un "erbario correggese" figurato e naturale da parte degli istituti scolastici, in sinergia con Correggio Art Home nelle cui proposte didattiche rivolte alle scuole è compreso tale progetto . In questa sede ci si limita a sottolineare le ricadute immediate che tale erbario può avere: la conoscenza delle specie vegetali del nostro territorio, la conoscenza dello stesso territorio attraverso attività sul campo per la ricerca e la raccolta degli esemplari, l'approfondimento delle conoscenze botaniche, l'approfondimento della storia "verde" del correggese, e via discorrendo. Tale attività, così altamente formativa e socializzante, è destinata a non rimanere confinata all'interno delle mura dell'istituzione scolastica.

Un'ulteriore ricaduta didattica sarebbe la possibilità di offrire, in sede locale, nuove opportunità di laboratori didattici sul tema, da svolgersi *in loco* o in altra sede qualora necessario (aula didattica del Museo) unitamente a visite guidate per le scuole.

La creazione di opportuni pacchetti potrebbe poi trovare sbocco nelle attività rivolte all'esterno proposte nell'ambito del turismo scolastico con una proposta dalle caratteristiche fortemente innovative ed estendibile sul territorio provinciale. Si pensi, ad esempio, alla visita all'orto, cui segue la ricerca di erbe caratteristiche all'interno degli spazi verdi in area urbana ed extra-urbana e il successivo confezionamento di un erbario all'interno di spazi all'uopo identificati (Casa nel Parco, aula didattica del Museo, eccetera).

III) La collaborazione con l'Istituto Agrario e l'Istituto Alberghiero

Le attività di realizzazione, manutenzione, mantenimento e cura del "giardino dei semplici" possono diventare un utilissimo "laboratorio a cielo aperto" per l'Istituto a indirizzo Agrario annesso al Convitto di Correggio, che peraltro già ha avviato un "Progetto Piante Aromatiche" presso l'azienda agraria dell'istituto stesso.

E' quindi opportuno valutare la possibilità di predisporre un'apposita convenzione che preveda il supporto degli studenti nel mantenimento dello spazio e delle colture presenti durante tutto l'anno scolastico, in sinergia con il personale esterno volontario che attualmente si fa carico della cura dell'attuale orto.

Né si possono sottacere altre ricadute che si potrebbero avere dalla collaborazione con l'Istituto Alberghiero a indirizzo enogastronomia e accoglienza turistica annesso al medesimo Convitto in ordine agli aspetti più strettamente gastronomici legati all'uso culinario delle diverse piante coltivate. Perché non pensare, ad esempio, all'attivazione di un vero e proprio "laboratorio del gusto" che proponga attività con ricadute didattiche interne, ma anche rivolte a un pubblico esterno?

IV) La città si riappropria di uno spazio

Una volta definiti e realizzati i progetti di completamento dell'area, la città ritornerebbe in possesso di uno spazio dal forte significato simbolico e culturale. Per quattro secoli il complesso di San Francesco non solo è stato al centro dell'evoluzione urbana della città, ma è stato nel cuore dei correggesi.

Uno spazio la cui conformazione si presta a un uso multifunzionale e diversificato. Il "giardino dei semplici" può diventare un'attrattiva per correggesi, e non, condotti alla sua ri-scoperta con visite guidate e laboratori.

Accanto a questo possono convivere anche tutta una serie di attività culturali legate non tanto al "giardino" quanto allo spazio fisico nel quale esso è collocato.

Tenendo presente l'ubicazione a ridosso di un edificio di culto e all'interno del tessuto urbano cittadino, si può ipotizzare la possibilità di progettare filoni di attività culturali, promosse dal Comune e dall'Associazionismo locale che possono spaziare dalla musica allo spettacolo, dall'arte ad altre forme di iniziative che riannodino il legame con la cittadinanza e diano un segnale forte e concreto che il recupero e l'uso intelligente di questo spazio rientra in un più ampio progetto di ri-valorizzazione dello spazio urbano e delle sue potenzialità.

10.3 “Dinamica cultura”

Attivato nell'autunno del 2012 collaborazione con l'Informaturismo per favorire e sviluppare la conoscenza e la fruizione nuova del patrimonio storico – artistico e culturale del Museo e della città e del territorio, il progetto denominato “Dinamica cultura”, ha dato risultati assai lusinghieri. Il ritorno alla piena operatività del Servizio, con il rientro dell'operatrice, suggerisce, dopo un anno 'sabbatico', di riproporre quell'esperienza proseguendola secondo modalità anche innovative, in occasione degli appuntamenti culturali a livello nazionale quali la Settimana della Cultura (aprile), la Notte dei Musei (maggio), le Giornate Europee del Patrimonio (settembre), Musei in Musica (novembre) promosse dal Ministero per le Attività e i Beni Culturali ed estese anche ai musei locali. Senza dimenticare, ovviamente, le grandi opportunità offerte dall'Expo 2015 legate ai temi del nostro patrimonio eno-gastronomico.

L'obiettivo fondamentale è quello che fin dall'origine è stato alla base del progetto: quello di avvicinare alla conoscenza e una maggiore consapevolezza del nostro grande patrimonio culturale (in senso lato) il largo pubblico di appassionati e curiosi non specialisti in modo gradevole ed accattivante, senza per questo rinunciare alla scientificità dell'intervento.

10.4 “Expo 2015”

In occasione dell'Expo 2015, si ha intenzione di realizzare, con la Biblioteca Comunale e gli altri servizi culturali comunali che risultassero interessati, un ciclo di iniziative didattico-informative, espositive e seminariali (rivolte alle scuole correggesi) su tali temi estratti dal più generale contesto di quelli trattati in occasione della manifestazione. In particolare, si tratterà di incontri che approfondiranno le basi culturali della gastronomia e della cucina nazionale, nonché altri appuntamenti, con eventi ‘socializzanti’ di contorno, legati alla presentazione delle peculiarità enogastronomiche del nostro territorio.

Un territorio nel quale si potrebbe costruire un percorso cicloturistico alla scoperta dei luoghi e dei sapori ‘nostrani’. E’ fondamentale, sia per queste iniziative che per altre eventualmente da mettere in cantiere, una stretta sinergia con il Servizio Informaturismo e l’associazionismo culturale locale che si rendesse disponibile.

Ecco di seguito il programma degli eventi espositivi:

Expo 2015

Il progetto espositivo specificatamente pensato in occasione dell’Expo 2015 prevede cinque eventi. Quattro e legati più direttamente al tema della rassegna ed uno con maggiori connotazioni storico-artistiche, sebbene riconducibile anch’esso al tema di cui in precedenza.

I due eventi espositivi maggiori, previsti in modo da collocarsi all’apertura e alla chiusura dell’Expo 2015, sono dedicati alle due imprese correggesi che costituiscono un vero e proprio caposaldo della produzione eno-gastronomica locale: la cantina Lini Oreste e figli S.p.A., attiva dal 1910, e il salumificio Veroni, fondato nel 1925.

Sono, queste, le uniche due aziende, tra le numerose che dagli inizi del secolo scorso sono sorte nel territorio, ad essere rimaste non solo attive e condotte dagli eredi dei fondatori, ma soprattutto saldamente legate al territorio correggese. Una peculiarità che le rende altrettanti *case history* di riconosciuta importanza e valenza sovra comunale e nazionale.

Il primo evento espositivo è previsto in occasione della Fiera di San Quirino 2015 (giugno, a circa un mese dall’apertura dell’Expo) e sarà dedicato alla cantina Lini. Dopo avere ripercorso, in una sintesi didattica la storia del lambrusco e della sua tradizione locale, la mostra ripercorrerà la storia della cantina e delle tecnologie applicate alla produzione del vino dall’inizio del Novecento ad oggi, con una digressione sulla produzione dell’aceto balsamico, oggi uno delle produzioni “di nicchia” della cantina.

Il secondo evento si collocherà all’interno della Fiera di San Luca (ottobre, a ridosso della chiusura dell’Expo). Dedicato al salumificio Veroni, dopo un’introduzione didattica sulla storia della mortadella dalle origini romane ad oggi, la mostra ripercorrerà, come nel primo caso, non solo la storia dell’azienda, ma anche dell’evoluzione tecnologica che ha contraddistinto questo settore.

A corollario dei due eventi, verranno realizzati alcuni momenti di “socializzazione” degli eventi stessi (degustazioni, assaggi, tavole rotonde, eccetera), che verranno successivamente meglio definiti.

Altri due eventi minori, ma non per questo meno significativi, approfondiranno due realtà abbastanza inconsuete, ma in grado di stimolare la curiosità e l’interesse dei visitatori. Il primo sarà dedicato all’apicoltura e alla produzione del miele, la più antica attività dell’uomo raccoglitore fin dai tempi della preistoria. Il secondo evento, che intercetta anche il tema delle esplorazioni geografiche e dei nuovi alimenti introdotti in Occidente, è dedicato al peperoncino e ai suoi numerosi usi alimentari e medici. Ambedue saranno svolti grazie alla collaborazione di collezionisti privati e dell’Azienda Sperimentale Stuard di Parma, che detiene una raccolta di oltre 600 varietà diverse di peperoncino.

Ultimo evento, quello di matrice più spiccatamente storico-artistica, con la presentazione, grazie alla collaborazione della Fondazione Bellelli – Contarelli, dei cinque preziosi ovali di nature morte del XVIII secolo conservati nella cappella dell’Istituto San Tommaso, in cui carni, frutta, ortaggi e verdure sono rappresentati con grande naturalezza e forza espressiva.

10.5 “Sistema Museale Urbano”

Il recupero della Torre Civica e la sua destinazione culturale, cui si è fatto cenno in precedenza, aprono la strada allo studio di un'ipotesi di progetto che verte sullo studio di un "sistema museale urbano correggese" volto da un lato alla valorizzazione e alla riqualificazione, laddove risultasse opportuna, di spazi già oggi esistenti e dall'altro alla definizione di altri spazi museali / espositivi utili ad un sempre maggiore coinvolgimento di quanti visitano Correggio per studio, turismo o lavoro. Strutture anche non 'paludate' o definite in ambiti spaziali circoscritti, ma in grado, come ad esempio un ipotetico 'museo dei portici e delle piazze', di definire percorsi di visita al tessuto urbano correggese.

11. Rapporti e convenzioni con le scuole secondarie

Nel corso del 2011 si è dato corso all'attuazione della convenzione in essere con il Ginnasio - Liceo Classico "Rinaldo Corso", con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio e all'approfondimento delle tematiche relative al laboratorio di didattica dei beni culturali e di storia locale. Durante gli aa.ss. scolastico dal 2011 – 2012 al 2013 - 2014 con l'ITC "Einaudi" si è dato vita ad un "laboratorio di storia" sperimentale che ha riscosso notevole apprezzamento, con la partecipazione di un elevato numero di classi. Con l'avvio della nuova legislatura appaiono quindi maturi i tempi per estendere questa "buona prassi" di convenzione all'Istituto Einaudi. In seconda battuta, si potrà pensare anche ad una successiva estensione al Liceo della Comunicazione.

12. Visite guidate al patrimonio storico-artistico locale

Continuerà la collaborazione con Informaturismo, Correggio Art Home, Associazione Guide di Reggio Emilia e tour operator locali e nazionali, nonché con tutti gli altri soggetti pubblici e privati disponibili ad esser coinvolti nell'offerta ai gruppi organizzati di visite guidate al patrimonio storico-artistico e culturale correggese tanto del centro storico quanto del territorio frazionale, puntando anche sulle nuove emergenze recuperate (Chiesa di San Francesco, Torre Civica).

13. Il patrimonio storico-artistico. Conoscenza e valorizzazione. Il restauro.

a) Conoscenza e valorizzazione.

Grazie alla disponibilità di tesisti del Master Universitario di I livello in "Catalogazione e accessibilità del patrimonio culturale: nuove tecnologie per la valorizzazione" dell'Università di Modena e Reggio Emilia, nell'ultimo biennio è stato possibile avviare un programma di ricognizione, schedatura e inventariazione informatica di taluni fondi del Museo 'Il Correggio' riversati poi nella banca-dati nazionale del Sigec, il sistema informativo nazionale per la catalogazione, secondo gli standard ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione). Le schede ed i contenuti multimediali ad esse connessi sono disponibili per una condivisione e una fruizione diversificata ma aperta a più tipologie di utenza, sfruttando le possibilità di Internet. E' previsto che questa collaborazione continui anche nel corso del 2015.

b) Restauro

E' auspicabile che le 'buone prassi' messe in cantiere nell'ultimo biennio grazie alle quali è stato possibile riprendere il recupero e il restauro di importanti beni storico-artistici locali, possano trovare nuova alimentazione anche nel corso del 2015, mettendo in sinergia le risorse comunali con

quelle di privati che, proprio grazie all'intervento pubblico, potrebbero essere indotti, come già più volte accaduto in un recente passato, a collaborare attivamente.

14. Gestione

Vista la positiva esperienza maturata nel corso dell'ultimo triennio, anche per l'anno 2015 si continuerà ad affidare l'apertura del museo a 'maschere' individuate mediante avviso pubblico fra giovani di Correggio e dintorni e con le quali intercorrono contratti di lavoro occasionali di carattere accessorio (voucher) ai sensi del DLGS 276/2003 e successive modificazioni, fermo restando che rimane comunque in capo al Servizio museale la completa responsabilità scientifica dell'organizzazione degli spazi, delle iniziative e della preparazione degli operatori in servizio presso il Museo Civico, nonché degli incaricati di visite guidate e del coordinamento delle stesse (tramite Informaturismo).

GALLERIA ESPOSIZIONI E GLI EVENTI ESPOSITIVI

1. Interventi sulla struttura.

A dieci anni dall'inaugurazione nel 2004, la Galleria esposizioni del Palazzo dei Principi comincia a mostrare segni di un'usura dovuta al tempo e conseguente all'intensa stagione di eventi che ha contraddistinto il decennio.

Si pone ora il tema di un possibile intervento di ripristino delle sale stesse. Ripristino che può avvenire secondo due diverse modalità, da valutare in base alla funzionalità immediata e futura e agli oneri da sostenere, considerando sì quelli che vengono posti in essere per la realizzazione dell'intervento, ma anche l'eventuale risparmio futuro su minori oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria:

- ripristino delle murature, con la stuccatura di crepe, buchi eccetera e ridipintura delle pareti;
- messa in opera di contro-pareti in legno per garantire maggiore funzionalità alle sale.

Non si segnalano, invece, criticità sull'impianto di illuminazione, ancora adeguato alle esigenze del Museo.

Per quanto concerne gli infissi, al fine di evitare, in occasione di forti precipitazioni infiltrazioni d'acqua sono stati compiuti i sopralluoghi necessari alla formulazione di un progetto di intervento dovrebbero partire nell'autunno del corrente anno.

Ultima annotazione inerente la Galleria Espositiva è sulla necessità di procedere alla stuccatura delle fessurazioni createsi sul pavimenti a causa dalla mancanza delle normali fughe tra le mattonelle e i naturali movimenti di assestamento di un palazzo storico.

2. Valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale ed ambientale locale.

Come sempre, è un tema centrale per un museo come quello di Correggio, depositario di un patrimonio materiale e di conoscenze di altissimi livello.

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale e ambientale locale sono strettamente legate alla *mission* del Museo che non deve solo concentrarsi sulle sue 'emergenze' più note e celebrate (Mantegna, Correggio, arazzi, monete della zecca), ma 'aprirsi' alla

promozione di tutte le collezioni presenti all'interno di quel ricchissimo scrigno che è il Palazzo dei Principi. Dagli incunaboli alle cinquecentine, dagli atlanti alle cartografie antiche, dalle collezioni di gessi riproducenti placchette e medaglie sette-ottocentesche, dalle cartografie e planimetrie degli antichi edifici rurali alla mappatura delle emergenze ambientali e naturalistiche locali, il campo di intervento del Museo è assai diversificato e impegnativo e necessita attente programmazioni.

In buona sostanza, comunque, si può rimarcare come accanto a quello che 'tradizionalmente' è considerato il patrimonio per eccellenza (quadri, incisioni, monete, documenti e libri antichi e preziosi, eccetera), esiste un patrimonio di altri beni materiali e immateriali (le architetture urbane e rurali, i beni etno-antropologici con le tradizioni popolari ed eno-gastronomiche) che meritano pari interesse e attenzione.

3. L'arte contemporanea.

Fin dal 2004, con la mostra di Franco Fontana che inaugurò la riapertura del Museo e della Galleria Esposizioni, l'attenzione alle espressioni dell'arte contemporanea, con la loro capacità di documentare le trasformazioni culturali e sociali del nostro tempo, è stata un punto fermo nelle stagioni espositive della Galleria e del Museo che hanno cercato (negli ultimo anni con crescenti difficoltà causa delle restrizioni economiche) di porsi come soggetto attivo nella promozione e nella divulgazione di istanze culturali più ampie.

La risposta del pubblico locale non è sempre confortante in termini numerici e da parte di taluni fruitori dei servizi del Palazzo dei Principi viene espressa una netta chiusura culturale nei confronti di questi eventi. La preferenza viene accordata a eventi legati alla realtà e alla tradizione locale *strictu sensu*.

Tuttavia, non si può fare a meno di ritenere necessaria una corretta e coerente promozione dei temi legati all'espressività artistica contemporanea quale chiave di lettura non solo della cultura, ma anche e soprattutto della società di oggi (a livello nazionale e locale) sia un elemento fondamentale nell'attività del museo.

4. Eventi speciali

In occasione dei dieci anni trascorsi dalla riapertura del Museo è allo studio una mostra evento.

ARCHIVI STORICI, FONDI BIBLIOGRAFICI ANTICHI E FOTOTECA

Il ricchissimo patrimonio archivistico, bibliografico antico e documentario correggese continua ad essere un *Moloch* ignorato dai più (scuola ed extra-scuola) e riservato ad una ristrettissima cerchia di studiosi e specialisti.

Pur richiamando la scarsità delle risorse economiche e umane si possono ipotizzare alcune linee di attività:

1. Laboratorio sulle fonti

Rivolto alle scuole primarie di secondo grado e alle scuole secondarie, si può su due moduli:

1. La storia della scrittura e del libro antico (pensato per le classi seconde delle scuole secondarie di primo e secondo grado): lezioni frontali e laboratori interattivi, sulla nascita e la diffusione del libro a stampa dal XV al XVII secolo attraverso la presa di visione di edizioni possedute dalla Biblioteca Einaudi. Il modulo prevede la distribuzione preliminare di materiali multimediali sulla storia della scrittura e del libro, che fungeranno da introduzione generale alle lezioni laboratoriali che si svolgeranno nel Salone delle Capriate;
2. Le fonti storiche (scuole secondarie di primo e secondo grado): introduzione al concetto di fonte storica”, illustrazione della tipologia delle fonti materiali, scritte e orali, analisi seminariale su un particolare tipo di fonte, tanto materiale, quanto scritta od orale. Gli incontri avranno luogo nel Salone degli Archivi o nell’aula didattica del Museo.

2. Interventi di catalogazione e inventariazione

Fermi restando i vincoli imposti dalla pressoché inesistenza di risorse destinabili a interventi di catalogazione e inventariazione effettuati da soggetti terzi, si darà conto, nelle sedi e nelle forme più adeguate a garantirne la massima visibilità, a quegli interventi realizzati grazie a tirocinanti e/o stagisti, tesisti di master eccetera su specifici fondi archivistici, bibliografici o fotografici, rendendo disponibili in rete i relativi inventari.

Parallelamente si continuerà a procedere internamente al riordino di talune serie archivistiche di particolare importanza, proseguendo nella auto-produzione di “Quaderni” dell’Archivio Storico.

COLLABORAZIONI CON SOGGETTI TERZI

Sulla scia delle esperienze maturate negli anni scorsi, la collaborazione con soggetti terzi, sia interni che esterni all’Amministrazione, risulta indispensabile e fondamentale non solo per una corretta valorizzazione di quello che possiamo definire l'ambiente culturale correggese, ma anche per la sua promozione all'esterno del territorio locale

Anche se la programmazione degli eventi, tanto nel lungo quanto nel breve periodo non sempre è riuscita ad essere pienamente efficace e coordinata, ingenerando spiacevoli sovrapposizioni di calendari (sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione), la strada del confronto e della pianificazione si è rivelata un elemento importante per una promozione ad ampio raggio della città e del suo territorio.

Le sinergie in tema di competenze, vocazioni e risorse specifiche in chiave collaborativa che negli ultimi anni sono state poste in essere, ampliando l'offerta culturale, hanno nei fatti portato al coinvolgimento di pubblici più ampi e differenziati di potenziali utenti, non tralasciando anche le fasce più svantaggiate.

In quest'ottica la positiva collaborazione attivata nell'ultimo triennio con i servizi psichiatrici e assistenziali dell'AUSL di Reggio Emilia e di Correggio in occasione di specifici eventi espositivi, con visite didattiche e laboratori (condotti da esperti dell'AUSL) ha conseguito molto apprezzamento da parte degli utenti.

All'interno dei servizi comunali non possono essere sottaciute le fondamentali collaborazioni interne con il Servizio Informaturismo (programmazione – gestione delle visite guidate; l'ideazione e la realizzazione del progetto “Dinamica Cultura”), il Centro di Documentazione Allegriano Correggio Art Home (programmazione e calendarizzazione delle conferenze del ciclo ‘Conversazioni d'arte e storia’), Ludoteca - Biblioteca Ragazzi "Piccolo Principe" (laboratori didattici), Biblioteca "Giulio Einaudi" (promozione del patrimonio e attività didattiche).

All'esterno del Comune, invece, il panorama delle collaborazioni si estende alla Fondazione ‘Il Correggio’, al Centro Culturale Lucio Lombardo Radice, all'Università del Tempo Libero, al Circolo Filatelico Numismatico “M. Farina” di Correggio, alla Società di Studi Storici e all'Associazione degli Amici del Correggio e del Museo Civico per la progettazione e la realizzazione di singoli eventi o linee di attività culturali.

Non ci si può né si deve aspettare che Correggio diventi una meta turistica ‘assoluta’, ma il tessuto storico – culturale della città e del suo territorio, il patrimonio e le tradizioni etnoantropologiche ed eno-gastronomiche, costituiscono le imprescindibili e ricche basi per elaborare progetti concreti in grado di sviluppare, nei confronti di soggetti terzi in ambito extra – locale, proposte stimolanti e appetibili per un turismo ad ampio spettro, colto, ma anche attento alle specificità complessive di un territorio.

In quest'ottica ci si dovrà cercare di assicurare la possibilità di visita, in occasioni particolari (quali, al esempio, le Giornate FAI, le manifestazione del Touring Club Italiano o eventi simili), a monumenti o percorsi ordinariamente non fruibili del cittadino e del turista.

Ludoteca Biblioteca Ragazzi « Piccolo Principe »

1. DATI PRESENZE 2014

INDICATORI	1° TRIMESTRE gen. – mar. 2014	2° TRIMESTRE apr. – giu. 2014
N° presenze	7.658	5.873
Gg di apertura	63	66
N° utenti/gg apert.	121,5	88,9
N° prestiti libri	4.702	3.225
N° prestiti giochi	260	177
N° prestiti videocass. e DVD	1.842	1.242
N° prestiti CD musicali	48	29
N° ore postaz. Multimed.	105	116
N° utenti attivi	1.076	929
N° prestiti/ utenti attivi	6,3	5
N° prestiti/gg apert.	108,7	70,8
Iniziat. Sc./presenze (Promoz. Lettura, visite, mostre, laborat.)	50 date/ 3.081 presenze	47 date/ 1.159 presenze
Iniziat.extrasc./presenze (laborat., mostre, spettacoli)	10 date/ 373 pres.	36 date/ 478 pres.
Ricerche bibliografiche	52	9
Nuovi iscritti	57	113
Incassi	€ 2.952,50	€ 1.082,80
Restituzione box 24h		

1.1 ANALISI DATI

L'analisi dei dati relativi ai primi due trimestri del 2014, in rapporto agli stessi del 2013, evidenzia una situazione di stabilità con un solo dato in forte calo, quello relativo al prestito audiovisivi. Il confronto tra i valori numerici del 2014 rispetto a quelli del 2013, infatti, evidenzia un + 219 presenze complessive, - 18 prestiti librari, - 15 prestiti di giocattoli, - 30 prestiti di CD musicali e - 697 prestiti DVD. Questo dato, come già indicato anche nel report trimestrale del servizio, è a nostro parere da ascrivere alla sempre più ricca offerta da parte del mercato televisivo e multimediale in genere, dalle pay TV tematiche ai pacchetti legati alla telefonia, che producono utilizzi e abitudini nuove negli utenti. Poiché non è pensabile competere col mercato privato in questi termini, la strategia di Piccolo Principe è invece quella di presentare all'utenza prodotti di

qualità e autoriali, vari e alternativi rispetto alle proposte più meramente commerciali o consumistiche.

Proseguendo nell'analisi dei dati, si evidenzia un + 61 ore di utilizzo della postazione multimediale, che da settembre viene utilizzata anche per la visione individuale di audiovisivi in sala negli orari di apertura; - 41 utenti attivi e + 57 nuovi iscritti, molti dei quali sono ragazzi di scuola media a cui si propone un concorso legato ai libri con premio simbolico e incentivante della tessera con abilitazione gratuita per 3 mesi, in modo da promuovere la conoscenza frequentazione e utilizzo della Biblioteca Ragazzi con tutte le sue opportunità. Rimane uguale il dato delle ricerche bibliografiche effettuate dal personale su richiesta di insegnanti e utenti privati; si evidenzia un leggero aumento degli incassi (+ € 77,00) da ascrivere all'istituzione della Bancarella di vendita di libri usati, introdotta durante l'inverno.

Per quanto riguarda le iniziative rivolte alle scuole e le relative presenze, nel corso del semestre 2014 sono state proposte 11 date in più con 437 presenze in più rispetto al 2013. Questo è stato possibile anche per la presenza delle due figure di Volontarie Civili, formate nel corso dell'intero anno, e molto competenti e autonome nell'organizzare visite, laboratori, piccoli incontri di lettura e animazione. Il servizio di Volontariato Civile si è concluso nel mese di aprile, e le 60 ore complessive (che erano impiegate anche sull'orario dello Spazio Giovani Casò, oltre che con le scuole e il pubblico a Piccolo Principe) non sono state integrate da nuovi Volontari Civili.

Si è provveduto a ricorrere al personale della Cooperativa Camelot (che già effettua servizio di reference presso la Biblioteca Einaudi e diverse altre Biblioteche nella provincia di Reggio Emilia) per 6 ore settimanali nei soli mesi di orario invernale, nei pomeriggi di venerdì e sabato.

Tutto il resto dell'ordinario lavoro e vita del servizio, dalle aperture alla programmazione, dagli acquisti alla catalogazione, dalle manutenzioni all'attività amministrativa, dalla preparazione degli eventi alla conduzione della maggior parte delle attività proposte, è svolta dalle due figure a tempo pieno di ruolo.

La percezione generale è quella di un costante gradimento e apprezzamento da parte dell'utenza, confermato dai dati di presenza sempre alti rispetto alla ricettività e capienza dei locali; e da parte delle scuole che trovano nel personale e nei servizi erogati un valido supporto alla didattica e una qualità sempre alta delle proposte.

L'impegno profuso è sempre quello di fornire un'immagine di servizio curato, accogliente ed efficiente, aggiornato nelle proposte e nei materiali, gratuito e aperto a tutti, ricco di stimoli e relazioni sia per i bambini che per gli adulti.

L'abbassamento dell'età di frequentazione, che ha aumentato la presenza di adulti all'interno del servizio, e la disoccupazione di questi ultimi anni, che ha cambiato le abitudini e le dinamiche all'interno delle famiglie, ha avuto come effetto per Piccolo Principe una maggiore presenza di adulti ogni pomeriggio, che stazionano e si intrattengono con i propri bambini o con gli altri adulti, sovraffollando a volte le sale. I servizi un tempo nati per il tempo libero dei bambini, che frequentavano da soli in autonomia, si trovano quindi di fronte ad un ripensamento dei propri spazi arredi e proposte, per far fronte a questo cambiamento di abitudini e sensibilità.

Di riflesso, sono invece in costante calo i bambini che frequentano da soli, soprattutto durante l'anno scolastico, sia per la diminuzione del tempo libero a loro disposizione, che per le difficoltà di spostarsi da soli in una piccola città, e per la carenza di spazio in determinati momenti.

Per quanto riguarda infine l'equiparazione del dato delle iniziative per il pubblico, nel corso del 2014 si sono proposte 23 iniziative in più, anche se le presenze sono state – 1.309. Questo dato è ascrivibile al fatto che non si è partecipato alla Notte Bianca e non si è svolta la Festa del Teatro per

maltempo. Lo scorso anno si è infatti deciso di non partecipare più alla prima, e dirottare le risorse economiche e di personale sulla seconda, che si svolge nel parco e la cui utenza di riferimento è sostanzialmente in linea con quella di Piccolo Principe.

Sempre nel corso del 2014, per scelta dei Commercianti di Corte Conciapelli e per sovrapposizione con altri grandi eventi, si è concordato di effettuare una sola data rispetto alle 3 o 4 dell'ormai consueta rassegna dell'Estate Bambini a Corte Conciapelli.

Infine, i primi dati di utilizzo del **box restituzione 24 ore**, installato alla Casa nel Parco all'inizio di luglio: nel **primo mese di utilizzo** sono stati riconsegnati **168 materiali**. Durante il mese di **agosto** i materiali restituiti sono invece stati ben **415**, di cui **307 durante le settimane di chiusura** per ferie. Il servizio ha l'obiettivo di educare alla puntualità nella consegna dei prestiti, evitare file a chi deve solo restituire e consentire la restituzione dei materiali anche negli orari di chiusura del servizio al pubblico.

Il dato di utilizzo del box sarà d'ora in poi rendicontato nel report trimestrale del servizio, come nuovo indicatore di qualità ed innovazione.

2. LINEE DI PRIORITA' 2015

L'assetto di Piccolo Principe, per quanto riguarda il bilancio economico e la risorsa personale, (con la conferma del trasferimento dell'ex educatrice di nido in pianta stabile per 36 ore presso la Biblioteca Ragazzi Ludoteca, e le 6 ore di Cooperativa Camelot nei pomeriggi di venerdì e sabato), può ritenersi sistemato e in grado di far fronte con le risorse a disposizione per tutto il prossimo anno.

Verrà pertanto garantito l'attuale orario di apertura, curando nel miglior modo possibile la relazione educativa con l'utenza attraverso il gioco e i consigli di prestito; verranno proposte aperture straordinarie del servizio nelle giornate di vacanza del calendario scolastico a Natale e Pasqua; si curerà come sempre l'aggiornamento delle raccolte e degli acquisti delle novità sia per la Biblioteca Ragazzi che per la Ludoteca e la Videoteca; si confermeranno numerose collaborazioni attivate sul territorio: con il gruppo dei commercianti di Corte Conciapelli, con il Cine + Correggio, con il Centro Danza e Teatro, con il Centro per le Famiglie, la Biblioteca Einaudi e il Museo il Correggio, il Teatro Asioli, le scuole del nostro territorio pubbliche e private, i Coristi per Caso e i Lettori Volontari, le Associazioni e Cooperative.

Tutte queste collaborazioni, così come altre alle quali si resta aperti se pertinenti con le finalità e la *mission* dei servizi della Casa nel Parco, consentono di organizzare e realizzare attività ed iniziative in un'ottica di rete e razionalizzazione dei costi.

Sempre nel corso dell'anno scolastico 2014/15, poi, verranno confermate le linee d'attività a costo più richieste dalle scuole: la rassegna cinematografica, il campionato di lettura, gli incontri con autori e illustratori; e quelle richieste dal pubblico: le rassegne di Natale e Pasqua, il cartellone dell'Estate Bambini, il nuovo contenitore di eventi Una Biblioteca da Favola, la festa di Carnevale e quella di Halloween. Numerose altre attività, sia per le scuole che per il pubblico, verranno invece condotte dal personale di ruolo.

Sul fronte della formazione permanente adulti e del volontariato, invece, si continuerà a proporre corsi sulla lettura ad alta voce con l'intento di coinvolgere nuovi soggetti a partecipare alla vita e alle proposte dei servizi, senza con ciò sostituirsi ai professionisti della cultura, ma con l'intento di dare il proprio contributo e aiuto in termini attivi.

Nel dettaglio, la programmazione del prossimo anno sarà articolata come segue.

3. INIZIATIVE PER IL PUBBLICO 2014-2015

3.1 BIBLIO-DAYS

I Biblio Days sono un evento promosso dalla Provincia ormai da alcuni anni, il cui obiettivo è allargare il bacino di conoscenza e utilizzo delle biblioteche, con una serie di iniziative ed eventi speciali che si concentrano in una settimana e un weekend specifico di ottobre. Quest'anno sarà la settimana dal 6 al 12 ottobre, e Piccolo Principe propone una Mostra personale dell'autore Michele Ferri, che sarà presente all'inaugurazione sabato 11 ottobre con un laboratorio a tema per bambini e genitori:

OcchiNasiBoccheBaffi

Mostra laboratorio di Michele Ferri

“Piccolo Principe” ospita dall’ 11/10 al 15/11/2014 la Mostra “*OcchiNasiBoccheBaffi*”, di Michele Ferri pittore/illustratore/scultore.

Vecchi pezzi di legno, carta e cartone dipinti, filo di ferro, vetri e vetrini colorati, scampoli di stoffe, bottoni ritrovati, si sono tramutati, a volte con fatica a volte chissà come, in personaggi bizzarri, misteriosi e divertenti.

Ecco allora per voi i ritratti di Mister Blu, Re di Pezza, Magospago, Donna Luna, i Fratelli fantasmi, Baffi d’Oro e tanti altri ancora.

Osservateli con attenzione, in tutti i dettagli e nei tanti particolari. Guardateli negli occhi, soprattutto, e forse sentirete una voce (la vostra? la loro?), che vi porta il suono di una storia.

Michele Ferri è pittore/illustratore/scultore.

Nato a Fano (Pesaro) nel 1963, ha seguito una formazione artistica e musicale diplomandosi presso la Scuola d’Arte e il Conservatorio di Pesaro, e l’I.S.I.A. di Urbino. Nel 1988 abbandona l’attività di musicista per dedicarsi alla pittura e al disegno. Grazie ad una borsa di studio europea nel 1993 si stabilisce a Parigi e l’anno successivo pubblica il suo primo libro per le edizioni Albin Michel Jeunesse, a cui ne seguiranno molti altri, tradotti anche in Germania, Svezia e Corea. Ha collaborato con le Edizioni San Paolo di Milano illustrando la collana “Salmi per voce di bambino” in cui i testi biblici sono stati reinterpretati dalla scrittrice Giusi Quarenghi, e il libro “Gattilene”, raccolta di poesie e nonsense per bambini, di Paolo De Benedetti. Per la casa editrice Orecchio Acerbo ha invece illustrato “Il Cacciatore”, scelto dalla rivista LiBer tra i migliori albi illustrati del 2006, e “Il Narratore” di Saki da cui è stato tratto recentemente uno spettacolo realizzato con il Teatro dell’Orsa. Le sue immagini hanno accompagnato ancora le poesie di “Gatti in cielo” di Paolo De Benedetti, e il libro “Le Nuage Immobile” di cui è autore e illustratore è stato scelto come testo di narrativa per le scuole secondarie francesi. Nel 2010 illustra per Rizzoli “Io ti domando”, una nuova versione dell’Antico testamento ad opera di Giusi Quarenghi. Ha collaborato con la stampa francese e italiana, ed è autore di manifesti teatrali. Nel 2003 torna in Italia per dedicarsi anche all’attività pittorica e all’insegnamento. Nel 2003 e nel 2007 è stato scelto per rappresentare l’Italia alla Biennale Internazionale di Bratislava. Nel 2010 è stato selezionato come miglior illustratore da IBBY Italia. Le sue opere sono state esposte in diverse mostre personali e collettive in Italia e in numerosi altri paesi, dall’Europa a Tokio. Ha insegnato in diverse istituzioni pubbliche italiane. Dal 2011 risiede a Reggio Emilia.

Verranno organizzate visite guidate per le scolaresche, a cui sarà possibile abbinare un laboratorio didattico di realizzazione di ritratti con materiali di recupero.

3.2 HALLOWEEN

Halloween è da tempo diventata una festa molto sentita dai bambini, alla stregua del Carnevale. Da diversi anni, pertanto, Piccolo Principe propone in occasione di questa ricorrenza una rosa di proposte per le diverse età di utenza. Quest'anno si intende organizzare una animazione giocando con la lingua inglese all'interno di Piccolo Principe, un film per famiglie in collaborazione con la Multisala Cine + e l'abituale giro di richiesta dolcetti, nei negozi del centro che vorranno collaborare. Ecco più in dettaglio il programma in costruzione:

PLAY TIME: ENGLISH HALLOWEEN IN LUDOTECA!

Venerdì 31 ottobre 2014 dalle 16.00 alle 19.00 (max 10 bambini da 5 a 8 anni, tre repliche)

a cura di Mike William Corradi e personale di Piccolo Principe

Consulente: Linda Rossi Holden

L'incontro inizierà con la preparazione di una maschera di Halloween; verranno successivamente insegnati i vocaboli caratteristici della festa, che i bambini utilizzeranno insieme al narratore per raccontare una storia di paura, e si concluderà con giochi di movimento sempre in inglese con le parole chiave imparate!

Per tutto il pomeriggio, funzionerà in parallelo presso la Ludoteca il laboratorio di spille e l'angolo trucca bimbi.

In alternativa, in collaborazione con i Commercianti di Correggio e la Multisala Cine+, si propone il giro per i negozi che offrono dolcetti ai bambini travestiti, e la proiezione del film d'animazione per famiglie “*Boxtrolls Le Scatole Magiche*”, una favola comica e un po' spaventosa ambientata a Pontecaccio.

3.3 NATALE

In occasione del Natale si proporrà un ciclo di laboratori manipolativi al giovedì pomeriggio a cura del personale, e di letture o narrazioni per le famiglie, al sabato pomeriggio in concomitanza all'orario di apertura del servizio, a cura di autori, illustratori e promotori della lettura .

Sabato 6 dicembre 2014 ore 17-18.30 (Età consigliata 5-8 anni)

Matteo Gubellini racconta e presenta i suoi albi illustrati per i più piccoli, attraverso uno speciale teatrino d'immagini di origine giapponese utilizzato dai cantastorie, il *kamishibai*.

Cosa succede quando l'armadio di un bambino si apre piano piano, e la creatura che ne salta fuori stringe amicizia con il bambino? E quando tutti i bambini decidono di aprire i loro armadi? Partendo dalla lettura animata di “*Che piacere, Signor Babau!*”, si parlerà di paure e si proverà a superarle insieme.

Sabato 13 dicembre 2014 ore 17-19.00 (Età consigliata da 7 anni in sù)

Matteo Gubellini torna ad incontrare i bambini e le bambine presso Piccolo Principe, con una animazione – spettacolo di Teatro d'Ombra, in cui si avvicenderanno svariati personaggi che, come le ombre, spariranno altrettanto velocemente. Faremo così la conoscenza di Martino, il singolare leone ammaestrato, protagonista di “*Un vero leone*”, che di lavorare in un circo proprio non ne

vuole sapere. Arriverà a conquistare la propria identità, grazie all'improvvisa e inaspettata amicizia con una bambina di nome Arianna.

Dopo lo spettacolo, l'autore inviterà i partecipanti alla realizzazione di marionette pronte a recitare dietro lo schermo.

Sabato 20 dicembre 2014 ore 16.30 -19.00 (età consigliata 5-8 anni)

1° turno dalle 16.30 alle 17.30 2° turno dalle 18 alle 19, max 40 partecipanti a gruppo)

Play time: English Christmas con Peppa Pig

a cura di Mike William Corradi. Consulente: Linda Rossi Holden

Con l'ausilio di semplici schede tecniche, bambini e genitori impareranno alcune parole chiave in inglese riguardo al Natale e alla storia di Peppa Pig che verrà successivamente narrata e proiettata, con il coinvolgimento dei bambini stessi. A fine incontro, verranno consegnate ai bambini alcune schede con attività da svolgere a casa, sempre inerenti Peppa Pig e la sua simpatica famiglia.

3.4 FESTA DI CARNEVALE

In occasione dell'ultimo giorno di Carnevale, come ormai di consueto da diversi anni, verrà organizzata una festa in maschera all'interno di Piccolo Principe, con angolo trucco, laboratorio di spillette a tema e spettacolo di magia per bambini e adulti ***"La nave fantasma"***: il Capitano Bryan riesce ad acquistare una nave per pochi dobloni di cioccolato e senza farsi troppe domande sull'affare concluso, è pronto a salpare alla ricerca di terre sconosciute e nuovi tesori. L'incauto acquisto nasconde un segreto che solo uno dei suoi marinai conosce. La nave è posseduta da fantasmi pronti a prendersi gioco dell'equipaggio!

Spettacolo di recitazione, magia, ventriloquia e pupazzi, per bambini da 3 anni in su, della durata di 75 minuti. Prima e dopo lo spettacolo, si proporrà in atelier un laboratorio di costruzione di cappelli per la ciurma dei pirati bambini.

3.5 UNA BIBLIOTECA DA FAVOLA!

Questa contenitore culturale per piccolissimi e genitori, proposto per la prima volta nel corso della primavera del 2014, verrà riproposto con cadenza fissa ogni due mesi, con lo stesso titolo e la stessa formula organizzativa, sempre in collaborazione con la Cooperativa *Leggere Fare e Giocare* già storica collaboratrice qualificata e accreditata del servizio sul nostro territorio.

"UNA BIBLIOTECA DA FAVOLA! LETTURE E LABORATORI IN COMPAGNIA AL SABATO MATTINA", offrirà al giovane pubblico del sabato mattina, composto da bambini dai 2 ai 6 anni e ai loro genitori, piccole opportunità creative e ricreative in atelier a piccolo gruppo, in arricchimento all'ordinaria apertura e funzionamento del servizio. La frequenza del sabato mattina è infatti ormai da tempo superiore a quella del sabato pomeriggio, con medie fisse di **80 presenze**, l'età dei bambini è molto bassa, sono numerosi i papà presenti e la zona dei piccoli è spesso sovraffollata.

Questa utenza è molto attenta alle novità del mercato editoriale e ricreativo per i più piccoli, chiede e partecipa con entusiasmo alle proposte del servizio, condivide un tempo libero di qualità con i propri figli. In questi appuntamenti seriali, quindi, si continuerà a presentare in veste di racconto e narrazione le novità librerie acquistate dal servizio, si ospiteranno autori e illustratori che propongono storie e laboratori manipolativi abbinati, in una sorta di vetrina animata e partecipata.

La partecipazione sarà gratuita ma su prenotazione, consentendo così la rotazione e variazione dell'utenza che ne usufruirà.

Ci sarà un primo ciclo nei mesi di ottobre e novembre, con ospite l'autrice Chiara Armellini; un secondo ciclo nei mesi di gennaio e febbraio con ospite l'autrice Silvia Borando della neo casa editrice reggiana Minibombo; un ultimo ciclo nei mesi di marzo e aprile con una iniziativa a tema pasquale in lingua inglese con un madrelingua.

3.6 PASQUA

PLAY TIME: ENGLISH EASTER IN LUDOTECA

Sabato 4 aprile 2015 dalle 10.00 alle 11.30 (età consigliata 5-8 anni, max 30 partecipanti)

a cura di Mike William Corradi. Consulente: Linda Rossi Holden

“*The Easter Bunny*” è il titolo dell'iniziativa che si proporrà in occasione della Pasqua 2015: una narrazione animazione laboratorio per bambini partendo dalla storia del Coniglio di Pasqua e del suo rapporto con gli altri animali e gli esseri umani. Seguirà un laboratorio di decorazione di uova, il trucco e travestimento dei bambini partecipanti, e la caccia finale alle uova nascoste.

Il tutto, rigorosamente in inglese.

3.7 FORMAZIONE ADULTI

Nell'ambito della formazione permanente adulti, verrà proposto nei mesi autunno-invernali, un nuovo corso sulle tematiche legate ai *Progetti Nati per Leggere e Nati per la Musica*, rivolti a genitori, nonni, educatori, appassionati non professionisti di libri, musica, filastrocche e lettura in generale. La lettura condivisa già dalla più tenera età, la musicalità e il ritmo contenuti nella parola, così come la condivisione del gesto – un adulto che dedica tempo ed attenzione e legge per un bambino – sono i contenuti fondanti del Progetto, portato avanti dall'alleanza tra pediatri e bibliotecari per raggiungere il maggior numero di famiglie e formare sia i genitori che i bambini alla lettura.

L'aspetto invece del mettere a disposizione il proprio tempo e la propria voce, che si chiede ai partecipanti in questi corsi, invitando a entrare a far parte del gruppo dei Lettori Volontari di Piccolo Principe, va nella direzione di valorizzare la partecipazione, il volontariato, la formazione permanente adulti, oltre che a rappresentare una risorsa e un arricchimento per il servizio. La partecipazione al gruppo è libera e varia, a seconda della disponibilità e propensioni di ciascuno; le occasioni di esibizione possono essere le più disparate, dalla richieste da parte delle scuole alle occasioni all'interno di Piccolo Principe, dalle fiere e sagre di paese, alle collaborazioni con altre realtà di volontariato come ad esempio il gruppo dei Coristi per Caso.

Il corso sarà rivolto a vecchi e nuovi interessati, si articolerà in diversi incontri serali, che approfondiranno di volta in volta gli aspetti narrativi e il panorama librario a cura del personale della Biblioteca, gli aspetti medici e sanitari a cura del pediatra dott. Luigi Moscara, gli aspetti musicali a cura del musicista e didatta Dott. Paolo De Gaspari.

3.8 FESTA DEL TEATRO

Nell'estate del 2013 il Centro Danza e Teatro di Correggio ha organizzato la prima Festa del Teatro all'interno del Parco Urbano, e ha chiesto a Piccolo Principe e allo Spazio Giovani Casò di partecipare inserendosi nel programma secondo le proprie diverse specificità.

La festa è stata un'occasione per le famiglie sia dei ragazzi afferenti al Centro sia anche di tutte le altre, di passare una giornata all'interno del parco all'insegna dell'arte, della messa in scena, della musica e dell'espressività e recitazione. Piccolo Principe ha proposto la performance “*TENDE NARRANTI*” a cura del personale e dei Volontari Civili: 5 tende ognuna a tema, dove un lettore accoglieva i bambini su comodi cuscini colorati, chiacchierava e leggeva loro storie, donando poi un seme delle storie stesse per continuare anche a casa l'incanto della narrazione.

Lo Spazio Giovani ha invece allestito nel parco una suggestiva mostra fotografica, punto d'arrivo di un corso-laboratorio svolto nel corso dei mesi invernali.

La scelta strategico-progettuale fatta, per il 2014, era stata quella di potenziare l'evento ampliandolo a due giorni di programma e aprendolo a tutti i soggetti interessati a partecipare nell'ambito associativo territoriale. Per quanto riguarda Piccolo Principe e Casò, non potendo più contare sulla presenza dei Volontari Civili, la scelta fatta è stata quella di dirottare su questa linea d'attività le risorse economiche solitamente destinate alla Notte Bianca, per qualificare ulteriormente la proposta. L'edizione di giugno 2014 è stata purtroppo annullata causa maltempo

Per quanto riguarda Piccolo Principe, il programma prevedeva quest'anno le “*TENDE NARRANTI E DISEGNANTI*”, con la presenza dell'illustratrice Sonia Maria Luce Possentini, che avrebbe narrato il libro *L'Alfabeto dei Sentimenti* (Fatarac 2014) e fatto poi disegnare en plain air i bambini, sulle suggestioni della natura e dei suoi colori, dei sentimenti ed emozioni raccontate.

3.9 ESTATE BAMBINI

L'edizione 2014 della rassegna, come già accennato in premessa, si è svolta in forma ridotta rispetto alle precedenti (1 sola data invece di 3 o 4 come nelle passate edizioni), per svariati motivi: 1 solo operatore di Piccolo Principe, i Mondiali di calcio, il cambio di data della Notte Bianca, l'inferiore disponibilità economica dei Commercianti di Corte Conciapelli che contribuiscono ai costi del programma.

Si è pertanto deciso di comune accordo di proporre una sola serata di giochi e animazioni sulla piazza, che ha visto la partecipazione di 150 persone, per dare comunque continuità al tradizionale appuntamento estivo per bambini e famiglie su questa bella piazza, e rimandare al prossimo anno la riproposta del programma articolato su più serate nell'arco del mese di giugno.

3.10 CAMPI GIOCO E PROGETTO CERNOBYL

Durante i mesi estivi, come di consueto da diversi anni, vengono accolte le richieste dei campi gioco privati e del tempo lungo dei nidi e scuole d'infanzia, di frequentare Piccolo Principe.

Durante gli orari di apertura al pubblico, quindi, si sono accolti piccoli gruppi di bambini coi loro educatori, e di ragazzi presso lo Spazio Giovani Casò, contribuendo così a promuovere la conoscenza dei servizi e delle numerose opportunità che possono offrire, a chi ancora non li conoscesse.

Durante il mese di settembre, invece, il campo giochi patrocinato dal Comune e gestito dalla Cooperativa Solidarietà 90, così come il gruppo di bambini bielorussi provenienti da Cernobyl e

ospiti in famiglia, vengono accolti presso i due piani dell'atelier e si collabora su richiesta, ospitandoli al bisogno presso Piccolo Principe e Spazio Giovani Casò.

3.11 PROPOSTE IN COLLABORAZIONE CON SPAZIO GIOVANI CASO'

Dopo il successo riscontrato nel corso dell'anno 2014 della proposta di corsi di fumetto per bambini e ragazzi, da parte dei due servizi Piccolo Principe e Spazio Giovani Casò, l'intenzione è quella di continuare con l'organizzazione e proposta a pubblici trasversali ai due servizi, di corsi e attività che vedano l'organizzazione condivisa da parte del personale e la partecipazione a entrambi i servizi, con l'obiettivo di agevolare anche il passaggio generazionale dalla Biblioteca ragazzi-Ludoteca allo Spazio Giovani, di raggiungere pubblici diversi con proposte sinergiche, di promuovere sempre maggiormente la conoscenza dei servizi.

Oltre a proporre appuntamenti di gioco sui libri e incontri con autori anche all'interno dello Spazio Giovani a partire dall'anno scolastico 2014/2015 per le fasce d'età a cui il servizio si rivolge, si proporranno corsi di CODERDOJO per bambini, ragazzi e genitori.

Il CODERDOJO è l'auto-programmazione gratuita di videogiochi, a cura di gruppi di volontari.

Coderdojo è infatti un movimento nato nel 2011 in Irlanda, che s'impegna nell'organizzazione di incontri gratuiti per insegnare ai giovani a programmare e prendere dimestichezza con i computer, attraverso l'utilizzo di Scratch (un software open source) e modalità divertenti e giocose.

L'obiettivo è quello di insegnare a bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni ad usare il computer per crearsi i propri giochi, stimolando creatività e fantasia ma introducendo anche in maniera ludica il pensiero logico e i primi concetti in materia di programmazione.

Le Biblioteche e lo Spazio Giovani, per la loro natura di accessibilità a tutti e perché dotati delle infrastrutture necessarie, possono rappresentare i luoghi privilegiati in cui svolgere questi incontri.

Sempre in collaborazione con lo Spazio Giovani Casò; con la Commissione Distrettuale Docenti su DSA, Disabilità, Alunni Migranti e i tavoli istituzionali coordinati dal Dott. Renzo Gherardi in materia di formazione permanente, c'è in progetto l'organizzazione di un calendario-contenitore di incontri di approfondimento sui temi legati alla famiglia, alla scuola, al disagio giovanile e all'alleanza educativa che i diversi soggetti coinvolti devono cercare di mettere in campo, per affrontare e gestire le problematiche di natura educativa che i cambiamenti socio-culturali della società e le difficoltà di questi ultimi anni stanno facendo emergere sempre più pressantemente nei comportamenti e nelle relazioni con le nuove generazioni di adolescenti e giovani.

Si sta lavorando alla messa a punto di una proposta unitaria, articolata ma distinta tra mondo della scuola e territorio, con una coerenza tematica sulle nuove emergenze educative, che vedrà il confronto con esperti di ambito psicopedagogico di prestigio (Gustavo Pietropolli Charmet, Massimo Recalcati, Daniele Novara, Vittorino Andreoli, Guido Tallone sono gli esperti che stiamo contattando), la presentazione di libri da cui partire per una riflessione sui temi dell'insegnamento, della gestione del disagio, dell'educazione in famiglia.

In parallelo a questo programma e in stretta sinergia, poi, lavorerà un tavolo di coordinamento sulle Politiche Giovanili, a cui afferiscono esponenti del mondo della scuola, dei Servizi Sociali, della Polizia Municipale, il responsabile dello Spazio Giovani, gli psicologi degli sportelli di consulenza.

La finalità di questo tavolo, oltre a fare rete tra i vari soggetti che a diverso titolo di occupano di giovani, sarà quello di condividere le informazioni e le risorse che ciascun soggetto mette a disposizione, confrontarsi sulle emergenze e fungere da osservatorio privilegiato per concertare azioni di sistema.

4. INIZIATIVE PER LE SCUOLE

Le proposte per le scuole, rivolte ai nidi e scuole d’infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado, sono la linea d’attività prevalente del servizio durante tutto l’anno scolastico, prendono avvio col mese di ottobre e si concludono a maggio, spaziando da laboratori a letture animate, incontro con autori e campionato di lettura, visite guidate a mostre tematiche, rassegna cinematografica e percorsi bibliografici a tema, visite di gioco libero o di tesseramento al gruppo classe.

A partire dall’anno scolastico 2014/15 s’intende integrare nelle proposte di Progetto Lettura rivolte alle classi quinte elementari e prime medie anche lo Spazio Giovani Casò, sia come servizio con sue specifiche proposte, sia come luogo dove svolgere incontri di gioco sui libri, spettacoli a cura di bambini e ragazzi per altre scolaresche, incontri con autori e narrazioni.

La scuola è infatti l’ente privilegiato in cui “agganciare” i potenziali utenti del servizio, in cui presentare le opportunità ricreative e formative che il servizio può offrire, sia in termini di strumentazione che di personale qualificato, accogliendoli in orario scolastico all’interno del Casò e invitandoli poi a tornare in orario di apertura al pubblico. Se è infatti pressoché conosciuto da quasi tutta la popolazione Piccolo Principe, per la sua storica tradizione e radicamento sul territorio e per il capillare lavoro svolto da sempre con tutte le scuole, così non è per lo Spazio Giovani Casò, di cui i ragazzi vengono a conoscenza attraverso la rete o il passaparola.

Investendo quindi risorse economiche, di tempo e di personale alla collaborazione con le scuole e alla promozione della cultura in ambito giovanile con tutto quello che vi gravita intorno, si prevede di allargare il bacino di utenza e frequentazione, di integrare e arricchire ulteriormente l’offerta al mondo delle scuole (in sinergia con tutti gli altri Istituti Culturali, da Piccolo Principe per la prossimità fisica oltre che generazionale, con la Biblioteca Einaudi e il Teatro, con il Museo e il Correggio Art Home).

Si elenca nel dettaglio l’articolazione delle varie proposte per il prossimo anno scolastico:

4.1 BIBLIO DAYS

OcchiNasiBoccheBaffi, Mostra laboratorio di Michele Ferri

PER CHI: scuola d’infanzia e primo ciclo scuola primaria

QUANDO: dall’ 11/10/14 al 15/11/2014

DURATA: 2 ore

Piccolo Principe ospita dall’ 11/10 al 15/11/2014 la Mostra “*OcchiNasiBoccheBaffi*”, di Michele Ferri pittore/illustratore/scultore. Vecchi pezzi di legno, carta e cartone dipinti, filo di ferro, vetri e vetrini colorati, scampoli di stoffe, bottoni ritrovati, si sono tramutati, a volte con fatica a volte chissà come, in personaggi bizzarri, misteriosi e divertenti. Ecco allora per voi i ritratti di Mister Blu, Re di Pezza, Magospago, Donna Luna, i Fratelli fantasmi, Baffi d’Oro e tanti altri ancora. Osservateli con attenzione, in tutti i dettagli e nei tanti particolari. Guardateli negli occhi, soprattutto, e forse sentirete una voce (la vostra? la loro?), che vi porta il suono di una storia. Michele Ferri è pittore/illustratore/scultore; ha esposto e illustrato per diverse case Editrici e paesi europei, ricevuto numerosi premi e dal 2011 risiede a Reggio Emilia. Verranno organizzate visite guidate per le scolaresche, a cui sarà possibile abbinare un laboratorio didattico di realizzazione di ritratti con materiali di recupero.

4.2 SPETTACOLO “IL RAGAZZO COL VIOLINO”

Fiaba musicale di Roberto Piumini e Andrea Basevi,
a cura delle classi 4° A, 4° B, 4° C della Scuola Primaria A. Allegri

PER CHI: scuola d’infanzia e scuola primaria

QUANDO: 25 e 27/11/2014

DURATA: 1 ora

La fiaba per cantare *Il ragazzo col violino* narra di un giovane spensierato e allegro che incontra tanti personaggi lungo il suo cammino e vive tante avventure. Con la consapevolezza che attraverso un percorso teatrale i bambini migliorano il loro modo di stare con i compagni, conoscono maggiormente se stessi e le proprie possibilità, prendono coscienza che esistono tanti modi per comunicare, è stata utilizzata l’esperienza della fiaba musicale come supporto didattico alle discipline curricolari di lingua italiana e musica: tutta la composizione, infatti, fonde insieme narrazione, recitazione, gestualità e canto.

Il testo, tutto in rima, è stato scritto dal notissimo autore Roberto Piumini (i testi dei canti sono parte integrante del racconto), mentre le musiche originali sono di Andrea Basevi, compositore che ha dedicato molta della sua produzione alla vocalità infantile.

La piacevolezza del racconto e la vivacità dei canti coinvolgeranno bambini e adulti.

La Biblioteca Ragazzi Ludoteca Piccolo Principe ospita in tourneè i bambini e le bambine delle classi quarte della Scuola Primaria A. Allegri, ed invita le altre scuole ad assistere a questa allegra ed emozionante rappresentazione.

4.3 PROGETTO LETTURA

LIBRUNCOLI IN MOSTRA!

PER CHI: scuola d’infanzia e 1° ciclo scuola primaria

QUANDO: dal 19/01/2015 al 14/02/2015

DURATA: 2 ore

Strambi libruncoli e strampalati racconti, che usciranno come d’incanto da bizzarri oggetti come il *libro corda*, oppure il *libro scritto dalle lumache*, il *libro extraterrestre* e tanti altri libri mai visti: il *libro della Terra di Punt*, il *libro cavolo*, il *libro senza punte*, il *libro lana*, il *libro di chiodi*, i *libri fossili*, il *libro liquido*, il *libro del paese Dogon*, il *libro gigante*, il *libro dei Finuit* e il *libro invisibile*.

Questi e altri ancora saranno i libri esposti e presentati ai bambini durante visite guidate a cura del personale di “Piccolo Principe”.

Da qui si partirà per un divertente e stimolante incontro con l’oggetto-libro, verrà spiegato quali popoli o esseri utilizzano questi vari libri, come si leggono, quali tipi di storie contengono, scoprendo che ogni oggetto è un potenziale contenitore di storie.

Si conclude il percorso con un laboratorio ludico-creativo di costruzione e realizzazione di un mini-libro personale, partendo dalle suggestioni dei campioni esposti.

STRAMBI LIBRUNCOLI, STRAMPALATI RACCONTI a cura di Marco Bertarini

PER CHI: scuole d’infanzia e primo ciclo scuola primaria

QUANDO: 20 e 22 gennaio, 3 e 5 febbraio 2015

DURATA:

Marco il contastorie, artigiano delle parole, accoglierà bambini e insegnanti con la magia delle storie, donerà loro il potere stimolante e curativo di un racconto, avvolgerà tutti e tutto con la sua voce...

...voce che accoglie che avvolge e accompagna, voce morbida ferrea o sorprendente, voce colorata calda rassicurante e profonda, voce potente graffiante o appassionata.

Marco il contastorie ha letto e ascoltato, ha visto e ha toccato, e ora racconta ciò che ha imparato!

La scena è semplice: un tappeto, un riflettore, e il contastorie che con la magia della sua voce immergerà i bambini e le bambine nel variegato mondo degli strani *libruncoli* da lui realizzati. Da questi curiosi oggetti usciranno intriganti storie provenienti dalla tradizione popolare e rielaborate per l'occasione, per trasportare i bambini e le bambine nell'immaginario fiabesco.

CAMPIONATO DI LETTURA: per giocare con i libri

PER CHI: quarte elementari

QUANDO : 18 e 19 febbraio 2015

DURATA :

Strutturata per il *gioco di squadra*, "Avventure in biblioteca" prende il via con la distribuzione alle classi dei libri di apposite bibliografie e con la presentazione del regolamento di gioco. Nella prima fase di preparazione i bambini potranno svolgere un lavoro individuale di lettura dei testi proposti; al tempo stesso la classe verrà coinvolta in un percorso collettivo di lettura di un testo appositamente indicato, la cui lettura a voce alta sarà affidata all'insegnante. Su tale testo verranno poi proposte alcune attività di tipo espressivo (linguistica, grafica e manipolativa). Insieme all'immediata gratificazione data dal momento ludico, l'attività che proponiamo ne garantisce una ulteriore e dilazionata, che nasce dalla scoperta dei piaceri legati alla lettura di libri scelti per la qualità degli intrecci e per quella testuale e iconografica, tra i tanti messi a disposizione dall'editoria specializzata, e proposti con un meccanismo di gioco dalle modalità estremamente accattivanti.

Dopo un periodo di circa 6 settimane riservato alla lettura dei testi proposti, le classi si affronteranno in gruppi di 2 o 3 squadre lungo un percorso che sarà insieme di gioco e narrativo, raffigurato in un grande tabellone suddiviso in 20 caselle. Ciascuna casella avrà una sua caratterizzazione tematica (es.: magie, animali, mostri, ecc.) e proporrà ai bambini una prova che metterà in evidenza la loro abilità di lettori.

Quiz, indovinelli, giochi di osservazione, di associazione e di combinazione, relativi tanto al testo che all'iconografia dei libri proposti, permetteranno alle classi di misurarsi tra loro, facendo della quantità e della qualità delle letture effettuate lo strumento per raggiungere la vittoria finale, che avrà, peraltro, un valore puramente simbolico. La presentazione da parte dei bambini degli eventuali materiali realizzati in classe sulla base della lettura a voce alta (disegni, filastrocche, segnaposto), daranno all'incontro un carattere particolarmente festoso e divertente, utile anche ad evitare le interpretazioni eccessivamente *agonistiche* del gioco. Il progetto si svolge in un unico incontro-gioco in biblioteca.

IL CLUB DEI GIOVANI LETTORI

PER CHI: prime medie

QUANDO: dal 9 al 13 febbraio 2015

DURATA: 1 ora presso la scuola

Presentazione e prestito, all'interno delle singole classi prime, di novità librerie e classici intramontabili, e presentazione ai ragazzi del concorso “*Club dei Giovani Lettori*”, giunto alla terza edizione, a cura del personale della Biblioteca Ragazzi.

Il concorso prevede l' autogestione da parte dei ragazzi dei libri avuti in prestito, la lettura e lo scambio dei titoli all'interno del gruppo classe, la redazione di una classifica finale dei gradimenti di lettura e il premio dell'abilitazione gratuita per tre mesi al prestito audiovisivo, a tutte le classi vincitrici secondo il regolamento che viene fornito.

Per promuovere la lettura e la conoscenza della Biblioteca coi suoi tesori, per educare all' autogestione dei libri avuti in prestito e al rispetto delle regole di riconsegna in forma ludica e premiante, attraverso la collaborazione di tutto il gruppo classe e l'alleanza con gli insenganti.

INCONTRO CON AUTORE: JANNA CARIOLI

PER CHI: classi 5° scuola primaria, disponibilità per 8 classi

QUANDO: 25 E 26 FEBBRAIO 2015

DURATA: 2 ore

Janna Carioli è nata a Bologna e vive felicemente fra Bologna, Roma e l'Isola d'Elba. Ha fatto tanti mestieri: ragioniera, cantante, barista, maestra, giornalista, organizzatrice di concerti. Ha viaggiato molto e conosciuto tante persone. Ha scritto canzoni, giornali, libri, testi per la radio, il teatro e la televisione. Ha all'attivo oltre 30 libri per bambini, ed è attualmente autrice de *La Melevisione*.

E' appassionata di cinema e storia, è ricercatrice di musiche e tradizioni popolari.

Le piace ascoltare chi racconta e a sua volta raccontare, è attenta ai sentimenti e alle emozioni, sia dei bambini che dei grandi; ha scritto una serie ambientata nell'antico Egitto, romanzi con personaggi storici, libri di poesie, serie con giovani investigatori. E' felice quando ha un foglio bianco davanti.

INCONTRO CON ILLUSTRATORE: MASSIMO CACCIA

PER CHI: classi 4° e 5° scuola primaria

QUANDO: 24 marzo 2015

DURATA: 2 ore

Massimo Caccia si diploma in pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera e dal 1995 espone in varie mostre personali e collettive. Oltre a dipingere, crea titoli di testa per cortometraggi, si cimenta con l'animazione e illustra libri per bambini.

Con la casa editrice Topipittori, ha pubblicato *La più buona colazione del mondo* e *Ninna nanna per una pecorella*.

Nel tempo libero, prende oggetti comuni (tavoli, sedie, divani) e li trasforma in animali, che sono la sua passione!

Dopo la presentazione dei libri pubblicati, l'autore proporrà il laboratorio “**ANIMALI IN CASA**”: cosa hanno in comune un colibrì e una caffettiera, un facocero e un croissant? Prendendo spunto dall'ultimo libro pubblicato, verranno proposti ai bambini dieci animali e dieci oggetti da assemblare in un binomio fantastico inedito, con cui creare cartoline surreali e piccolissime storie.

FABULOS FABLES AND MYSTERIOUS MITHS! LETTURE IN LINGUA INGLESE

PER CHI: scuola d'infanzia e scuola primaria

QUANDO: 14 e 16 aprile 2015

DURATA: 2 ore

a cura di Mike William Corradi e personale di Piccolo Principe

Consulente: Linda Rossi Holden

Percorsi di lettura animata in lingua inglese, con l'obiettivo di avvicinare bambini e bambine all'ascolto e comprensione della lingua, in forma ludica e partecipata.

Il narratore presenterà tre fiabe classiche della tradizione anglosassone ai più piccoli, ed un racconto fantastico ispirato alla Pietra di Bismantova ai più grandi, che verranno successivamente narrate in lingua inglese utilizzando parole e frasi chiave, immagini e oggetti. Successivamente, il gruppo classe verrà coinvolto nella recitazione delle stesse storie, tramite l'immedesimazione ed impersonificazione dei vari personaggi, che si fonderanno in un unico racconto corale.

4.4 LA SCUOLA AL CINEMA

Si propone una nuova rassegna cinematografica rivolta alle scuole, giunta ormai al 6° anno consecutivo, costruita e condotta in collaborazione con la Cineteca di Bologna, e la dott.ssa Cristina Piccinini esperta in didattica degli audiovisivi.

I titoli proposti spaziano dalle proposte di corti per i più piccoli, con selezioni delle migliori produzioni passate per i festival internazionali, ai classici d'autore e della letteratura, fino alle proposte per le scuole medie e superiori, collegate alle celebrazioni per la Prima Guerra Mondiale, la Giornata Mondiale dei Diritti e la Giornata della Memoria.

Il programma è attualmente in fase di definizione e costruzione, e dove le condizioni lo permetteranno, si farà seguire la proiezione da incontri con registi o attori o altri esperti per approfondimenti didattici e interdisciplinari.

La rassegna ha altresì l'obiettivo di alfabetizzare i ragazzi, spesso legati a prodotti multimediali esclusivamente commerciali e convenzionali, ad una visione più varia ed ampia, e ai tanti linguaggi narrativi possibili.

Ogni titolo proposto è scelto per il tema che tratta, per l'arte del regista o per i collegamenti interdisciplinari che consente di effettuare, in collaborazione con le scuole, che vengono annualmente consultate in sede di verifica, prima di procedere alla programmazione per l'anno successivo. Gli incontri sono presentati da una esperta in didattica degli audiovisivi della Cineteca di Bologna, che fornisce materiale d'approfondimento agli insegnanti, per continuare il lavoro in classe o presso la Biblioteca come piste d'autore e bibliografie collegate.

Da quest'anno, inoltre, verrà proposta alle scuole anche una *visita guidata ai segreti del cinema*, a cura del proiezionista: dalle prime macchine del precinema alla pellicola; dal digitale fino al 3D; i concetti scientifici dell'ottica dagli stereoscopi del XIX secolo fino agli odierni proiettori digitali, che hanno da poco sostituito quelli a pellicola.

LA MAGIA DEL CINEMA

Scienziati, pionieri, sognatori e illusionisti

Durata: 1h e 30 minuti

Età: 5- 11 anni

Un percorso per avvicinare i bambini alla magia del cinema scoprendone i meccanismi, la storia e gli autori.

Un incontro che parte dai dispositivi ottici e dalle macchine del precinema passa attraverso il cinematografo dei fratelli Lumière e arriva fino ad oggi e alle proiezioni in digitale.

Il percorso sarà accompagnato da proiezioni di filmati delle origini: L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat del 1895 alcuni bellissimi cortometraggi del mago e illusionista Georges Méliès, le rarissime Pantomime luminose di Charles-Émile Reynaud per concludere con le primissime sperimentazioni d'animazione di Cohl e Winsor McCay.

22 ottobre 2014

CORTOMETRAGGI D'AUTORE: ANIMAZIONI

Sguardi incrociati: Italia/Russia

Rassegna di cortometraggi , 70'

Animazione 3+

ESKIMO di Julija Aronova (Russia/2004) 10'

IL MIO STRANO NONNO di Dina Velikovskaja (Russia/2011) 11'

AI CONFINI DEL MONDO di Konstantin Bronzit (Russia/1998) 8'

CHARLOT di Claudia Brugnaletti (Italia/2012) 10'

IL BRUCO E LA GALLINA di Michela Donini e Katya Rinaldi. (Italia/2013) 10 minuti

I TRE FRATELLI di Emanuele Luzzati (Italia/1979) 9'

INVERNO E RAMARRO di Julia Gromskaya (Italia/2013) 4'

FIUMANA di Julia Gromskaya (Italia/2012) 6'

19 novembre 2014

WAR HORSE di Steven Spielberg (USA/2011) 146'

Fiction 10+

War Horse si svolge in Europa durante la Prima Guerra Mondiale e racconta la straordinaria storia di amicizia tra un cavallo di nome Joey e un giovane ragazzo, Albert, che lo alleva e lo addestra. Quando vengono separati, l'eroico viaggio del cavallo Joey, attraverso i duri scenari della guerra, cambierà e ispirerà le vite di tutti coloro che incontrerà sul suo cammino, la cavalleria britannica, i soldati tedeschi, un contadino francese e sua nipote, prima che la storia raggiunga il culmine dell'emozione nel mezzo della Terra di Nessuno.

Anche in questo caso, come per Tintin, Spielberg si è trovato a dover adattare per il grande schermo l'omonimo libro, scritto da Michael Morpurgo ed uscito nel 1982.

17 dicembre 2014

MERRY CHRISTMAS

CORTO CORTISSIMO

Rassegna di cortometraggi, 70'

Animazione 3+

FIOCCO DI NEVE (Snowflake) di Natal'ja Černyševa (Russia/2012) 6'

SHAUN THE SHEEP - WE WISH EWE MERRY CHRISTMAS di Nick Park (GB 2011) 20'

THE SNOWMAN di Dianne Jackson e Jimmy T. Murakami (USA/ 1982) 27'

BABBO NATALE NEL FAR-WEST (The Great Toy Robbery) di Jeff Hale, (Canada/1963) 7'

IL PICCOLO GUANTO (Varezka) di Roman Kačanov (Urss/1967), 10', (da confermare)

UN SOGNO DI NATALE (Va'nocni Sen) di Borivoj Zeman e Karel Zeman (Cecoslovacchia/1945)

27 gennaio 2015

PER NON DIMENTICARE - GIORNATA DELLA MEMORIA

STORIA DI UNA LADRA DI LIBRI di Brian Percival (USA, Germania/2013) 125'

Ci sono film in cui il Libro ha la potenza di salvare l'uomo, come in effetti accade, tramandando il valore della memoria, come dimostra il *Diario di Anna Frank*. Dopo *The Reader*, ecco *Storia di una ladra di libri*, tratto dal voluminoso best seller da 8 milioni di copie dell'australiano Markus Zusak, edito da Frassinelli, dove una ragazzina viene affidata nella Germania nazista del '38 a una coppia adottiva, dopo la fuga della madre comunista. Qui Liesel capirà i bilanci non semplici degli affetti, la rustica madre, il buon padre, gli odiosi compagni, diventerà amica del cuore del coetaneo Rudy con cui scambierà il primo bacio, soffrirà l'arrivo in casa di un giovane ebreo nascosto che le resterà amico per la vita. Dalla realtà hitleriana, che finisce nel macello umano del bombardamento finale degli alleati, la ragazza fugge e si salva imparando a leggere e ritagliandosi quel momento magico la sera in cui si entra nel fantastico mondo delle pagine.

04 Marzo 2015

UN LIBRO UN FILM

CURIOSO COME GEORGE di Matthew O'Callaghan (USA/2006)

Animazione 3+

Il cartone animato ha portato sul grande schermo la famosissima scimmietta protagonista dei racconti per l'infanzia scritti da Margaret e H.A. Rey.

Ted, guardiano di un museo di New York che rischia di chiudere per mancanza di visitatori, torna dalla savana africana portando con sé George, una scimmietta vivace e curiosa, che si rivela una fonte inesauribile di guai. Quando George viene catturato, Ted si trasforma nel suo coraggioso salvatore e insieme troveranno il modo di salvare il museo dalla chiusura.

18 marzo 2015

CINEMA E IMPEGNO CIVILE

Per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie

I CENTO PASSI di Marco Tullio Giordano (Italia/2000) 114'

Introduce il film un rappresentante di Libera - Associazioni, Nomi e numeri contro le mafie

Fiction 12+

La vita ostinata e contraria e la morte per assassinio mafioso del giovane Peppino Impastato, che nella siciliana Cinisi degli anni Settanta, dalle onde d'una radio libera, affrontò le cosche, le connivenze, le corruzioni, le complicità omertose e gli atti truci di un sistema di potere arcaico e all'apparenza inattaccabile. I cento passi sono quelli che separano la casa di Impastato dal palazzo di Tano Badalamenti, che ne ordinò l'esecuzione. Un racconto italiano preciso, significativo, utile; Marco Tullio Giordana si sintonizza con lo sdegno civile del 'paese migliore', orchestrando bene asciuttezza e sentimento. Ottimo ruolo per Luigi Lo Cascio, negli anni non lontani in cui il cinema italiano sembrava non poter fare a meno di lui.

25 MARZO 2015

IN VOLO - CINEMA E PASSIONI

SI ALZA IL VENTO di Hayao Miyazaki (Giappone/2013) 126'

Animazione 10+

Jiro Horikoshi è un ragazzo con la passione degli aeroplani che sogna di mettere a punto un apparecchio innovativo, in grado di permettere al Giappone di superare gli altri paesi. Nei suoi sogni incontra il proprio idolo, il conte Caproni, grande progettista italiano. Miyazaki realizza un biopic sul progettista di aerei che diede vita ai rivoluzionari modelli Mitsubishi A6M Zero, senza

paura di mostrare sullo schermo le sue contraddizioni: ama i motori ma è un fervente ecologista e adora gli aerei da guerra pur inneggiando alla pace, supera il concetto di buono e cattivo. Si alza il vento racconta attraverso un uomo l'epica di una nazione, la sua etica del lavoro. C'è un'evidente identificazione tra il progettista di aerei e il disegnatore, il creatore di macchine e il creatore di sogni, un binomio che in Miyazaki, figlio di un ingegnere aereo, è particolarmente forte (spesso nei suoi film vediamo meccanismi o veicoli volanti).

22 APRILE 2015

MR. PEABODY & SHERMAN

di Rob Minkoff (USA /2014) 92'

Animazione 6 +

Mr. Peabody è un maniaco del lavoro, inventore, scienziato, premio Nobel, buongustaio, vincitore di due medaglie olimpiche, un genio... che si dà il caso sia un cane. Utilizzando la sua invenzione più ingegnosa, la macchina WABAC, Mr. Peabody e Sherman, il ragazzo da lui adottato, tornano indietro nel tempo e vivono in prima persona alcuni eventi epocali, oltre a interagire con le maggiori personalità del passato. Ma quando Sherman trasgredisce le regole dei viaggi nel tempo, i nostri due eroi devono correre ai ripari per ripristinare la storia e salvare il futuro. Ispirato a una serie televisiva prodotta negli anni '60, il film rappresenta un mix ben riuscito di divertimento, prospettiva pedagogica e un pizzico di irriverenza verso le istituzioni, che lo rende vivace e piacevole per grandi e piccoli.

4.5 LA VALIGIA DELLE STORIE a cura delle LETTRICI VOLONTARIE NPL

PER CHI: nidi e scuole d'infanzia, primo ciclo scuole primarie

QUANDO: da ottobre 2014 a maggio 2015

DURATA: 1 ora e 30

Giunto alla sesta annualità, si ripropone l'appuntamento in biblioteca o presso i Nidi d'Infanzia con i Lettori Volontari e nuove storie da ascoltare e assaporare insieme ai compagni e alle insegnanti, che usciranno da una vera e propria *valigia delle storie*, in un contesto raccolto e accogliente.

Il repertorio tematico tra cui le scuole possono scegliere, già ricco e vario, si arricchisce continuamente di nuovi titoli e piste, secondo le novità del mercato editoriale e le richieste provenienti dalle scuole stesse. Il personale della biblioteca, che prepara gli incontri e le bibliografie insieme alle lettrici, ha ulteriormente ampliato la rosa di temi tra cui scegliere, differenziando per fasce d'età e contenuti le proposte, che vengono messe a disposizione e fornite a tutte le insegnati che ne fanno richiesta e che poi utilizzano questi libri per i progetti didattici delle varie sezioni.

Attualmente i temi e le bibliografie tra cui scegliere, tutti diversi, sono 48.

A richiesta delle insegnanti vengono preparate e costruite sia bibliografie che narrazioni su misura, in collaborazione con le Lettrici Volontarie.

Il personale della Biblioteca ha altresì partecipato agli incontri di continuità tra nidi, scuole d'infanzia e scuole primarie, proponendo titoli librari e presentando le novità del mercato editoriale, tra cui le insegnati hanno scelto per l'adozione del libro di continuità.

4.6 VISITE LIBERE A PICCOLO PRINCIPE

Durante tutto l'anno scolastico è possibile prenotare visite libere, di presentazione del servizio e prestito, di gioco libero in ludoteca o quant'altro i singoli insegnanti vorranno concordare, fino ad esaurimento dei posti disponibili, e senza costi aggiuntivi.

4.7 I MESI DEL GIOCO

PER CHI: nidi d'infanzia, scuola d'infanzia e scuola primaria

QUANDO: da maggio a giugno 2015

DURATA: 1 ora e 30

Nei mesi di maggio e giugno, tutte le classi di ogni ordine e grado sono invitate a giocare presso la Ludoteca, dove vengono presentate le novità della primavera estate, proposti diversi centri d'interesse, dai giochi di tipo affettivo-simbolico a quelli astratti, dai giochi di percorso a quelli didattico-cognitivi. I nidi possono prenotare visite di gioco presso le loro sedi.

4.8 TURISMO SCOLASTICO

Nel corso dell'anno scolastico 2013/14 sono state effettuate dalla Cooperativa Leggere Fare e Giocare in collaborazione con l'Associazione Melusine e i servizi culturali **11 date** di Turismo Scolastico sul nostro territorio, con **417 presenze complessive**.

Sono scuole correggesi che scelgono di effettuare la tradizionale gita sul nostro territorio, dedicandosi ad esplorarlo e leggerlo con una maggiore attenzione, oppure scuole delle Province limitrofe che scelgono Correggio per le sue particolari e caratteristiche eccellenze, dal quartiere residenziale Coriandoline alla natura del Parco Urbano, dai luoghi allegriani ai reperti del Museo Civico.

L'intenzione per il prossimo anno scolastico è pertanto quella di continuare con l'attuale formula messa a punto, che consente a costi gestionali assai ridotti per l'Ente, di offrire pacchetti turistici giornalieri i cui costi vengono coperti dalle quote di adesione dei partecipanti e la conduzione è affidata ai soggetti privati che collaborano con gli Istituti Culturali.

Le nuove proposte rivolte alle scuole, che verranno organizzate e gestite insieme allo Spazio Giovani Casò a partire dall'anno scolastico 2014/15 sono le seguenti:

4.9 RICERCHE PER GIOCO

PER CHI: 4°, 5° elementari, 1° e 2° medie

QUANDO: da novembre ad aprile, orari concordabili

DURATA: 2 ore

A cura del personale di Piccolo Principe e Spazio Giovani, presentazione con visita guidata ai servizi presenti all'interno della Casa nel Parco: Biblioteca ragazzi, Ludoteca, Spazio Giovani. A seguire, una prova di ricerca a squadre sui libri della Biblioteca per Conoscere, in forma di gioco.

Si inizia con una coinvolgente visita guidata a Piccolo Principe e allo Spazio Giovani Casò per conoscerne gli spazi, le sezioni, i patrimoni e i servizi offerti; si prosegue con una attività di breve ricerca a squadre, attraverso giochi e domande scritte, risolvibili utilizzando i libri messi a loro disposizione. Gli incontri per le scuole primarie si svolgeranno all'interno di Piccolo Principe, quelli per le scuole medie all'interno dello Spazio Giovani.

Un percorso di conoscenza e consultazione “attiva” dove il fare diventa il mezzo per imparare divertendosi, alla ricerca dei libri e delle informazioni in essi contenute o delle tante storie che si possono trovare in Biblioteca.

I temi tra cui scegliere il percorso di gioco e ricerca sono i seguenti:

- *Età preistorica e dinosauri*
- *Civiltà Egizia*
- *Nutrire il Pianeta: ambiente, alimentazione, fonti energetiche*

4.10 LETTORI SI DIVENTA! IL GIOCO DELLA LETTURA

PER CHI: 4°, 5° elementari, 1° e 2° medie

QUANDO: da novembre ad aprile, orari concordabili

DURATA: 2 ore

A cura del personale di Piccolo Principe e Spazio Giovani, presentazione con visita guidata ai servizi presenti all'interno della Casa nel Parco: Biblioteca ragazzi, Ludoteca, Spazio Giovani. A seguire, un nuovo gioco sulla lettura e sui libri: da una rosa di 12 titoli del catalogo Salani, un grande gioco da tavolo di percorso, composto da un tabellone e 960 diverse domande.

Si tratta della classica sfida a squadre, ognuna delle quali, a turno, deve superare una “prova” al fine di fare avanzare il proprio segnalino per raggiungere il traguardo.

Gli incontri per le scuole primarie si svolgeranno all'interno di Piccolo Principe, quelli per le scuole medie all'interno dello Spazio Giovani.

Ogni gruppo classe sarà una squadra, avrà letto collettivamente o individualmente uno o più titoli della bibliografia, e dovrà mettere alla prova le proprie abilità di comprensione del testo, le doti di memoria, l'abilità nel disegnare, nella recitazione e nel mimo attraverso le varie prove da superare per avanzare sul tabellone. Di fronte avrà un'altra classe-squadra, che giocherà su altri diversi titoli, per disincentivare eccessivo agonismo e competizione. Le classi potranno acquistare autonomamente i libri, o averne in prestito una copia dalla Biblioteca. Sarà a discrezione degli insegnanti, prepararsi al gioco attraverso la lettura individuale o collettiva del/dei libro/i.

I titoli in gioco per la scuola primaria:

Roald Dahl, *La fabbrica di cioccolato*

Luis Sepulveda, *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*

Astrid Lindgren, *Pippi Calzelunghe*

Daniel Pennac, *L'occhio del lupo*

Roddy Doyle, *Il trattamento Ridarelli*

I titoli in gioco per la scuola media (classi prime):

Silvana Gandolfi, *L'isola del tempo perso*

Jacqueline Kelly, *L'evoluzione di Calpurnia*

Paul Van Loon, *L'autobus del brivido*

Michael Ende, *La storia infinita*

Uri Orlev, *L'isola in via degli uccelli*

David Almond, *Skellig*

4.11 LA SCUOLA A TEATRO, IN COLLABORAZIONE CON BIBLIOTECA EINAUDI E TEATRO ASIOLI

Per il terzo anno consecutivo, in accordo con le scuole medie e superiori, le Biblioteche organizzano nell'ambito del Progetto Lettura un appuntamento di Teatro per le Scuole, proponendo per l'anno corrente lo spettacolo ***“La Storia del Rock Lezione Concerto Spettacolo sull’evoluzione della musica Rock”*** a cura del gruppo Flexus.

Lo spettacolo si svolgerà presso il Teatro Asioli, a totale copertura dei costi tramite biglietto d'ingresso, e i contenuti vanno a collegarsi ed integrare in maniera interdisciplinare il lavoro svolto all'interno delle scuole in diverse materie (italiano, storia, musica, geografia, scienze).

Una vera rock band accompagna i ragazzi in un itinerario musicale raccontato e suonato dal vivo, dalle radici del blues americano di inizio secolo, attraversando cinquant'anni di cambiamenti musicali, culturali e sociali.

Le canzoni eseguite sono correlate alle importanti rivoluzioni riguardanti lo stile musicale, i testi, il contesto socio-culturale, la moda e le possibilità tecniche del periodo, senza tralasciare aneddoti e curiosità, con l'obiettivo di stimolare un dialogo continuativo e costruttivo insieme ai ragazzi.

Vengono rievocate fedelmente e con l'adeguata strumentazione le sonorità risalenti ai vari periodi storici affrontati e in simultanea, alle spalle dei musicisti, sono proiettate immagini inerenti gli artisti e in alcuni casi le traduzioni dei testi. Viene proposto l'ascolto di alcuni dischi in vinile originali del periodo utilizzando un grammofono e un giradischi, per illustrare i metodi di fruizione della musica in un passato non troppo lontano.

“La Storia del rock” è uno spettacolo trascinante, educativo, storico ed entusiasmante per i ragazzi, che ne restano affascinati, vengono coinvolti dal ritmo crescente, colgono le nozioni raccontate tra una canzone e l'altra, scoprono le radici della musica contemporanea.

5. COLLABORAZIONI CON TERRITORIO, ASSOCIAZIONISMO, ALTRI ENTI TERRITORIALI

A conclusione della relazione programmatica per il 2015, ancora una volta si conferma e ribadisce l'importanza del lavoro di rete e l'apertura al territorio come strategia permanente dei servizi Piccolo Principe e Spazio Giovani Casò, sia come capacità d'ascolto e di accoglimento delle richieste e desiderata provenienti dalla cittadinanza, sia come risorsa umana nel tenere vivi e partecipati i servizi, nel pensare ed organizzare insieme gli eventi.

Sempre molto importanti e arricchenti sono anche le collaborazioni con gli altri Istituti Culturali (Biblioteca Einaudi e Casò in primis per i comuni rapporti col mondo delle scuole), le collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado e le pedagogiste, il Centro per le Famiglie e l'Unione Servizi Sociali.

Ma tante altre sono le collaborazioni significative: quelle con le Cooperative private di territorio con cui si divide la gestione delle aperture dei servizi (Solidarietà 90 per lo Spazio Giovani e Camelot per Piccolo Principe); quella con la Cooperativa Leggere Fare e Giocare per il Progetto del Turismo Scolastico; quella con i commercianti di Corte Conciapelli per le realizzazione della proposta Estate Bambini Scienziati per Gioco.

Si confermano le collaborazioni con il Centro Danza Ars 21 per la Festa del Teatro e per altri progetti interdisciplinari in corso d'anno; la disponibilità offerta al Polo Scolastico R. Corso che

dall’anno scolastico 2013/14 e anche per il successivo potrà usufruire di una data a settimana presso Piccolo Principe per percorsi di didattica decentrata per i propri studenti diversamente abili; l’accoglimento delle richieste da parte dei campi gioco e la concessione di uso gratuito dei locali del fabbricato minore alle Associazioni Ciao Correggio Insieme e alla Fondazione Dopo di Noi onlus per i propri progetti di solidarietà.

Spazio Giovani “Casò”

INDICATORI 2014	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE
N° presenze	2472	1851
Maschi	1756	1293
Femmine	591	389
Over 25	125	169
Giorni di apertura	75	74
Turni di apertura	92	92
Media utenti a turno di apertura	27	20
ore di utilizzo delle postazioni internet	130	154
ore di utilizzo della play station	/	143
Iniziative extra / Presenze	8/178	19/624
Media di partecipanti alle iniziative extra	22	32
n° volontari Leva giovani (comunali)	16	10
n° volontari Leva giovani (scolastiche)	50	50

1. LETTURA DEI DATI

Nel corso dei primi mesi del 2014 lo Spazio Giovani ha registrato una leggera flessione per quanto riguarda l'affluenza di pubblico, rispetto soprattutto all'autunno precedente.

Il calo è dovuto principalmente al fatto che l'inverno scorso il Servizio ha dovuto fare i conti per un lungo periodo con una compagnia, sì numerosa, ma molto problematica e ancora oggetto di attenzione da parte delle forze dell'ordine e dell'amministrazione comunale, che con il tempo ha allontanato altri gruppi dalla frequentazione.

Allestito un tavolo di confronto in collaborazione con la polizia municipale. Ora la frequentazione sta lentamente tornando regolare e ogni settimana nuovi ragazzi si avvicinano allo Spazio giovani, ma l'obiettivo dei prossimi mesi e del 2015 rimane comunque quello di riuscire ad elaborare una ricca offerta di attività e proposte culturali in un ottica di promozione dell'agio, più che di prevenzione e lotta al disagio (che inevitabilmente ha richiesto notevole impegno in quei mesi), in un ottica di promozione del Servizio verso nuovi potenziali utenti.

Per quanto riguarda la presenza e la convivenza di ragazzi stranieri il Servizio rappresenta un luogo di incontro ideale, nel quale diverse etnie si mescolano, giocano e si confrontano in modo costruttivo. Non è mai accaduto che dentro al Casò qualcuno abbia avuto discussioni per quanto riguarda la provenienza, la religione o il colore della pelle, anzi addirittura sovente queste tematiche sono state affrontate in modo costruttivo e proficuo dai ragazzi insieme agli educatori.

La problematica che, lavorando con questa fascia d'età, emerge con sempre maggiore evidenza è quella della disoccupazione.

Sono tanti anche a Correggio infatti i giovani senza un posto di lavoro, e soprattutto molti di loro non hanno terminato un ciclo di studi e sono completamente a digiuno per quanto riguarda la formazione personale e permanente. Succede quindi sovente che gli educatori diano un sostegno concreto proprio in questo ambito: aiutando ad esempio nella compilazione dei curricula, nella ricerca di annunci di lavoro sul web, o ancora indirizzando gli utenti presso altri Servizi competenti in materia quali il centro per l'impiego o le agenzie di collocamento, non ultimo promuovendo il programma Europeo “Garanzia Giovani”.

Rimane buona la partecipazione alle iniziative ed è proprio in quest'ottica che si lavorerà nel 2015, fornendo un ampia gamma di proposte in ambito artistico, culturale e ludico.

2. INIZIATIVE RIVOLTE AL PUBBLICO

Grande importanza verrà data ai **momenti formativi e culturali**, cercando ove possibile di coinvolgere i ragazzi stessi nella pianificazione delle attività.

Si prevede quindi i riproporre un momento di **incontro aperto a tutti i giovani**, in cui possano esprimere liberamente le proprie idee, progetti e desideri in modo tale da costruire un canale di dialogo stabile. A tale appuntamento verranno invitati ogni volta anche i rappresentanti delle Scuole Superiori presenti sul suolo comunale.

Per quanto riguarda il **progetto On**, iniziativa triennale coordinata da ArciRE che vede coinvolti diversi Comuni della Provincia nella realizzazione di corsi e workshop rivolti ai giovani su temi quale l'arte, la musica, le nuove tecnologie, ecc., dopo il successo riscontrato con i corsi di fotografia e di fotoritocco, si pensava ora di proporre un corso legato alla **produzione musicale** con il computer. Il tema ci sembra particolarmente indicato, soprattutto a fronte di un evidente calo numerico delle band giovanili presenti sul territorio. Ci sono sempre meno band, e sempre più dj, o almeno questo ci sembra di capire.

Un altro evento al quale si intende continuare a dare appoggio, contribuendo con allestimenti e giochi aperti a tutti (giovani ma anche famiglie), sarà la **festa del teatro**, organizzata dal centro danza correggese Ars21 con l'appoggio del Comune. La prima edizione è stata un successo pertanto l'idea è di rinforzare il tutto ed ampliare il programma dell'evento.

Nel 2015 proseguirà il progetto **YoungERcard**, la nuova versione della “Carta giovani” che a Correggio prende il via in autunno 2014, grazie alla quale è possibile promuovere attività commerciali rivolte ai giovani e soprattutto la partecipazione dei giovani ad **attività di volontariato**, così come già avveniva con il progetto “leva giovani”.

Si presume quindi di proseguire la collaborazione con le associazioni di territorio che aderendo all'iniziativa hanno collaborato positivamente con lo Spazio Giovani in questi anni.

Presso la sede dell'Auser proseguiranno quindi i **corsi di informatica per gli adulti** tenuti da studenti volontari, idem nella sede del centro sociale 25 Aprile (nel corso del 2014 causa problemi tecnici legati alla linea internet i corsi in tal sede erano stati sospesi).

Anche in ludoteca alcuni studenti avranno la possibilità di sperimentarsi nel lavoro con i bambini, ovviamente sotto la guida attenta degli operatori comunali, esperienza risultata molto positiva ed apprezzata negli anni scorsi.

Allo stesso modo proseguiranno le altre collaborazioni con associazioni (Altrarte, Gruppo S.AP. oltre i confini, Libera, ed altre collaborazioni più saltuarie) e Scuole Superiori che vedono coinvolti oltre cento giovani in una decina di linee di attività.

Verranno poi proposte le consuete serate di **concerti** alle quali partecipano gruppi di ragazzini provenienti anche dai Comuni limitrofi; si tratta di importanti occasioni di incontro e di scambio in quanto ogni sera sono due o tre le band che dividono il palco (anche in un ottica di riduzione dei costi) garantendo quindi anche la presenza di un discreto pubblico.

Come già avvenuto quest'anno verranno anche proposti **laboratori manuali ludici e sportivi**, allestiti direttamente dagli educatori della cooperativa Solidarietà 90 o da loro diretti incaricati, così come previsto nell'offerta tecnica con la quale la coop si è aggiudicata il bando di gara.

Durante l'estate, sperando che la stagione 2015 sia migliore della precedente, si cercherà di utilizzare maggiorente l'area verde ed il parco urbano nel quale il Servizio ha sede, organizzando giochi all'aperto e di movimento, ed organizzando **tornei** sportivi.

3. INIZIATIVE TRASVERSALI

Già nel corso del 2014 lo Spazio Giovani e la Ludoteca e Biblioteca ragazzi hanno collaborato in diverse occasioni, la principale è stata la proposta del **corso di fumetto** che ha visto la medesima attività declinata per target differenti, in un ottica di continuità fra i Servizi e di accompagnamento dell'utenza da uno spazio ad un altro, da un'età ad un'altra, nel difficile passaggio tra infanzia ed adolescenza.

La sinergia tra i Servizi inoltre consente anche di risparmiare abbattendo i costi delle professionalità esterne, della comunicazione, dei materiali di consumo, ecc.

Nel secondo semestre dell'anno e nel corso del 2015 si prevede di proseguire in quest'ottica di collaborazione proponendo ad esempio anche all'interno dello Spazio Giovani alcune attività mattutine rivolte alle Scuole quali **incontri con gli autori e giochi sui libri e la lettura** (questi ultimi sono stati svolti anche nel corso del 2014, campionati di lettura,).

Inoltre un'altra attività che vedrà coinvolti gli utenti di entrambi i Servizi sarà la giornata del **"coderdojo"**, un appuntamento dedicato ai giovanissimi incentrato sull'avvicinamento ludico alla programmazione informatica.

Coderdojo infatti un movimento giovanile attivo è da qualche anno in tutta Europa che organizza corsi di programmazione per bambini e ragazzi, utilizzando software gratuiti (scratch) ed un approccio ludico e partecipato all'insegnamento/apprendimento.

Gli artefici di questa nuova rivoluzione culturale sono giovani e giovanissimi che prestano il proprio servizio gratuitamente per la diffusione della cultura, in questo caso informatica, e dell’etica delle “open source”.

Altre linee di attività che vedranno impegnati entrambi i Servizi della Casa nel Parco saranno gli **appuntamenti dedicati a tutti coloro che hanno a che fare con il mondo dell’infanzia** e dell’adolescenza, così come accaduto in passato si prevede infatti la partecipazione numerosa non solo di genitori, ma anche di insegnanti, educatori, allenatori, assistenti sociali, ecc.

Stiamo lavorando proprio in questi mesi per riuscire ad ingaggiare alcune tra le personalità più di spicco del mondo dell’educazione e della psicologia infantile, autori moderni e dotati di una visione attuale e condivisa dei fenomeni che stanno cambiando a ritmi vertiginosi le modalità operative in educazione. Pensiamo ad esempio allo psicoanalista e prolifico autore Massimo Recalcati, oppure all’apprezzatissimo Gustavo Pietropolli Charmet che già qualche anno fa tenne presso lo Spazio Giovani una serata molto partecipata sul tema dei nuovi adolescenti intitolata “fragile e spavaldo”.

4. RAPPORTI CON LE SCUOLE SUPERIORI

Con alcuni Istituti bisognerà cercare di mantenere il livello di collaborazione faticosamente raggiunto nel corso degli anni, con altri invece bisognerà tentare di incrementare la sinergia.

In particolare si prevede di procedere come gli scorsi anni con l’Istituto Einaudi, con il quale si è ormai raggiunto un grado di collaborazione molto positivo, che garantisce la possibilità di una comunicazione efficace, la partecipazione di diversi studenti ai progetti di volontariato inseriti nell’ambito di “YoungERcard” .

Con il Convitto “R. Corso” è necessario continuare la collaborazione anch’essa legata ai progetti di volontariato, ed in particolare a quello che vede gli studenti impegnati nell’insegnamento dell’informatica agli anziani, presso la sede dell’Auser.

Bisognerà provare a riallacciare i rapporti con i professori di cucina della sezione dell’alberghiero, grazie ai quali in passato eravamo riusciti ad allestire alcuni aperitivi analcolici ed altri momenti conviviali ed educativi molto apprezzati.

(Questa interessante collaborazione si era interrotta nostro malgrado a seguito delle problematiche interne all’Istituto che hanno poi visto un avvicendamento ai vertici dirigenziali).

Infine con il Liceo “R. Corso” bisognerà cercare di incrementare il livello di collaborazione che in questi ultimi anni ha visto lo Spazio Giovani molto disponibile ed aperto (ogni anno durante il monte-ore ospitiamo una ventina di studenti ai quali proponiamo corsi e workshop, a titolo gratuito) verso la Scuola per quanto riguarda la collaborazione nella comunicazione delle nostre iniziative verso gli studenti.

4. RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI

Con l’avvio della nuova tornata amministrativa si confida di riprendere il lavoro del tavolo di confronto sui giovani. Si tratta di un momento di condivisione importantissimo che proprio lo Spazio Giovani aveva proposto e contribuito a rendere operativo e che ora sembra pronto per ripartire ed allargarsi anche ad altri soggetti la cui mancata presenza rappresentava una carenza ,

come ad esempio gli psicologi che prestano servizio presso gli sportelli presenti all'interno delle Scuole medie e Superiori.

Siederanno quindi al tavolo coloro che in diversa misura sono a qualche modo coinvolti nel mondo educativo degli adolescenti, forze dell'ordine comprese.

Lo Spazio Giovani, in quanto luogo vissuto dai giovanissimi ma comunque ambiente sicuro ed educativo, attrae anche altri soggetti dell'educazione, e quindi viene giustamente sfruttato anche da numerosi educatori, appartenenti a differenti Cooperative sociali (kores, solidarietà 90, Creativ, Coopersplash, solo per citare le più presenti), che trovano al Casò un luogo ideale per lavorare con i soggetti che seguono, soprattutto per quanto concerne l'integrazione con i coetanei. Questa valenza rende ancora più accentuata l'importanza dello Spazio Giovani per un paese come il nostro.

Sono comunque tante le realtà che con le quali lo Spazio Giovani collabora o ha collaborato: ci sono società sportive presenti sul territorio (lupi di Canolo), l'associazione CIAO che utilizza parte dei locali della casa nel parco ed i Servizi ogni anno a Settembre per l'accoglienza dei bambini di Cernobyl), il Centro Danza e teatro Ars21, alcuni gruppi di volontariato, il gruppo dei coristi per caso, gruppi informali di giovani uniti da una passione specifica (musicale, ludica o culturale).

5. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La cooperativa che ha in appalto il servizio di “front office” dello Spazio Giovani fino a luglio 2015, “Solidarietà 90” di Reggio Emilia, si è dimostrata un valido partner garantendo professionalità degli operatori, formazione permanente degli stessi, equipe periodiche, supporto nella programmazione e gestione delle attività, rendicontazione del lavoro svolto, e più in generale si è attenuta a quanto proposto nell'offerta tecnica con la quale si è aggiudicata il bando di gara.

La riduzione di incarico alla Cooperativa dalle 22 ore settimanali, come era fino al luglio 2013, alle odierne 16 ore (nel periodo estivo invece si è passati da 11 a 9 ore) sono in parte state compensate mediante il reperimento occasionale di finanziamenti regionali rivolti ai giovani (l.r.14/08), grazie ai quali si è potuto allestire un progetto che ha visto un educatore della medesima cooperativa impegnato per attività collaterali e inter-funzionali alle attività ed alla gestione dello Spazio Giovani.

Nel corso del 2015 si confida di attivare forme di collaborazione e tirocinio con studenti in particolare per quei turni ove è presente un operatore ed avere delle figure di supporto consentirebbe la realizzazione di un numero maggiore di attività, una migliore gestione delle medesime e degli utenti.

ISECS
DOTAZIONE ORGANICA 2014/15

Personale in servizio ruolo (al 1/9/2014) oltre ai tempi det. pluriennali

Dirigenti	n° 1 (ad interim, <u>non ruolo</u>)
Funz. amm.vo - cat. D 3	n° 2 (Sabattini D4, Preti D3)
Funz. specialista cultura - cat. D3	n° 1 (Fabbrici D4)
Pedagogista - cat. D 3	n° 1
Istruttore direttivo area tecnica/amm. - cat. D	n° 4 (Luppi D4, Lusuardi 30h D2, Santi 31h D2, Reggiani D1)
Istruttore direttivo area sociale/cultura - cat. D	n° 2 (Pelli D3 18h, Ronchetti D2)
Istruttori amm.vi, contabili, tecnici - cat. C	n° 7 (Di Giovanni C4, Casarini C3, Corrado C3, Manzini C1 32h, Aleotti C1, Zarotti C1, Scaltriti C3*)
Animatore culturale – cat. C	n° 1 (Bellelli Francesco 32h C1)
Atelierista – cat. C	n° 1 (Gualdi Monica C1)
Educatrici d'inf. - cat. C (su 38 posti: 18sci - 20n)	n° 33 (di cui 9 pt)
Operai alt. specializzati - cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 2 (Melli B4, Giuli B4)
Operaio – cat. B	n° 1 (Ferrari Mirco B1)
Cuoca alt. Specializzata cat. B (dal B3)	n° 0 (in appalto)
Collaboratore tecnico operativo – cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 2 (Baratta pt 18h B6, Maurizzi B6)
Esecutore tecnico operativo - cat. B	n° 3 (Guidetti B6 30h, Bisi B5, Marani B2)
Esecutori scolastici - cat. B (su 18 posti: 9sci – 6n)	<u>n° 14 (di cui 1 pt)</u>
(di cui 3 cat. A - 2 nido e 1 sci)	
TOTALE	n° 75 (di cui 73 ruolo 2 no ruolo amm.)

(* trasferita definitivamente in ludoteca nel settembre 2014)

Di cui:

Dirigenti	1
Personale amministrativi - cultura	12
Personale amministrativo - sport	..2
Personale amministrativo - scuola	10
Personale educativo/ausiliario/cuoca	47
Operai	3
	75

+ posti vacanti scol. (coperti con non ruolo: educativo (5) e ausiliario (1) = totale 6

+ posti cavanti scol. (non coperti: 1 cuoca + 3 aux in appalto al nido Mong.) = totale 4

+ posti vacanti amm. (non coperti: ex Direttore biblio, 2 amm. biblio, 2 operai) = totale 5

TOTALE DOTAZIONE ORGANICA N° 90 POSTI (*compreso nuovo posto Scaltriti in Ludo)

(73 ruolo, 2 non ruolo amm., 6 non ruolo scol. e 9 posti vacanti non coperti)

+ 4 straord: 3 ins (2 x sez latt. Genn. Mong + copertura Loschi Delia) + aux stessa sezione

Contratti a Progetto (ex Co.Co.Co.) di significativa durata annuale n° 2

Giovanna Catellani, insegnante religione cattolica nelle scuole d'infanzia
Renzo Gherardi, coordinatore qualificazione scolastica

Elenco dipendenti Nidi

NIDO MONGOLIERA:

Tamagnini Donatella	educatrice	C5	ruolo pt 27 h
Domenichini Raffaella	educatrice	C2	ruolo pt 27 h
Loschi Delia*	educatrice	C4	ruolo pt 18 h
Orlandini Giorgia**	educatrice	C2	ruolo
Mercatelli Maria Paola*** (da genn)	educatrice	C1	ruolo
Riccardi Lara	educatrice	C2	ruolo
Morandi Elisa****	educatrice	C1	ruolo
Iannaccone Stefania (posto vacante)	educatrice	C1	no ruolo

- 3 aux a 36 h + 1 a 24 h (da gennaio) = 4 in appalto a Coopselios

* fa ore di integrazione al mattino

** in maternità sost da GOLINELLI STEFANIA

*** in maternità, rientra in genn sui lattanti, sost straord da BOCEDI MARIANNA a 30h

**** in maternità sost da QORAICH SIAM

(a genn. per aprire sez latt. verrà trasferita Pirondini Melissa, che rientra da maternità, dal Gramsci)

NIDO GRAMSCI:

Massari Elisa	educatrice	C3	ruolo
Reglioni Annamaria	educatrice	C3	ruolo
Rabitti Rita	educatrice	C4	ruolo
Pirondini Melissa*	educatrice	C1	ruolo
Ligabue Loretta	educatrice	C2	ruolo
Bolzoni Silvia	educatrice	C1	ruolo pt 27h
Davolio Maria Rosa	educatrice	C1	ruolo
Coppola Valentina (posto vacante)	educatrice	C1	no ruolo

*è in maternità, rientra a gennaio e viene spostata al Mongolfiera per aprire sez lattanti x il 2014/15

Cantafio Sonia	op. ausiliaria	B2	ruolo
Sentiero Annarita	op. ausiliaria	A1	ruolo
Offsas Barbara	op. ausiliaria	B4	ruolo pt 28h
Matta Anna	op. ausiliaria	B4	ruolo

Cucina in appalto dal 2/9/13 a CIR

NIDO PINOCCHIO (FOSDONDO):

Petucco Maria Cristina	educatrice	C3	ruolo pt 27h
Covezzi Sara	educatrice	C1	ruolo
Zuccati Manuela (posto vacante)	educatrice	C1	no ruolo
Lugli Valentina (posto vacante ex Mirca)	educatrice	C1	no ruolo

*poi scambio di sede con LUGLI VALENTINA

Di Giulio Maria Rosaria	op. ausiliaria	A1	ruolo
Redditì Stefania	op. ausiliaria	A1	ruolo

Elenco dipendenti Scuole dell'Infanzia

SCUOLA INFANZIA ARCOBALENO (SAN MARTINO PICCOLO)

Geronimo Antonella*	educatrice	C1	ruolo
Galardo Lucia**	educatrice	C1	ruolo
Guerra Michela	educatrice	C1	ruolo
Fresca Costanza	educatrice	C3	ruolo
Marziano Stefania	educatrice	C3	ruolo pt 24 h
Sassi Roberta	educatrice	C1	ruolo
Lusuardi Mirta	op. ausiliaria	B4	ruolo
Villirillo Giuseppina	op. ausiliaria	B2	ruolo
Baiano Maria*** (posto vacante)	op. ausiliaria	A1	no ruolo 34 h

*incinta, sost da DI PIETRO NAZZARENA

** incinta, sost da AGUZZOLI SARA, a sua volta incinta, sost da ROCCHI CHIARA fino al 31/12/14, a sua volta incinta, sost da MAZZOTTA BARBARA fino al 31/12/14

***prorogata al 31/7/15

SCUOLA INFANZIA GHIDONI – MANDRIOLO:

Prandi Rita	educatrice	C3	ruolo pt 27h
Fornaciari Fiorella	educatrice	C3	ruolo
Casarini Maria Teresa	educatrice	C4	ruolo pt 27 h
Piccagli Francesca	educatrice	C1	ruolo
Martinelli Sara	educatrice	C1	ruolo
Ferrari Ilaria	educatrice	C1	ruolo
Borelli Laura	op. ausiliaria	B5	ruolo
Rebucci Donatella	op. ausiliaria	B5	ruolo
Gazzini Simonetta	op. ausiliaria	B6	ruolo

SCUOLA INFANZIA GHIDONI LE MARGHERITE - ESPANSIONE SUD:

Beltrami Maria	educatrice	C5	ruolo
Pedrazzoli Barbara	educatrice	C2	ruolo
Salati Cinzia	educatrice	C3	ruolo
Notari Nicoletta	educatrice	C3	ruolo pt 24 h
Davoli Fabienne	educatrice	C1	ruolo
Gaviolo Monica (posto vacante)	educatrice	C1	no ruolo
Bertozzi Margherita	op. ausiliaria	B6	ruolo
Montanari Elisabetta	op. ausiliaria	B5	ruolo
Miari Giuseppina	op. ausiliaria	B6	ruolo

RIEPILOGO CAT. RUOLO IN SERVIZIO al 1/9/14 (e tempi det. amm. di durata pluriennale)

SCUOLE

Educatrici

C1 = 14

C2 = 5

C3 = 9

C4 = 3

C5 = 2

TOT. 33

Ausiliarie

A1 = 3

B2 = 2

B4 = 3

B5 = 3

B6 = 3

TOT. 14

TOTALE SCUOLE N° 47

AMMINISTRATIVI/OPERAI

Dirigenti = 1 (non ruolo)

D4 = 3

D3 = 3 (di cui 1 peda)

D2 = 3

D1 = 1

C4 = 1

C3 = 3

C2 = 0

C1 = 5

B6 = 3

B5 = 1

B4 = 2 (2 operai)

B3 = 0

B2 = 1

B1 = 1 (operaio)

TOTALE AMMINISTRATIVI/OPERAI N° 28 (di cui 2 non ruolo)

TOTALE GENERALE N° 75 (di cui 2 amm. non ruolo)

-----OOO-----

ORIGINALE

F.to in originale
Il Presidente
Ferri Emanuela

F.to in originale
Il Funzionario dlg.to
dal Direttore
dott. Dante Preti

----- OOOO -----

----- OOOO -----

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Correggio lì _____

F.to Il Segretario Generale